

**Bilancio di previsione annuale 2023 e  
Piano strategico-programmatico pluriennale  
2023-2025**

# INDICE

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
Premessa .....	4
Storia Mission, Vision, Valori organizzazione e Criteri eticità .....	5
<b>ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>8</b>
<b>ANALISI INTERNA E AMBITI DI INTERVENTO .....</b>	<b>14</b>
<b>ASP PAOLO RICCI OGGI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>21</b>
Organigramma .....	22
Funzionigramma.....	24
I principali processi clinico organizzativi .....	25
<b>LE LINEE GUIDA, LE ATTIVITA' E IL PIANO STRATEGICO-PROGRAMMATICO 2023-2025. INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO .....</b>	<b>26</b>
Gli obiettivi politico-amministrativi 2023-2025 .....	27
Piano annuale delle attività.....	34
<b>LE RISORSE UMANE.....</b>	<b>55</b>
Rivalutazione dell'organizzazione a seguito delle modifiche della struttura organizzativa .....	55
La dotazione organica attuale e le risorse umane .....	55
<b>PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024 E DELLE MANUTENZIONI .....</b>	<b>60</b>
<b>PIANO PROPOSTE TECNOLOGICHE .....</b>	<b>69</b>
<b>PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DEI LAVORI 2023/2025 .....</b>	<b>70</b>
<b>PIANO DI GESTIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO .....</b>	<b>71</b>
<b>PIANO DELLA FORMAZIONE 2023.....</b>	<b>78</b>

<b>PIANO DELLA QUALITA' 2023 .....</b>	<b>86</b>
<b>PIANO DELLA COMUNICAZIONE 2023 .....</b>	<b>92</b>
<b>PIANO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE 2023 .....</b>	<b>97</b>
<b>LE RISORSE ASSEGNATE E I RELATIVI BUDGET.....</b>	<b>109</b>
Le Risorse finanziarie.....	109
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>120</b>

# INTRODUZIONE

## Premessa

Il bilancio di previsione annuale e il piano programmatico pluriennale rappresentano gli atti di indirizzo dell'Ente in cui vengono esplicitati le linee strategiche generali, le scelte programmatiche, gli obiettivi, gli ambiti di intervento. Tali documenti illustrano gli aspetti socio-economici dei servizi precisando le risorse umane, strumentali e tecnologiche necessarie per il raggiungimento delle finalità dell'Azienda.

Essi coprono un orizzonte temporale di tre anni e sono stati redatti attraverso un percorso di condivisione, approfondimento e confronto tra il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Direttori di Area.

Nella fattispecie il Consiglio di Amministrazione ha esplicitato la cornice di riferimento entro la quale la Direzione ha declinato nel dettaglio il piano operativo di azione condividendo le necessità con il personale dipendente, con l'intento di elaborare un bilancio e un piano strategico basato su elementi prudenziali, con la consapevolezza che i maggiori costi dovuti allo stato pandemico, l'imprevedibilità dell'aumento di altri – ad esempio quelli indotti dalla guerra in Ucraina - e la carenza di figure professionali sanitarie reperibili sul mercato, potrebbero avere sugli stessi ripercussioni ancora più negative rispetto a quelle ad oggi individuabili. Il triennio 2020/2022 è stato particolarmente impegnativo e tutte le energie sono state impiegate per contrastare la pandemia. L'organizzazione ha risentito fortemente della situazione emergenziale, che ha richiesto l'individuazione di nuove procedure e valutazioni in progress del rischio biologico. In particolare il personale è stato impegnato nella riorganizzazione dei servizi (bolle, sanificazioni, incremento delle figure dedicate, ecc...) e per il reperimento delle risorse umane, specialmente di alcuni profili, di ambito socio-sanitario irreperibili (infermieri, OSS, terapisti della neuropsicomotricità, ecc..), nella gestione della campagna vaccinale, rispetto alla quale l'ASP Paolo Ricci è stato Ente vaccinatore e nel 2022 per la gestione di tre focolai Covid nelle strutture residenziali. Tutti i servizi, incluso quello amministrativo, hanno risentito di questo maggiore carico. La Direzione ha quindi costantemente monitorato la situazione cercando di fronteggiare le diverse situazioni che si sono via via presentate, a scapito di un vero e proprio lavoro coordinato per la costruzione del piano programmatico. Il confronto con il personale ha subito delle forti limitazioni, a cui si è ovviato in parte ricorrendo a video conferenze, call, ecc..

Tuttavia non si può non evidenziare che nonostante le criticità riscontrate fino ad oggi è stato possibile grazie alla collaborazione di tutto il personale e alla struttura organizzativa assicurare le prestazioni senza interruzioni significative e si è riusciti a fronteggiare le prime ondate della pandemia senza alcun impatto sugli ospiti.

## Storia Mission, Vision, Valori organizzazione e Criteri eticità

L'Ente nasce nel 1804 come Opera pia con la denominazione di "Orfanotrofio femminile per il ricovero, il mantenimento e l'educazione di orfanelle povere". Nel 1806 i fondatori, sacerdoti e laici, attraverso un rescritto pontificio, ottengono l'assegnazione delle rendite della soppressa "Confraternita di San Carlo". Successivamente, la direzione e l'amministrazione dell'Opera pia passa alla Congregazione di Carità di Civitanova Marche che redige lo Statuto dell'Orfanotrofio, approvato con Decreto Reale il 3 dicembre del 1885. Viene poi riconosciuta come Istituzione Pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 6972 del 17 luglio 1890. Nel 1949 l'Ente assume la denominazione di "Paolo Ricci" per volontà della Marchesa Giannina Udina, ved. Ricci, ved. Cima, che in quell'anno donò all'Orfanotrofio il primo piano del suo Palazzo a Civitanova Marche Alta, in memoria di suo figlio Paolo, scomparso in giovane età. Successivamente, la suddetta benefattrice, alla sua morte (15 febbraio 1961), lascia in eredità all'Istituto tutto il suo patrimonio.

Fino al 31 dicembre 2011, l'Istituto Paolo Ricci continua a svolgere la sua attività come IPAB. Dal primo gennaio 2012 avviene la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Decreto Giunta Regione Marche 1083 del 25 luglio 2011) con la denominazione di "A.S.P. Paolo Ricci", il mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico e dell'autonomia statutaria, regolamentare e gestionale. Con successiva delibera di Giunta n. 518 del 28.04.2014 è stata recepita la modifica dello Statuto da parte della Regione Marche.

L'Asp Paolo Ricci gestisce una pluralità di servizi alla persona, per cui si configura come un'Azienda multiservizi e multi-settore in coerenza con la normativa regionale.

Rispetto allo Statuto del 1885, le finalità e gli scopi dell'Ente si sono ampliati intorno agli anni '70 per adeguarsi all'evoluzione dei servizi alla persona, infatti, l'orfanotrofio delle origini riconverte la propria attività rivolgendosi al recupero di disabili. Questo fatto rappresenta un passaggio fondamentale per una nuova fase dell'Ente che, dopo un periodo di stasi, riprende vitalità.

In un primo momento l'intervento è circoscritto ai soggetti con disturbi psichici e sensoriali, in regime residenziale e diurno; successivamente, grazie al convenzionamento con il Servizio Sanitario, vengono garantiti servizi riabilitativi ambulatoriali in diversi comuni dell'Ambito territoriale (Morrovalle, Monte San Giusto e Civitanova Marche), a soggetti di tutte le età e che si trovano anche in una condizione temporanea di disabilità.

Proprio in virtù di queste competenze e per il forte radicamento nel territorio, diventa un soggetto strategico sia per l'Ambito Territoriale Sociale n. 14 che per l'Amministrazione locale di Civitanova Marche. Dal 1996 il Comune di Civitanova Marche inizierà ad intensificare il coinvolgimento dell'Ente nell'erogazione di alcuni

servizi: dapprima l'affido in concessione della gestione di una Residenza per anziani non autosufficienti, di seguito la conduzione di una Comunità residenziale per soggetti adulti in difficoltà, infine la gestione di tutti e quattro i nidi comunali, l'ultimo dei quali assegnato nel 2015.

Nel corso del 2017 è stata attivata la "Comunità familiare per mamme e bambini" per l'accoglienza temporanea di donne sole con figli minorenni che si trovano in situazione di disagio economico e marginalità sociale a favore di tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 14.

A fine 2018 è stato avviato il Centro per la famiglia come luogo qualificato in cui la comunità può rivolgersi a vario titolo per condividere esperienze o acquisire informazioni e consulenze che possono contribuire alla promozione del benessere familiare e sociale.

Nel 2019 è stato attivato il Servizio educativo territoriale, sempre in collaborazione con il Comune di Civitanova Marche, per il sostegno delle funzioni genitoriali al fine di prevenire situazioni di rischio e di disagio delle famiglie e dei minori.

Nel corso del 2021 si è iniziato a lavorare per l'attivazione dello Sportello per l'autismo, trasformatosi nel mese di dicembre 2022 in Sportello per la disabilità.

Diversi sono state le progetti presentati a Fondazioni, Enti per l'ottenimento di contributi a fondo perduto, consentendo di sviluppare delle progettualità trasversali agli ambiti di intervento.

Nel corso degli anni l'Ente ha ampliato i servizi di cui è titolare, in particolare nell'area della domiciliarità al fine di fornire supporto, sostegno, addestramento e prestazioni ai *caregiver* che devono gestire la non autosufficienza di un proprio familiare.

In linea con la trasformazione dell'Ente in Azienda di servizi alla persona, avvenuta nel 2012, "Asp Paolo Ricci", ha inoltre indirizzato il proprio impegno nelle questioni di carattere istituzionale, organizzativo, al fine di assicurare gestione efficace e sostenibilità dei servizi aziendali.

Per tale motivo dal 2015 ha creato la società *in house* "Paolo Ricci Servizi srl", il cui scopo è stato quello di dotare l'ASP di un ente strumentale in grado di erogare servizi in modo competitivo. Il modello è stato vincente in quanto, non solo ha garantito il livello occupazionale, ma lo ha incrementato ed ha permesso di prestare servizi di qualità.

La nuova organizzazione è oggetto di studio da parte di altre ASP che vorrebbero proporre tale modello nel proprio territorio in quanto le Aziende di servizi alla persona, con il loro assetto tradizionale, non sempre riescono ad avere una gestione positiva, a meno che non ricorrano a forme di esternalizzazione dei servizi.

La **mission** dell'Asp è quella di fornire servizi integrati a favore della persona nella sua globalità, interessandosi dell'aspetto sociale, sanitario o educativo, al fine di fornire interventi di qualità e di supporto alle famiglie e alla comunità di riferimento. L'attività dell'Ente è indirizzata alla produzione ed erogazione dei servizi per

“prendersi cura” di coloro che si rivolgono all’Asp e per concorrere a realizzare le finalità espresse dalle Istituzioni Pubbliche (SSN, Comuni, ATS14, ecc.), assicurando una adeguata valorizzazione delle risorse umane impiegate.

L’Asp Paolo Ricci si fonda su un nucleo di valori fondamentali, che guidano e ispirano tutte le attività dell’Ente: indipendenza, integrità, rispetto, apertura, pluralismo e responsabilità sociale. Il tema della sostenibilità dei percorsi assistenziali è il fulcro centrale intorno al quale la programmazione dell’Asp Paolo Ricci si muove in quanto consapevole della mutazione dei bisogni sociali, vuoi per l’aumento delle situazioni di difficoltà, vuoi per l’incremento del numero degli anziani, per la modifica della struttura familiare, per l’emergere di nuove forme di disagio nell’area dei minori.

Per ogni servizio, L’Ente cerca di prendere in considerazione tutta la filiera del target di riferimento al fine di creare dei centri dedicati: ai disabili, all’infanzia, agli anziani, alle famiglie, ecc.

Tutte le attività assunte recentemente vanno in tale direzione. Basti pensare all’evoluzione registrata nei servizi a favore dell’infanzia con la gestione del Centro per la famiglia e dei Servizi educativi a domicilio. Analogamente nell’area anziani l’offerta dei servizi è stata ampliata garantendo interventi a domicilio volti alla formazione e all’addestramento dei *caregivers*.

La crisi economica generale italiana, la pandemia e i maggiori costi sostenuti per farvi fronte, hanno fatto emergere la necessità di un’analisi delle strategie da adottare e la declinazione di tali strategie in azioni.

La sfida del “Paolo Ricci” è quella di promuovere servizi che cerchino di valorizzare le risorse familiari e di supportarle nella ricerca del tipo di prestazione più confacente ai propri bisogni, avvalendosi anche delle risorse del cosiddetto “secondo welfare”. È evidente sempre più che, accanto alle risorse pubbliche che finanziano gli interventi in ambito sociale e sanitario, occorre affiancare altre forme di protezione sociale sostenute e realizzate anche da soggetti privati (esempio le imprese), fondi assicurativi, ecc .., che intervengono a vario titolo a sostegno dei bisogni emergenti.

**La *vision* dell’Azienda è quella di ampliare lo sguardo per leggere non solo l’esistente, ma la prospettiva, saper immaginare il futuro, tenendo sempre in mente il punto in cui si vuole arrivare.**

Nello specifico, l’obiettivo è l’organizzazione dei servizi in funzione allo sviluppo del tessuto demografico e sociale della zona in cui si opera, tenendo conto anche delle esigenze delle nuove tipologie familiari, favorendo un processo di integrazione dei servizi esistenti e già erogati con nuovi modelli di *welfare* territoriale.

Asp Paolo Ricci è parte del sistema di welfare territoriale e a tal fine collabora costantemente con il Comune Capofila di Civitanova Marche, per rileggere il sistema dei servizi ed interventi a fonte dei bisogni emergenti e per rimodulare l'offerta dei servizi attraverso progettualità specifiche che coinvolgono altri operatori della rete sociale.

## ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Dalla trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, l'“ASP Paolo Ricci” si è assestata e trasformata nel tempo attraverso percorsi di riorganizzazione e razionalizzazione che l'hanno portata a diventare un soggetto pubblico che opera in una logica aziendale in un mercato, quello dei servizi alla persona, nel quale sono presenti anche soggetti privati sia cooperativi che profit. In questi anni l'Azienda ha dimostrato la sua capacità di saper attivare sperimentazioni in vari ambiti e forme innovative di servizi, scelta strategica obbligata anche nel campo del “welfare leggero” e non solo nei servizi più strutturati e accreditati. Questo nonostante si trovi a scontare un ormai insostenibile svantaggio competitivo con gli altri soggetti privati, sia profit che cooperativi, svantaggi che di fatto rendono impossibile per le Aziende pubbliche competere con gli altri soggetti gestori, appesantite da una immotivata mole di costi aggiuntivi e di adempimenti a volte inutili e ridondanti dai quali sono pressoché esonerati gli altri soggetti gestori presenti, ed in competizione, sul mercato.

I settori in cui opera, sanitario, sociale, educativo e formativo, hanno risentito negli anni anche dei tagli lineari, apportati dalle politiche di *spending review* che hanno determinato una riduzione delle risorse disponibili.

La crisi economica pre-pandemia aveva generato una sottovalutazione dei bisogni: “i cittadini non ricorrevano alle cure”.

La situazione di emergenza ha ampliato le problematiche già esistenti incidendo significativamente nel tessuto sociale.

Il cambiamento del contesto ha richiesto una modifica sostanziale dell'organizzazione e della gestione dei servizi per garantire il massimo livello di prevenzione e protezione all'interno delle strutture residenziali e nei servizi in genere in cui sono state messe in atto tutte le misure e i protocolli previsti per la sicurezza.

Naturalmente ciò ha avuto importanti ripercussioni nell'aspetto economico, impatto destinato a perdurare anche nell'anno in corso.

Notevoli saranno i riflessi sul bilancio in termini di maggiori costi, che si auspica in parte di recuperare con i cosiddetti “ristori” messi in atto già dal 2020 e successivamente ridotti, con la speranza che si possa attingere anche se in misura minore a dei riconoscimenti per i maggiori costi sostenuti anche per l'anno prossimo.



Pur nella straordinaria condizione nella quale ASP si è trovata ad operare anche nel 2022 a causa della pandemia e dell'insorgere di tre focolai Covid nelle strutture residenziali sono state poste in essere azioni significative sotto l'aspetto organizzativo al fine di ottimizzare la spesa a fronte dei bisogni emergenti degli assistiti.

Nella programmazione permangono ad oggi numerosi aspetti aleatori, tra cui proprio l'incertezza relativa alla futura evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso che condiziona senza dubbio l'intero settore relativo ai servizi sanitari e socio assistenziali ma anche ulteriori aree e attività dell'ASP.

Anche l'incidenza dei costi indiretti della guerra in Ucraina, induce ad operare con la massima prudenza nel ricondurre a piena efficacia l'azione dell'Azienda, attraverso interventi che permettano di garantire il pieno equilibrio economico.

Molti degli obiettivi e finalità programmate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022 slitteranno inevitabilmente al 2023/2024.

Anche sul fronte delle assunzioni, le selezioni per alcune professionalità individuate nel piano delle assunzioni sono state rinviate, in un primo momento per l'impossibilità di dar corso a selezioni in presenza e poi anche per la mutata condizione di sostenibilità in relazione all'aumento dei costi.

L'Azienda opera in un contesto nel quale l'emergenza Covid-19 anche nella gestione delle risorse umane ha dimostrato con chiarezza che gli operatori ( ad esempio OSS ed infermieri. ecc.. ) sono chiamati a lavorare in condizioni estremamente difficili.

Per questo motivo abbiamo bisogno di investire nella professionalità e nello sviluppo e valorizzazione delle competenze adeguate a gestire l'attuale e il futuro assetto dei servizi. Ecco perché non si può prescindere da una programmazione che sia in grado di dare risposta al problema sopra esposto, che richiede necessariamente la collaborazione e l'integrazione delle diverse istituzioni a livello nazionale, regionale e locale per riprogettare servizi più adeguati all'utenza, alle famiglie e in grado di garantire la sicurezza sanitaria, di valorizzare le risorse umane, assicurando nel contempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione. L'ASP e la sua società controllata hanno affrontato la problematica sopra citata mettendo in campo tutte le soluzioni possibili attraverso il ricorso a contratti di somministrazione, l'affidamento di contratti libero professionali, assunzioni straordinarie.

Nell'anno 2023, compatibilmente con l'andamento della pandemia, si intende tra l'altro dar seguito ad alcune delle azioni avviate negli anni precedenti, come per esempio il rafforzamento della filiera. L'Ente intende organizzare i servizi attraverso interventi strutturali in grado di raggiungere il *target di riferimento*, non più servizi singoli (residenza anziani, asili nido, servizi riabilitativi, ecc..) ma orientati pensando al destinatario finale, anziani, minori, famiglie, ecc., in modo da ricomporre l'intera filiera (esempio minori: servizio a sostegno delle mamme prima della nascita, asili nido, formazione alle famiglie, interventi educativi a sostegno delle famiglie contro la dispersione scolastica, ecc..), includendo sia servizi professionali che servizi informali a finanziamento pubblico o a carico dei singoli.

Solo in questo modo sarà possibile verificare i bisogni e quindi fare programmazione in base alle necessità.

L'Azienda ha sede legale nel comune di Civitanova Marche, capofila dell'Ambito territoriale n.14.

L'Ambito Territoriale Sociale n. 14, è costituito da 9 comuni ed ospita una popolazione complessiva di 122.231 abitanti. Più del 50% della popolazione vive nel distretto sud (Civitanova Marche, Morrovalle, Monte San Giusto, Montecosaro - 66.800 abitanti) dell'Ambito.

La popolazione presenta la seguente distribuzione:

Popolazione	Ambito territoriale	Ambito territoriale Distretto sud	Ambito territoriale Distretto nord	Civitanova Marche
Popolazione 0 - 17 anni	16,7%	16,8%	16,5%	16%
Popolazione 18 - 64 anni	61%	60,7%	61,3%	60,6%
Popolazione 65 - 100	22,3%	22%	22,3%	22,4%
Fascia 0-2 anni	2,6%	2,7%	2,5%	2,5%

Il Comune di Civitanova Marche, sta registrando una flessione rispetto alla crescita demografica registrata negli anni precedenti, anche se è il Comune più popoloso dell'Ambito territoriale (ad oggi 42.251 abitanti, contro i 38.362 del 2001) che porta con sé una serie di complessità sociali ed educative e sanitarie da non sottovalutare.

Sulla crescita naturale negativa incide la diminuzione della natalità, legata in particolare alla progressiva diminuzione del numero medio di figli per donna, ben lontano dal garantire la sostituzione della popolazione. Il tasso di natalità si mantiene da un lasso di tempo ancora più prolungato inferiore al tasso di mortalità. La

struttura per età della popolazione è quindi caratterizzata da un progressivo invecchiamento, come reso manifesto dal continuo innalzamento dell'età media di una popolazione che gode, in un'ottica di lungo periodo, dell'incremento della speranza di vita.

Il sistema economico della città è cresciuto negli anni quasi esclusivamente intorno al settore della manifattura calzaturiera. Le attività del settore terziario sono state influenzate dall'andamento della manifattura. La crisi degli ultimi anni del distretto calzaturiero ha portato ad una progressiva riduzione degli addetti sia nel settore manifatturiero che in quello terziario essendo gli stessi strettamente correlati, creando un progressivo impoverimento della comunità. Solo in parte si è generato il trasferimento della forza lavoro in altri settori. L'arrivo della pandemia ha aggravato ulteriormente l'andamento negativo delle aziende che hanno registrato un marcato rallentamento negli anni 2020/2021. Il tessuto produttivo ed economico si trova quindi a fare i conti con una crisi senza precedenti che si ripercuote inevitabilmente con la richiesta di aiuto alle istituzioni da parte delle famiglie. L'andamento del Pil della Regione Marche e quindi anche dell'Ambito territoriale di riferimento in base alle statistiche elaborate dal sistema statistico regionale conferma che per il 2022 inizieranno a dispiegarsi a pieno gli effetti del PNRR, ma con una dinamica meno vivace rispetto alla media italiana.

Lo studio del territorio, come tra l'altro già evidenziato nel Piano socio-sanitario Regionale 2020/2022 registra una carenza di cure domiciliari ma anche la carenza di posti letto per estensività di residenzialità e semi-residenzialità (Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Residenze Protette (RP), Residenze Protette Disabili (RPD), ecc.) confermando la difficoltà alle dimissioni dai reparti e gli accessi spesso impropri dei pazienti nei reparti ospedalieri per acuti in assenza di risposte assistenziali nel territorio.

Il potenziamento della risposta al bisogno di salute delle persone con fragilità temporanee o permanenti o acquisite ( minore età, disabilità, disagio psichico, patologie geriatriche, dipendenze...) rappresenta uno dei primi obiettivi del PSSR in quanto concentra la sua attenzione sui soggetti di tutte le fasce di età dal momento della maternità fino all'età anziana.

Tutta la programmazione dell'Ente è in linea anche con quanto declinato nel PSSR, che nella sua ultima edizione si connota come piano socio sanitario, che integra il sistema sanitario con il sistema sociale al fine di garantire pienamente i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza, in una logica di sviluppo di piani assistenziali individualizzati e coerenti con la domanda di salute, ribadendo la centralità dei bisogni del cittadino, con particolare attenzione ai soggetti fragili, e a favore di una Integrazione che veda i cittadini come parte attiva del sistema stesso.

Il Piano contiene, in continuità con la programmazione precedente, l'inquadramento della situazione regionale e la definizione delle logiche strategiche e degli

indirizzi prioritari che rappresenteranno lo scenario della sanità dei prossimi anni, descrive le aree generali di intervento a cui fare riferimento per la definizione di interventi specifici, nonché fornisce un nutrito elenco di obiettivi specifici descritti in schede di intervento per una immediata attuazione.

Molti degli interventi previsti nel PSSR sono quindi indirizzati **a “tutte” le persone fragili** e dovranno avere *come destinatari, per quanto possibile soggetti attivi, gli individui di tutte le fasce deboli e fragilità presenti, quelle connesse con il periodo della maternità, con il momento della nascita, con la tutela della prima infanzia; va garantito il supporto con interventi di prevenzione e cura alla sempre più faticosa “transizione” di preadolescenti e adolescenti alla vita adulta; vanno sostenuti con team multi-professionali che possano meglio prendersi carico delle necessità di salute emergenti gli adulti svantaggiati per problematiche collegate alla salute mentale e alle dipendenze, fino alla presa in carico delle cronicità di disabili e anziani.* .

*Omissis...*

*Con particolare riferimento al ruolo delle persone anziane nella comunità, è da promuovere inoltre l’invecchiamento attivo secondo quanto previsto dalla l.r. 1/2019, garantendo la loro partecipazione alla vita familiare e sociale. Al fine di favorire gli aspetti relativi **all’invecchiamento attivo, al sostegno dell’autosufficienza ed alla prevenzione**, saranno realizzati progetti ispirati all’housing e co-housing sociale ed intergenerazionale. ...omissis...*

*La cronicità accentua e caratterizza alcuni aspetti della fragilità: il progressivo invecchiamento della popolazione, l’aumentata prevalenza di poli-patologie e multi-problematicità sanitarie e sociali, il modificarsi del contesto sociale, la consapevolezza di non poter godere di risorse crescenti alla luce delle condizioni socioeconomiche del Paese, si traducono nella necessità di rivedere il sistema di prevenzione, presa in carico e cura delle cronicità.*

*Occorre, nello specifico, un profondo rinnovamento del sistema delle cure territoriali che dovranno essere rifondate mediante una nuova produzione-erogazione dei servizi, per superare l’attuale modalità di lavoro prevalentemente individuale ed autoreferenziale dei vari operatori, e transitare ad un modello di lavoro in team, che affronti le fragilità e la cronicità in un’ottica di medicina di iniziativa. ...omissis... Tale modello consentirà di evitare il sovraffollamento degli ospedali garantendo miglior qualità assistenziale ai cittadini riducendo il rischio di infezioni ospedaliere che, nei pazienti fragili e/o cronici, spesso determinano un prolungamento dei ricoveri ed un utilizzo massivo di antibiotici .....omissis...*

*Fin dal momento del ricovero ospedaliero dovrà essere predisposta la dimissione protetta verso le strutture più adeguate (Domicilio, Cure Intermedie, Residenze sanitarie, Residenze Protette, Residenze protette Demenza, Hospice, ecc.) e dovrà essere predisposta la Valutazione multidimensionale da cui deriva il Piano Assistenziale Individualizzato; conseguentemente, per le situazioni che lo consentono, la stessa permanenza nel livello assistenziale territoriale va collegata ad **una***

**dimissione, con l'eventuale inserimento nel sistema delle Cure domiciliari.** Omissis...Ci si pone l'obiettivo dello sviluppo e miglioramento assistenziale dei pazienti fragili a domicilio e indirettamente ci si attende una minor ospedalizzazione e minor ricorso al Pronto Soccorso. ... **Il riconoscimento dei disturbi dello spettro autistico** all'interno dei Livelli Essenziali di Assistenza ha impegnato la Regione Marche nella attivazione della rete dei servizi (dalla diagnosi alla presa in carico) con il riconoscimento dei due Centri regionali per Autismo (età evolutiva e età adulta) come punto di partenza nell'attesa della definizione di specifici percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali che vadano dalla diagnosi alla effettiva presa in carico. Inoltre, azioni di supporto, andranno adottate nei confronti di un disturbo sempre più evidente tra i giovanissimi: **i Disturbi Specifici dell'Apprendimento** (dislessia, discalculia, disortografia, ecc.). ...Omissis... È nella famiglia che convivono situazioni di grande bisogno e fragilità (assistenziali, esistenziali...) con grandi opportunità di sostegno, accoglienza, promozione; ma proprio partendo da questa difficoltà diffusa va superato l'approccio che contrappone la "famiglia risorsa" alla "famiglia problema". ..... **Sostenere le persone fragili, per quanto è possibile nella loro famiglia,** impegna la collettività nel garantire (nel rispetto dei diritti personali e degli interessi collettivi) il sostegno e la valorizzazione delle capacità (anche "residue" nelle situazioni di disagio) dei diversi componenti della famiglia. .... In questa prospettiva, anche la sanità marchigiana deve dare il suo contributo specifico per il supporto alle persone fragili delle Marche e alle famiglie, soprattutto a quelle meno attrezzate culturalmente e quelle più povere, **realizzando interventi e servizi sempre più "per" e "con" la famiglia,** perché la famiglia va supportata con strumenti diversi e flessibili che abbiano una caratteristica comune, quella di essere centrati sulla "persona che vive in famiglia" e non sul singolo individuo, come se fosse decontestualizzato e senza relazioni interpersonali; in questo modo si aiuterà la famiglia a sostenere il carico di eventuali membri con forti bisogni assistenziali. ....In questa prospettiva dovranno essere assicurati lo **sviluppo** e la rivitalizzazione dei consultori familiari come luogo di prevenzione e sviluppo dell'assistenza sanitaria, ma anche **psicologica e socio-sanitaria della famiglia,** per garantire azioni preventive e curative della fragilità fin dalla nascita e in modo indiretto migliorare la capacità genitoriale. ....Per assicurarsi la partecipazione dei cittadini e delle famiglie nella gestione quotidiana delle patologie, soprattutto croniche, nel Distretto va sviluppato il "Family Learning Socio Sanitario" (FLSS) quale modalità per sviluppare competenze e abilità che possano consentire ai cittadini/pazienti e ai loro familiari l'utilizzo di strumenti e modelli assistenziali concordati con i professionisti sanitari e sociali, da applicare durante le diverse fasi di progressione della patologia cronica. (Piano socio-sanitario Regione Marche).

## ANALISI INTERNA E AMBITI DI INTERVENTO

L'Ente, in un contesto così complesso, impronta la propria gestione ad un sistema di rigore, efficienza ed economicità, cerca per quanto possibile di far fronte attraverso l'erogazione di servizi integrati con costi a carico del sistema pubblico. Ove non è possibile rispondere ai bisogni con servizi in convenzione offre ai propri clienti anche servizi a pagamento ad una tariffa pari al costo, proprio per consentire ad una platea più ampia di potersi "curare". Particolarmente vincente è risultata nel 2015 la costituzione della società *in house* "Paolo Ricci Servizi srl", che si configura giuridicamente come una società a controllo pubblico, cui l'Ente ha dato in convenzione la gestione in economia della maggior parte dei suoi servizi, conservandone la titolarità ed esercitando sulla stessa il controllo totale quale socio unico.

L'emergenza epidemiologica da COVID 19 che ci ha accompagnato negli ultimi due anni, ha profondamente segnato i servizi gestiti dall'ASP. Le professionalità, le specializzazioni e le competenze del nostro personale sono state spese in questi due anni per rispondere alle emergenze, per mantenere un'elevata qualità dei servizi e per iniziare una programmazione che deve inevitabilmente ripartire dall'analisi degli elementi di criticità da superare che la pandemia ha messo in luce nell'intero sistema di erogazione. In particolare nella gestione delle risorse umane del settore, nella necessità di adeguamento delle strutture e di creazione di modelli innovativi e alternativi ai modelli tradizionali di erogazione dei servizi stessi. La pandemia ci ha "costretto" a ricorrere in modo significativo alla digitalizzazione, ad esempio attraverso la teleriabilitazione, richiedendo investimenti informatici importanti. Obiettivo a cui l'Ente dovrà tendere è quello di costruire un percorso di cura personalizzato, avvalendosi ove possibile di piattaforme informatiche, rispondendo al primo livello delle domande di servizio poste da nostri utenti/clienti: famiglie, utenti, operatori, ecc...

Una Pubblica Amministrazione sfidante è quella che riesce a coniugare tali aspetti, cercando di riconnettere in un sistema complessivo la pluralità dei servizi offerti (in convenzione, a pagamento, dal volontariato, dai gruppi informali, ecc.) includendo anche servizi su piattaforme web, favorendo l'incontro con la domanda dei servizi e diversificando l'offerta a seconda del livello di intensità assistenziale necessario ai bisogni degli utenti, in un'ottica anche di incremento della formazione del personale nell'ambito della gestione anche elettronica delle informazioni e dei documenti.

È un capovolgimento del modello organizzativo che ci siamo dati fino ad oggi. Non è detto che i servizi standardizzati facciano ridurre i costi di gestione, perché la standardizzazione potrebbe portare a fruire di modelli in cui gli standard assistenziali sono eccessivi rispetto ai bisogni: si pensi ad esempio all'offerta di un

servizio diurno standardizzato per l'intera giornata, quando magari il bisogno della persona è ridotto ad alcune ore della giornata.

È importante valorizzare la vicinanza e l'ascolto, tutti noi quando ci troviamo in una situazione di fragilità, anche momentanea abbiamo bisogno di prossimità, per cui occorrerebbe valorizzare delle zone di condivisione formali e informali che facciano da punto di raccordo, facilitando l'incontro con cittadini che hanno difficoltà ad accedere alle prestazioni, creando una sinergia tra i servizi dell'ente, il privato sociale, il volontariato, ecc...

La nuova sfida è quella di far emergere qual'è la domanda e prevedere – appunto - la possibilità di trasferire alcuni servizi alla teleassistenza o teleriabilitazione, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, teleconsulenza, formazione, ecc..e ricorrere ai servizi in presenza solo ove non sono possibili soluzioni alternative. I servizi vanno quindi diversificati e sartorializzati, in modalità in presenza o *on line*, rivolgendosi ad una platea ampia: tutti i cittadini e non solo a fasce particolari di popolazione (i disagiati, i poveri).

La strategia è quella di porsi come interlocutori, potenziali fornitori a cui tutta la comunità può rivolgersi. I servizi saranno a titolo gratuito, se i soggetti non potranno farvi fronte, o in alternativa a pagamento sulla base delle proprie capacità contributive.

Si tratta di obiettivi ambiziosi, finalizzati al raggiungimento di standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto nei settori in cui l'Ente opera per perseguire le proprie finalità istituzionali.

Si tratta anche di promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività nei nostri ambiti di intervento anche attraverso, ad esempio, la definizione di progetti che possano avere accesso a contributi finanziari.

Saper dare risposte celeri ed efficaci e al tempo stesso sostenibili, rappresenta una delle sfide su cui lavorare sempre più per coniugare la contrapposizione tra l'elevata dinamicità del settore e la necessità di perseguire la sostenibilità economica dei servizi e l'essere un ente pubblico, con il carico di adempimenti amministrativi e vincoli burocratici che sicuramente lo rendono meno "competitivo" e performante rispetto all'impresa privata. La nuova impostazione avrà delle importanze ricadute in termini di impatto generato non solo di tipo sociale, ma anche di tipo economico. Basti pensare al tempo richiesto ai *caregiver*, tempo produttivo sottratto alla propria attività lavorativa, per la ricerca della soluzione migliore o ai maggiori costi (sociali, sanitari..).

Al fine di comprendere la varietà e dei servizi erogati si delineano di seguito gli ambiti di intervento in cui l'Asp opera.



## Ambiti di intervento ASP Paolo Ricci

16

### ***Ambito sanitario riabilitativo***

L'intervento nell'ambito sanitario riabilitativo si esplica attraverso l'erogazione, in qualità di soggetto accreditato presso il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), di prestazioni riabilitative ex art. 26, L. 833/78 in regime:

- residenziale
- semiresidenziale
- ambulatoriale
- domiciliare.

La *residenza per disabili* ha una capacità recettiva di 50 ospiti, di cui 25 in regime semiresidenziale, affetti principalmente da disturbi gravi del comportamento, autismo, ecc. Negli ambulatori, invece, l'attività riabilitativa è dedicata prevalentemente al trattamento di disabilità momentanee o a prestazioni a favore dell'età evolutiva con una specializzazione nei disturbi specifici di apprendimento (fisioterapia, logopedia, psicomotricità, valutazioni, etc.).



L'ATTIVITA' SANITARIA RIABILITATIVA IN CIFRE – 2020 / 2021

Tipologia	Prestazioni 2020	Prestazioni 2021	Volume anno 2020	Volume anno 2021
Ambulatoriali	16.938	21.225	€ 854.051,06	€ 1.132.276,78
Domiciliari	1.795	3.596	€ 159.692,92	€ 234.991,58
Residenziali Disabili	6.896	7.087	€ 889.7263,40* € 1.041.433,00 ***	€ 890.676,54* € 1.019.007,70 ***
Semiresidenziali Disabili	2.435	3.222	€ 290.743,40	€ 395.254,28
Prestazioni a pagamento			€ 50.153,20	€ 79.262,40
<b>Totale</b>			<b>€ 2.396.073,58</b>	<b>€ 2.860.792,74</b>

\* (senza la quota di integrazione delle famiglie)

\*\*\*(inclusa la quota di integrazione delle famiglie)

ELENCO DI SINTESI DEI SERVIZI PRESTATI

Servizio	Prestazioni erogate 2020	Prestazioni erogate 2021
Centro Ambulatoriale di riabilitazione Monte San Giusto	4.951	5.442
Centro Ambulatoriale di riabilitazione Civitanova Marche	10.485	14.204
Centro Ambulatoriale di riabilitazione Morrovalle	3.297	5.175

**Ambito socio-sanitario**

Fanno parte dell’ambito socio-sanitario i servizi residenziali e semiresidenziali e domiciliari rivolti prevalentemente ad anziani ed a soggetti con disagio. Presso la Residenza per anziani, che accoglie 57 ospiti e fino a 16 anziani in regime diurno, sarà a breve avviato anche il progetto “Ri-creiamo”, un laboratorio per persone con demenza, istituito e finanziato dall’ ASP Paolo Ricci con il contributo dell’amministrazione comunale e la sinergia con l’ Associazione “Attivamente Alzheimer”, che prevede anche la partecipazione delle famiglie dei soggetti che fruiranno del servizio. Fa parte dell’ambito socio-sanitario anche una Comunità per soggetti adulti in difficoltà, autogestita dagli utenti e sulla quale l’ASP esercita una funzione di supervisione.

L’avvio di servizi domiciliari (OSS, educatore professionale e assistente familiare) a favore della non autosufficienza hanno fatto registrare un aumento delle prestazioni nel tempo per cui si pensa di proseguire anche per l’anno in corso alla luce anche dell’esperienza che si è registrata nell’ambito della domiciliarità grazie al Progetto finanziato dalla Fondazione Cariverona e nonostante le difficoltà dovute alla pandemia Covid-19.

È evidente che sta cambiando la richiesta di interventi assistenziali per la popolazione anziana. Le stesse politiche a sostegno degli anziani facilitano interventi domiciliari, lasciando il ricorso alla residenza solo a quelle situazioni più gravi che la famiglia non è in grado di fronteggiare. Nella seconda metà del 2017 è stata avviata la Comunità per Mamme e bambini San Silvestro rivolta all’accoglienza di massimo 12 soggetti per i quali si rende necessario iniziare un percorso di integrazione sociale, lavorativa, ecc. Il servizio sociale professionale anziani è stato svolto solo per parte dell’anno 2020 e nel 2021 è cessato.

**L'ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA IN CIFRE – 2020/2021**

Tipologia	Prestazioni 2020	Prestazioni 2021	Volume anno 2020	Volume anno 2021
Residenziali Anziani	19.706	19.292	€ 1.600.481,18	€ 1.675.265,88

Centro diurno Anziani	81	0	€ 4.155,33	€ 0
Servizio sociale professionale anziani	237	0	€ 22.500,00	€ 0
Alloggio Adulti in difficoltà	1098	1095	€ 7.998,00	€ 7.998,00
Casa donne e bambini	0	156	0	€ 14.897,48
Servizi domiciliari non autosufficienza			€ 256.939,73	€ 223.409,06
<b>Totale</b>			<b>€ 1.892.076,24</b>	<b>€ 1.921.570,42</b>

### Ambito educativo

L'ambito educativo vede come "core" i nidi di infanzia che negli anni hanno assunto un peso importante all'interno dell'offerta dell'Ente. I nidi gestiti sono quattro e accolgono complessivamente circa 100 bambini tra 0-3 anni.

L'ATTIVITA' EDUCATIVA IN CIFRE – 2020 / 2021				
Tipologia	Prestazioni 2020	Prestazioni 2021	Volume anno 2020	Volume anno 2021
Nido Infanzia "La Lumachina"	2.095	2.955	€ 257.393,70	€ 308.417,28
Nido Infanzia "Il Grillo Parlante"	1.620	3.113	€ 254.560,07	€ 307.970,30
Nido Infanzia "Il Pesciolino d'Oro"	2.216	3.212	€ 247.253,00	€ 292.716,22

Nido Infanzia "Il Cavalluccio Marino"	1.861	2.857	€ 242.869,32	€ 286.874,23
Totale			€ 1.001.076,09	€ 1.195.978,03

A fine 2018 è stato avviato il Centro per la famiglia "Famiglia al centro" per favorire l'integrazione fra le famiglie e creare un luogo a cui rivolgersi per ottenere supporto, informazioni e promuovere delle forme di mutuo auto aiuto. L'attività ha permesso di raggiungere circa 158 nuclei familiari, la pagina Facebook dedicata a "Famiglie al Centro" ha circa 1850 *follower*. Un ambito in crescita come mostrato dalla ampia partecipazione anche alle iniziative organizzate sul territorio, in collaborazione con l'Assessorato all'infanzia e alla famiglia e le associazioni di settore dopo la ripresa delle attività a seguito della cessazione dello stato di emergenza Covid-19, disposta normativamente dallo Stato italiano.

## Ambito formativo

L'ambito formativo completa e qualifica l'offerta del "Paolo Ricci" attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, eventi ECM per i quali l'Ente è *provider*. L'attività è rivolta non solo alle professionalità interne, ma anche a professionisti esterni che nel tempo continuano ad apprezzare i corsi proposti.

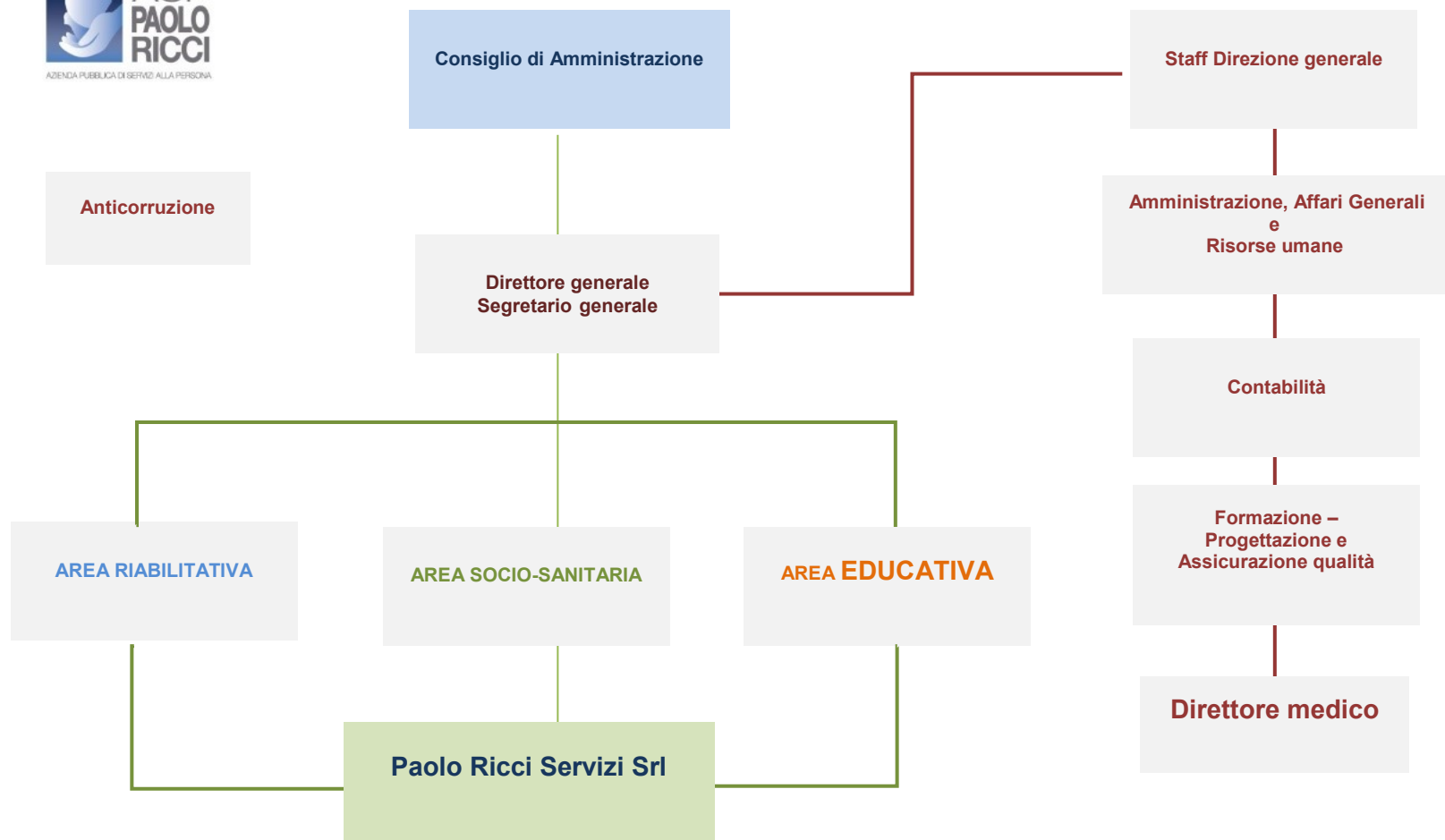
L'ATTIVITA' FORMATIVA IN CIFRE – 2019 / 2020				
Tipologia	Prestazioni 2020	Prestazioni 2021	Volume anno 2020	Volume anno 2021
Corsi formazione Partecipanti	47	60	€ 6.996,00	€ 8.844,00
Totale			€ 6.996,00	€ 8.844,00

## ASP PAOLO RICCI OGGI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel mese di luglio 2015, tenuto conto del contesto di riferimento e al fine di perseguire al meglio le finalità istituzionali, è stata istituita una società partecipata dall'Asp Paolo Ricci a totale capitale pubblico, denominata "Paolo Ricci Servizi srl".

ASP Paolo Ricci e Paolo Ricci Servizi srl complessivamente impiegano 163 dipendenti, di cui 134 (Srl) e 29 dipendenti ASP, e 20 collaboratori, di cui 12 (Srl) e 8 ASP.

# Organigramma



Il Direttore Generale, il Direttore Medico e il Direttore dell'Area socio-sanitaria compongono la Direzione dell'Azienda.

La Direzione opera in modo collegiale per la elaborazione degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione e provvede alla verifica dei programmi di sviluppo e di organizzazione dei servizi, con il concorso e l'apporto dei propri staff, delle diverse professionalità e competenze direzionali, professionali e tecniche presenti. Gli staff della Direzione svolgono attività di supporto alla funzione di governo aziendale; sono inoltre collocate in posizione di staff alcune funzioni che rivestono una forte valenza strategica all'interno dell'organizzazione; tali sono ad esempio la formazione, la progettazione e assicurazione di qualità.

Il Consiglio di Amministrazione in collaborazione con la Direzione, consapevoli della difficoltà dell'ASP di proporsi come fornitore del sistema pubblico, soprattutto per i maggiori costi conseguenti ad una organizzazione di tipo pubblicistico, ha cercato di creare una organizzazione che assicurasse la sopravvivenza dell'Ente e al tempo stesso mantenesse l'attività "core" all'interno.

In altre realtà le ASP sono ricorse sempre più all'esternalizzazione, trasformandosi da gestori di servizi a gestori di *asset*, facendo venir meno lo spirito per cui furono istituite.

La gran parte delle Asp della Regione Marche ricorrono infatti al trasferimento dell'erogazione dei servizi alla Cooperazione sociale in quanto garantisce flessibilità e minori costi di gestione di fronte ad un sistema sempre più competitivo dove il costo complessivo del servizio rappresenta purtroppo il fulcro centrale di ogni valutazione.

Il "Paolo Ricci" di fronte alla necessità di assicurare costi sostenibili, scongiurare una situazione di deficit e garantire la permanenza sul mercato ha cercato di trovare un modello che permettesse di raggiungere un giusto equilibrio tra erogazione e sostenibilità dei servizi, da qui la costituzione della Società partecipata in house totalmente partecipata dal pubblico.

L'Asp Paolo Ricci ha voluto mantenere il controllo e la gestione avvalendosi di uno strumento, la società *in house*, che non rappresenta altro che la *longa manus* della pubblica amministrazione.

A fronte di minori risorse, il modello proposto poteva garantire competitività e rispetto delle condizioni lavorative del personale impiegato nei servizi.

È paradossale che, per garantire supporto alle situazioni di fragilità, spesso si debba ricorrere a prestazioni al ribasso creando concorrenza sleale e, al tempo stesso, situazioni di ulteriore fragilità. Con l'affidamento dei servizi alla propria società *in house* è stato possibile garantire la sostenibilità dei costi dei servizi e riconoscere adeguatamente la professionalità degli operatori coinvolti. Pertanto accanto alla Direzione generale al Direttore Medico e al Direttore dell'Area Socio-sanitaria vi è

anche la figura dell'Amministratore Unico della Paolo Ricci servizi srl che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e quindi dall'Ente socio.

## Funzionigramma

La struttura organizzativa è di tipo gerarchico funzionale nell'ambito della quale, sono inseriti diversi livelli di responsabilità.

Organi Statutari :

Consiglio di Amministrazione

Organo di Vigilanza

*Consiglio di amministrazione* a cui sono attribuiti compiti di indirizzo e di definire gli obiettivi ed i programmi da attuare.

*Organo di Vigilanza* garantire il rispetto delle volontà testamentarie della benefattrice

Direzione generale

che svolge le proprie funzioni in posizione gerarchica sovraordinata rispetto a tutti gli apicali dell'Ente e che ha il compito di tradurre in azioni concrete gli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione.

Direttore Medico

che garantisce l'organizzazione tecnico-sanitaria dell'Azienda e in particolare il rispetto sotto il profilo medico delle procedure e delle norme igieniche e la corretta applicazione delle metodologie e dei protocolli.

Direttore di Area

Dirige e organizza l'area di riferimento in funzione alle risorse e obiettivi assegnati. La responsabilità è attribuita in base ad apposito incarico.

Al fine di ottimizzare il funzionamento della struttura sono stati individuati i principali processi clinico-organizzativi.



## I principali processi clinico organizzativi

Processi principali	Sotto-processi	Organi responsabili (process owners)
<b>Direzionale</b>	<b>Pianificazione strategica e politiche generali</b>	Consiglio di Amministrazione Asp/Presidente/ Direttore Generale/Direttore Medico/Direttori di Area
	<b>Programmi sanitari/sociali educativi</b>	Direttori di Area/Coordinatori di Area/ Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl Paolo Ricci Servizi srl
	<b>Piano di fabbisogno del personale e assunzione</b>	Consiglio di Amministrazione Asp/Direttore Generale/ Amministratore Unico Paolo Ricci Servizi srl/Referente Formazione
	<b>Attività di Ricerca/innovazione</b>	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di Area/ Amministratore Unico Paolo Ricci Servizi srl
<b>Approvvigionamento e manutenzioni</b>	<b>Analisi necessità di acquisti</b>	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di area/Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl
	<b>Acquisti</b>	Ufficio acquisti Asp e Paolo Ricci Servizi SRL
	<b>Manutenzioni</b>	Ufficio Manutenzioni Asp e Paolo Ricci Servizi SRL
<b>Accesso utenti</b>	<b>Informazione utenti</b>	Segreteria accettazione/Coordinatore area riabilitativa / Paolo Ricci servizi srl
	<b>Presa in carico utenti</b>	Direttore Medico/Coordinatore area riabilitativa /Terapisti/Rappresentanti delle famiglie/utenti
	<b>Piano trattamento utenti</b>	Direttore Medico/ Coordinatore area riabilitativa /Terapisti /Rappresentanti delle famiglie/utenti
<b>Dimissione</b>	<b>Conclusione trattamento e/o trasferimento c/o altro servizio</b>	Direttore Medico/ Coordinatore area riabilitativa/Terapisti
<b>Rapporti con gli stakeholders e con la comunità di riferimento</b>	<b>Verifica grado di soddisfazione,</b>	Consiglio di Amministrazione/Direttore Generale/Direttori di Area/Responsabile della Qualità
	<b>Identificazione fattori di rischio</b>	Direttore Medico/ Medico specialista /Operatori Sanitari

## LE LINEE GUIDA, LE ATTIVITA' E IL PIANO STRATEGICO-PROGRAMMATICO 2023-2025. INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO

L'attività dell'Asp Paolo Ricci dal 2012 ad oggi è stata caratterizzata dall'analisi dei servizi che sono in grado di rispondere al meglio sia da un punto di vista operativo alle esigenze della comunità di riferimento al fine di creare valore pubblico.

Il valore pubblico, nell'accezione più condivisa, è definito come il miglioramento dal livello di benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. L'Ente con il proprio bagaglio di competenze e conoscenze, mette a disposizione la propria organizzazione e il proprio know how per rispondere alle istanze del territorio, creando valore pubblico, partendo dalla individuazione dei:

- principali processi clinico-organizzativi
- obiettivi strategici trasversali
- obiettivi aziendali di quantità

che sono obiettivi generali funzionali al raggiungimento di determinati livelli di performance (produttivi, economici) associati ad un buon livello di qualità, nel rispetto dei principi generali della trasparenza, accessibilità e pari opportunità. Il tutto genera "valore", in quanto l'obiettivo del Paolo Ricci è rappresentato da un buon livello di soddisfazione degli ospiti dal punto di vista della qualità del servizio erogato, nel rispetto del personale impiegato, con il coinvolgimento dei committenti pubblici, delle associazioni.

La soddisfazione degli utenti, degli operatori, dei committenti, rappresenta la community di riferimento, a cui sarà dedicata la massima attenzione, dove forte è la tensione verso l'innovazione nei servizi.

Il modello organizzativo creato dal Paolo Ricci e la presenza di due realtà: l'Asp Paolo Ricci e la Paolo Ricci servizi srl (società *in house*) hanno richiesto uno sforzo considerevole, ma a distanza di sette anni la strategia adottata è stata vincente perchè è stato possibile mantenere il controllo dei servizi attraverso la costituzione della società strumentale che non rappresenta altro che la longa *manus* della pubblica amministrazione.

L'indirizzo politico è stato quindi espresso su due livelli:

- indirizzo strategico che attiene alla *governance* dell'Asp e alla comunicazione delle attività e dei servizi prestati;

- indirizzo per l'aspetto gestionale che concerne la funzione di produzione dei servizi per la quale Asp si avvale della propria società *in house* "Paolo Ricci Servizi srl".

Con riferimento agli aspetti strategici, l'Azienda deve valutare quali strumenti mettere in atto per garantire sempre ai propri utenti prestazioni di qualità. Occorre una tensione continua all'innovazione, creare le condizioni per promuovere servizi sempre innovativi, rafforzare l'utilizzo dell'informatica in telemedicina, effettuare consulenza on line ecc...

A livello gestionale, l'Azienda in esecuzione del contratto di servizio in essere con la propria società (Paolo Ricci servizi srl) ha provveduto all'approvazione del piano programma proposto dall'Amministratore unico, da cui si evince il costo complessivo dei servizi affidati *in house* quantificato in 5.579.010,00 €, salvo conguaglio in aumento o in diminuzione per effetto dei maggiori o minori costi sostenuti.

## **Gli obiettivi politico-amministrativi 2023-2025**

L'Asp Paolo Ricci opera nel settore dei servizi sanitari, socio-assistenziali, educativi e per l'infanzia, ecc. e in virtù dell'art.18, comma 2 bis del D.L. 112/2008 non è assoggettato a vincoli e limiti di spesa del personale e, quindi, ha l'obbligo di mantenere il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati.

Riguardo le spese di funzionamento, le stesse saranno in linea con la media della spesa sostenuta negli anni precedenti e correlate alla quantità dei servizi erogati e alle prospettive di sviluppo messe in atto nel territorio.

Le spese saranno effettuate mediante il ricorso al mercato elettronico o ad analoghe piattaforme telematiche oppure, nel caso in cui vi siano le condizioni, attraverso verifica di mercato o affidamento diretto.

La spesa sarà comunque contenuta nell'ambito delle disponibilità complessive messe a disposizione da Asp e dovrà assicurare in generale il principio del perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario.

L'anno 2023 sarà impegnato nella produzione dei servizi tradizionalmente erogati, come già sopra rappresentato, e nel raggiungimento degli indirizzi già stati espressi dal Consiglio di Amministrazione nel bilancio pluriennale precedente che, a causa della pandemia, vanno necessariamente procastinati. Si confermano, quindi, gli obiettivi previsti nel precedente piano:

### 1. Analisi situazione dell'immobile sito in via Einaudi

<p>Programma</p>	<p>L'Ente ha provveduto all'acquisto di alcuni locali, di cui parte già utilizzati come centro ambulatoriale di riabilitazione.</p> <p>Al fine di rendere gli spazi fruibili per i diversi servizi si rende necessario effettuare un'analisi della distribuzione degli spazi e verifica delle criticità attinenti al miglioramento sismico della struttura. Sono in corso valutazioni della struttura da un punto di vista sismico. Terminata la verifica si valuterà se e come procedere alla progettazione esecutiva o valutata altra destinazione.</p> <p>Nel corso del 2022 sono stati acquisiti ulteriori spazi da destinare ad area amministrativa e/o socio-sanitaria la cui ristrutturazione sarà avviata nel corso del 2023.</p>
<p>Obiettivi specifici</p>	<p>Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Asp e rendere la struttura più confacente ai bisogni dei servizi proposti dall'Ente.</p> <p>Ampliare gli spazi disponibili per l'attività</p> <p>Dedicare spazi strutturati all'attività amministrativa</p>
<p>Esito</p>	<p>Soddisfare al meglio le richieste dell'utenza</p> <p>Migliorare il clima organizzativo del personale</p> <p>Aumentare la visibilità del "Paolo Ricci" nel territorio</p>
<p>Modalità operative</p>	<p>Acquisizione esito valutazione vulnerabilità sismica.</p> <p>Focus group tra il personale, Direttori di area, Progettisti e Consiglio di amministrazione per individuare le necessità</p> <p>Elaborazione progettazione esecutiva e definitiva</p> <p>Indizione gara</p>
<p>Tempi di realizzazione</p>	<p>Avvio entro ottobre 2023</p>
<p>Soggetti coinvolti</p>	<p>Direttore generale- Direttore medico- Direttori di area e coordinatori – Personale amministrativo</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p>Risorse di bilancio</p>
<p>Metodo di verifica dei risultati raggiunti</p>	<p>Avvio della ristrutturazione di almeno un locale entro la data sopra indicata</p>

**2. Valutazione ipotesi realizzazione centro Alzheimer/laboratori per soggetti anziani affetti da demenza**

<b>Programma</b>	<p>L’Ente ritiene necessario, in considerazione anche delle richieste che provengono dal territorio, specializzare la propria azione di intervento e creare un centro diurno per accogliere i soggetti anziani affetti da demenza e Alzheimer e valutare l’ipotesi di realizzare una struttura ad hoc.</p> <p>In attesa delle valutazioni di cui sopra ci si prefigge l’obiettivo di attivare dei laboratori per alcuni giorni a settimana dedicati alla stimolazione cognitiva di soggetti affetti da demenza.</p>
<b>Obiettivi specifici</b>	Rispondere alle richieste di inserimento al centro diurno per anziani affetti da demenza e Alzheimer
<b>Esito</b>	Assolvere alla funzione di sollievo delle famiglie
<b>Modalità operative</b>	Analisi fattibilità economica Verifica compatibilità con atto di fabbisogno regionale Predisposizione progetto
<b>Tempi di realizzazione</b>	Realizzazione laboratori entro marzo 2023
<b>Soggetti coinvolti</b>	Regione Marche, Enti locali, Servizi sociali del Territorio, ecc.
<b>Risorse necessarie</b>	Finanziamenti regionali, Fondi di bilancio, fondazioni bancarie
<b>Metodo di verifica dei risultati raggiunti</b>	<p>Numero di incontri dedicati con i diversi soggetti istituzionali</p> <p>Predisposizione schema per la fattibilità economica</p> <p>Predisposizione atti necessari per l’avvio dei progetti</p>

**3. Promozione dell’Ente attraverso incontri formativi e incontri a tema – formazione obbligatoria**

<b>Programma</b>	<p>L’attività formativa rappresenta una delle priorità dell’Ente anche come strumento per la promozione dell’attività dell’Asp Paolo Ricci.</p> <p>Nel corso del 2023 si propone di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- settimana o weekend psicopedagogico;</li> <li>- 1 corso sulla comunicazione efficace per gli operatori;</li> </ul>
------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 corso sulla gestione anziano non autosufficiente;</li> <li>- 1 corso rivolto ad educatori e coordinatori pedagogici;</li> <li>- 1/2 corsi sul rapporto tra genitori e figli aperti anche alla cittadinanza inerenti i seguenti temi: stili genitoriali, sviluppo del linguaggio attraverso il gioco, lo sviluppo psicomotorio, ecc..).</li> </ul> <p>Alcuni dei corsi sopra elencati saranno tenuti presso il "Centro per la Famiglia"</p>
Obiettivi specifici	<p>Formare il personale dell'Ente</p> <p>Promuovere l'Ente sul territorio</p>
Esito	<p>Maggiore professionalità degli operatori</p> <p>Maggiore visibilità del "Paolo Ricci" sul territorio</p>
Modalità operative	<p>Focus con progettista della formazione e altri specialisti</p> <p>Focus con i direttori di area</p> <p>Predisposizione di un programma operativo</p>
Tempi di realizzazione	Entro il 31.12.2023
Soggetti coinvolti	Direttori di Area, Amministrazione, Personale Amministrativo
Risorse necessarie	35.000,00€. che saranno destinate a finanziare la spesa per l'organizzazione degli eventi
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Realizzazione di tutti gli eventi formativi

#### 4. Accredimento delle strutture sanitarie

Programma	La Regione Marche ha revisionato completamente il percorso per l'accreditamento di tutte le strutture sociali e sanitarie. La normativa prevede un sistema di revisione continua del sistema. L'impegno necessario per l'implementazione è notevole.
Obiettivi specifici	Migliorare la qualità dei servizi

	<p>Favorire la comunicazione all'interno del sistema di erogazione dei servizi</p> <p>Migliorare le performance organizzative</p> <p>Aumentare il livello di consapevolezza dell'organizzazione</p>
<b>Esito</b>	<p>Ottenimento accreditamento di tutte le strutture interessate</p> <p>Residenza protetta anziani, Residenza per disabili, Centri ambulatoriali di riabilitazione, Servizio semiresidenziale, ecc..</p>
<b>Modalità operative</b>	<p>Formazione operatori</p> <p>Sensibilizzazione del personale</p> <p>Incontri specifici</p> <p>Costruzione di un percorso condiviso</p>
<b>Tempi di realizzazione</b>	Entro il 31.12.2023
<b>Soggetti coinvolti</b>	Tutta la struttura organizzativa di Asp e di Paolo Ricci servizi Direzione, Responsabile qualità, Responsabile formazione, ecc
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse correnti di bilancio
<b>Metodo di verifica dei risultati raggiunti</b>	<p>Numero partecipanti</p> <p>Numero di incontri realizzati</p> <p>Ottenimento accreditamento delle strutture</p>

### 5. Digitalizzazione dei servizi e della struttura amministrativa

<b>Programma</b>	<p>L'Ente è dotato di diversi sistemi informativi che non dialogano tra loro.</p> <p>L'obiettivo è quello di informatizzare quanto più possibile le procedure e realizzare l'integrazione tra i diversi sistemi informatici, verificando anche le disponibilità sul mercato di software integrati.</p> <p>Analogamente si prefigge di ricercare piattaforme web di telemedicina e teleassistenza che utilizzino tecnologie digitali.</p>
<b>Obiettivi specifici</b>	Migliorare la produttività nell'organizzazione

	Essere al passo con le nuove frontiere della medicina
Esito	Miglioramento del clima aziendale Miglioramento del livello di soddisfazione dell'utenza
Modalità operative	Riunioni di team Analisi necessità specifiche Condivisione con aziende software Ricerca di mercato
Tempi di realizzazione	Avvio entro il 31.12.2023
Soggetti coinvolti	Direttore generale, Personale amministrativo, Direttori di area, Coordinatori
Risorse necessarie	Risorse correnti di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Presentazione proposta operativa Realizzazione integrazione tra sistemi informativi

**6. Organizzazione iniziativa in occasione 150 ANNI DALLA NASCITA della Marchesa Ricci**

Programma	Il Paolo Ricci vorrebbe realizzare una commemorazione della marchesa Ricci in occasione del 60° della morte attraverso la realizzazione di una pubblicazione.
Obiettivi specifici	Promuovere la storia dell'Ente nel territorio Rendere il personale parte di una comunità
Esito	Migliorare la visibilità dell'Ente Aumentare il senso di appartenenza degli operatori
Modalità operative	Collaborazione con associazioni Sensibilizzazione del territorio



	Organizzazione evento
Tempi di realizzazione	Entro il 31.12.2024
Soggetti coinvolti	Personale amministrativo, Istruttore direttivo
Risorse necessarie	Risorse correnti di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Numero partecipanti alla presentazione Pubblicazione

Fra tutti i servizi erogati dall'Ente, da un punto di vista economico, la criticità maggiore si riscontra nella gestione residenziale dei servizi in quanto le strutture hanno una recettività inferiore allo standard ottimale, proprio per permettere la messa in atto di tutte le misure di sicurezza a causa della pandemia (stanze di isolamento, riduzione situazioni di promiscuità degli ospiti, ecc..)

Anche nel 2023, come negli ultimi tre anni a causa della pandemia, si potrebbe avere una flessione del tasso di recettività nei servizi. La frequenza media di accesso ad alcune prestazioni (es. semiresidenziali) ha registrato ad oggi una diminuzione di oltre il 40%.

Rispetto ai primi anni di vita dell' Asp (2012) il riequilibrio e le criticità gestionali sotto il profilo economico nei servizi rivolti agli anziani, si sono acuite, l'argomento è stato oggetto di discussione in sede di predisposizione del bilancio e se perdurerà tale situazione sarà necessario prevedere un adeguamento delle rette, onde far fronte ai maggiori costi di gestione, al pari di quanto già avvenuto in altre realtà del territorio dove il costo della retta è superiore di circa il 18/20% rispetto a quella applicata dall'Ente.

La proposta di interventi correttivi in considerazione della delicatezza della situazione economica complessiva e dell'impatto sociale richiederà un percorso impegnativo che richiede tempo.

Il Consiglio di Amministrazione si trova in un momento cruciale in quanto da un lato vorrebbe realizzare delle strutture dedicate per poter garantire servizi più rispondenti alle richieste del territorio ma, dall'altro, deve fare i conti con una situazione di incertezza che rende difficile scelte che avranno un impatto economico importante sul futuro dell'Azienda.

Il bilancio di previsione programmatico tiene conto della necessità dell'azienda di adeguarsi ad una grande fase di trasformazione, già avviata con la creazione della società *in house* Paolo Ricci srl, che ha comportato processi decisionali più lunghi e complessi, trasformando in parte anche l'assetto organizzativo e gestionale.

Il presente piano programmatico tiene conto di tale necessità e anche degli interventi di carattere strutturale posti in essere per migliorare i servizi.

Sul piano della gestione del patrimonio immobiliare merita di essere segnalata l'azione posta in essere per concludere il percorso della struttura di Via Einaudi, oltre che quella di valorizzare il patrimonio con la creazione di una struttura per la non autosufficienza presso un terreno di proprietà. A tale proposito è stata presentata una richiesta di variante al piano regolatore.

I servizi e i progetti messi in campo sono di grande rilevanza e il presente piano programmatico rappresenta l'aggiornamento del programma di mandato del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio.

## Piano annuale delle attività

SERVIZI RIABILITATIVI IN REGIME RESIDENZIALE – SEMIRESIDENZIALE	
Descrizione del servizio	<p>È un servizio a carattere comunitario residenziale e semiresidenziale, accreditato dalla Regione Marche in cui gli utenti usufruiscono di prestazioni ex art.26 L.833/78 di riabilitazione funzionale per soggetti affetti da disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.</p> <p>Il numero degli utenti accolti è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) 20 in regime residenziale</li> <li>b) 25 in regime semiresidenziale</li> </ul> <p>Nella stessa struttura è previsto un nucleo di 5 posti di Coser - Comunità socio educativa riabilitativa che garantisce una soluzione residenziale sostitutiva e di sollievo alla famiglia quando quest'ultima viene meno o non è più in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari.</p> <p>Il servizio promuove e rende possibile il mantenimento della persona in un ambiente a dimensione familiare e comunitaria tali da offrire il recupero/mantenimento dell'autonomia nella gestione del sé, nei rapporti con gli altri, con gli spazi e con le proprie cose.</p> <p>Nella struttura sono garantite prestazioni di tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– medico;</li> <li>– riabilitativo (fisiocinesiterapia, educatore professionale);</li> <li>– infermieristico;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– alberghiero (fornitura pasti, con possibilità di diete personalizzate, pulizia quotidiana degli ambienti comuni e delle singole camere, lavaggio indumenti, rifacimento letti e cambio di biancheria);</li> <li>– di assistenza alla persona nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane (assistenza diurna e notturna, aiuto nell'assunzione dei pasti e dei medicinali, igiene personale, deambulazione, mobilità);</li> <li>– attività educative finalizzate all'acquisizione e/o al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonome personali;</li> <li>– servizio sociale professionale finalizzato alla realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'ospite attraverso l'utilizzo di servizi attivi nel territorio (uscite, partecipazione ad eventi/feste);</li> <li>– ogni altra attività accessoria alle attività riabilitative.</li> </ul>
<b>Normativa di riferimento</b>	<p>Legge Regione Marche n.21/2016          Delibera Giunta Regione Marche 23/2013          Accordo Area Vasta          Gli standard assistenziali sono definiti dalla Regione Marche con delibera di Giunta.          DGRM 1011 del 09.07.2013 – RD1.2-RD1.3 RD3-SRDIs          Coser DGRM n.23 del 21.01.2013          DGRM 1668 del 30.12.2019</p>
<b>Destinatari</b>	Disabili gravi
<b>Ubicazione</b>	Piazza XXV Luglio 2 Civitanova Marche
<b>Criteri d'accesso</b>	Prescrizione del MMG, delle UMEE, UMEA, o di altro specialista
<b>Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<p>Il Centro elaborerà, per ogni utente del servizio, un Progetto individuale o un piano assistenziale individuale dove sono definiti il profilo dinamico, funzionale, gli obiettivi educativi, strumenti e metodi di intervento tempi di realizzazione e modalità di verifica.</p> <p>Ulteriori standard qualitativi del servizio saranno assicurati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– incontri con i responsabili dell'UMEA di riferimento per la stesura e la verifica del progetto di vita;</li> <li>– incontri di équipe;</li> <li>– visite almeno bimestrali presso le Comunità da parte dell'ASP;</li> <li>– incontri con i familiari per la verifica dei risultati sia individuali che di gruppo;</li> <li>– formazione ed aggiornamento degli operatori.</li> </ul>
<b>Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<p>La struttura dovrà funzionare per 365 gg l'anno per la degenza e per almeno 48 settimane per la semidegenza.</p> <p>Obiettivo è garantire per quanto possibile la piena recettività della struttura e assicurare:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno 7.000 giornate di degenza per il regime residenziale</li> <li>- Almeno 5.000 giornate di degenza diurna</li> <li>- Pieno impiego della Comunità "Sotto il Tetto"</li> </ul>
<p><b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b></p>	<p>La gestione del personale compete al Direttore del servizio e coadiuvato da un'assistente sociale e/o un'infermiera con compiti di coordinamento</p> <p>Il personale necessario per la gestione degli utenti in regime residenziale è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 infermieri dipendenti e 2 infermieri a partita iva</li> <li>- 13 oss</li> <li>- 5 educatori professionali</li> <li>- 1 fisioterapista (p.t.)</li> <li>- 1 assistente sociale</li> <li>- 1 psicologa (p.t.)</li> <li>- 1 psicologo supervisore (alcune ore al mese)</li> <li>- 1 medico (p.t.)</li> </ul> <p>Il personale dedicato agli utenti in regime diurno è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 oss</li> <li>- 1 assistente qualificato</li> <li>- 5 educatori professionali</li> <li>- 1 psicologo (p.t.)</li> </ul> <p>A seguito del termine dello stato di emergenza per la pandemia da Covid-19 il personale è impiegato in tutti i servizi.</p> <p>Infermieri ed educatori professionali lavorano il mattino e pomeriggio, gli oss mattino, pomeriggio e notte.</p>
<p><b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 incontri l'anno con i responsabili dell'UMEA di riferimento per la stesura e la verifica del progetto di vita</li> <li>- incontri di équipe mensili</li> <li>- incontro annuale con i familiari per la verifica dei risultati del progetto individualizzato</li> <li>- supervisione mensile dell'équipe</li> <li>- questionario di gradimento somministrato annualmente ai familiari</li> <li>- valutazione giornaliera del gradimento dei menù</li> </ul>

<b>Descrizione del servizio</b>	<p>È un servizio a carattere ambulatoriale e domiciliare in regime di accreditamento per l'erogazione di prestazioni di recupero, rieducazione funzionale e di riabilitazione.</p> <p>Nei centri sono garantite le prestazioni:</p> <p>Fisiochinesiterapia  Logopedia  Psicomotricità  Consulenza psicologica  Consulenza medica  Prestazioni educative finalizzate all'acquisizione e/o al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonome personali;  Servizio sociale professionale.  Ogni altra attività accessoria</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	<p>Legge Regione Marche n.21/2016  DGRM 1668 del 30.12.2019  Accordo Area Vasta</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Tutta la popolazione che si trova in una situazione di disabilità provvisoria o permanente</p>
<b>Ubicazione</b>	<p>I Centri si trovano in:  Via Einaudi 144- Civitanova Marche  Via Kennedy Monte San Giusto  Via Brodolini Morrovalle  Le prestazioni vengono erogate anche a domicilio degli utenti.</p>
<b>Criteri di accesso</b>	<p>L'accesso alla struttura avverrà previa prescrizione del Medico di Medicina generale, Pediatra o Medico Specialista dipendente o convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale ovvero da percorso assistenziale predisposto dalle UMEE o UMEA del servizio sanitario.</p>
<b>Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<p>Ogni Centro elaborerà un progetto riabilitativo individuale in cui vengono definiti la diagnosi il piano di trattamento.</p> <p>Per i pazienti in regime ambulatoriale devono essere assicurati almeno a 45 minuti per prestazione, mentre a domicilio devono essere assicurati almeno 60 minuti a prestazione.</p> <p>Si dovrà assicurare:  personale assistenziale in possesso di laurea specifica (educatore professionale, infermiere professionale, assistente sociale, fisioterapista, logopedista, psicomotricista, psicologo) o di altro titolo equipollente;</p>

	<p>personale dedicato all'attività di pulizia;          personale amministrativo;          personale addetto al servizio manutenzione;          personale di coordinamento;          incontri con le referenti dell'UMEA/UMEE preposte, per la stesura e la verifica del progetto riabilitativo;          incontri con le scuole e con i centri invianti;          incontri di equipe;          formazione ed aggiornamento degli operatori.</p>
<b>Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<p>Si dovrà assicurare il pieno utilizzo del budget nell'esecuzione dei servizi su almeno 5 giorni su 7 a settimana, con apertura dalle 8:00 alle 19:00.          Il Servizio dovrà essere garantito tutto l'anno, salvo i giorni di chiusura per ferie o festività, per un totale di almeno 24.000 prestazioni.</p>
<b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b>	<p>La gestione del personale è di competenza del coordinatore dei centri ambulatoriali.          Gli operatori sanitari necessario per assicurare il livello delle prestazioni richieste è il seguente:          - 8 logopedisti,          - 6 neuropsicomotricisti,          - 12 fisioterapisti,          - 1 terapeuta occupazionale.          Di questi: 14 operatori saranno dedicati principalmente all'età evolutiva e 13 dedicati principalmente all'età adulta.</p>
<b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b>	<p>Per raggiungere lo Standard Qualitativo: utile implementazione delle attività in ambito neuropsicologico su adulto/anziano.          Per raggiungere lo Standard Quantitativo: strategie per riduzione assenze, in particolare:          - sospensione dei trattamenti in caso di assenze frequenti e costanti          - monitoraggio seriato nel tempo del numero di assenze          - ulteriore sensibilizzazione degli operatori a segnalare tempestivamente pazienti che eseguono numerose assenze e a proporre presenze ad altri pazienti in caso di assenze comunicate con preavviso.</p>

#### ATTIVITA' DOMICILIARE PRESSO STRUTTURE PER ANZIANI

<b>Descrizione del servizio</b>	<p>Il servizio consiste in interventi di "fisioterapia-ginnastica dolce" e mobilitazione da realizzare all'interno delle strutture per anziani gestite dall'IRCR di Macerata ("Villa Cozza" di Macerata e "Santa Caterina" di Potenza Picena)</p>
---------------------------------	---

<b>Normativa di riferimento</b>	Linee guida sulla riabilitazione
<b>Destinatari</b>	Utenti anziani (ultra65enni) residenti nelle strutture.
<b>Ubicazione</b>	Il servizio verrà attuato presso le strutture residenziali
<b>Criteri di accesso</b>	Il servizio verrà erogato solamente in funzione dei reali bisogni assistenziali dell'utente e le direttive date dalla struttura
<b>Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	Si dovranno assicurare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riunioni di coordinamento con operatori e responsabili della struttura;</li> <li>- Mantenimento del principio della continuità assistenziale da parte del medesimo operatore presso le strutture;</li> <li>- Erogazione delle prestazioni da operatori in possesso di diploma di laurea in fisioterapia.</li> </ul>
<b>Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	Dovrà essere garantito il Servizio di fisioterapia, ginnastica dolce e mobilizzazione con interventi settimanali sulla base del progetto assistenziale predisposto dalla struttura ospitante per almeno 30 accessi l'anno nelle strutture
<b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b>	- 1 fisioterapista a tempo pieno - 1 fisioterapista (p.t.)
<b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b>	3 accessi settimanali o come da progetto struttura

Nell'ambito dei servizi a favore degli anziani si vorrebbe sempre più attribuire a Villa Letizia il ruolo di struttura dedicata alla terza età, deputata a soddisfare tutte le problematiche dell'invecchiamento, dalle politiche volte a sostenere la domiciliarità a quelle volte a favorire la formazione dei *caregivers*, fino ad arrivare all'accoglienza dell'anziano nella struttura residenziale dedicata.

Le famiglie sono sempre più in difficoltà a far fronte alla spesa dedicata alla cura dei degli anziani.

A tale scopo l'obiettivo del "Paolo Ricci" è quello di mantenere dei servizi di qualità ma a costi contenuti.

Nella struttura verranno garantite le seguenti attività/servizi:

- Attività di osservazione e valutazione degli anziani
- Attività di animazione
- Attività di assistenza sociale, socio-sanitaria
- Attività di cura alla persona
- Servizio sociale professionale
- Servizio ristorazione

L'invecchiamento della popolazione, l'incremento delle problematiche sanitarie conseguenti all'avanzare dell'età, il rischio di patologie croniche, quali le demenze senili, hanno fatto emergere nuovi bisogni per cui si vorrebbe sostenere la famiglia ove non sia in grado di farvi fronte attraverso diverse tipologie di servizi di supporto, quali la realizzazione di laboratori dedicati a soggetti affetti da demenza.

Si prevede di assicurare il servizio attraverso l'impiego di un numero di operatori socio assistenziali sufficienti per garantire gli standard previsti dal regolamento regionale 1/2004 e successive modifiche e integrazioni.

<b>STRUTTURA POLIFUNZIONALE VILLA LETIZIA</b>	
<b>Descrizione del servizio</b>	<p>La struttura polifunzionale Villa Letizia è una residenza Protetta ed è una struttura ad elevata integrazione socio - sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali e sanitarie complesse ed integrate.</p> <p>L'offerta assistenziale è rivolta a pazienti non autosufficienti non assistibili a domicilio che necessitano di un elevato livello di assistenza tutelare e di un livello di tutela sanitaria.</p> <p>La struttura è autorizzata per 57 posti (20 come residenza protetta per dementi e 37 come residenza protetta per anziani non autosufficienti).</p> <p>Il servizio prevede che agli utenti sia garantita la giornata alimentare completa di: colazione, pranzo, cena, bevanda a metà mattinata e merenda pomeridiana; possibilità di diete speciali per patologie su prescrizione medica; igiene personale quotidiana; igiene e pulizia quotidiana della camera di degenza; rifacimento letto; servizio lavanderia e guardaroba interno alla struttura; attività di socializzazione/animazione; servizio religioso; assistenza infermieristica e tutelare sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione unica ASUR Regionale in vigore.</p> <p>A pagamento è garantito: servizio di podologia ove necessario; servizio parrucchiere/barbiere; servizio di fisioterapia su prescrizione del fisiatra.</p> <p>Agli utenti è assicurata ogni altra attività socio-sanitaria atta a garantire un adeguato standard qualitativo.</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	<p>Delibera Consiglio Comunale n.94 del 29.09.2006 Regolamento modificato con Delibera Consiglio Comunale 19.04.2010 n.30 - Regolamento di gestione Struttura Polifunzionale Villa Letizia</p> <p>Delibera Giunta Comunale n.364 del 23.10.2014 - Proposta al Consiglio per la nuova convenzione per la gestione in concessione Asp Paolo Ricci Struttura Polifunzionale Villa Letizia</p> <p>Delibera Consiglio Comune Civitanova Marche n. 82 del 18.11.2014 - Struttura Polifunzionale Villa Letizia</p> <p>Approvazione Convenzione rapporti in concessione con Asp Paolo Ricci fino al 30.11.2039</p> <p>DGRM 851/2016 –DGRM 1115 del 06.08.2018-</p> <p>Determina ASUR del 1.02.2017</p> <p>Determina ASUR 624 del 13.11.2018</p>



	Determina ASUR 292 del 15.06.2020 Determina ASUR 650 del 21.12.2021
<b>Destinatari</b>	La struttura è destinata ad accogliere cittadini residenti nel Comune di Civitanova Marche o nell’Ambito Territoriale n.14, che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età, in condizione di non autosufficienza.
<b>Ubicazione</b>	Viale Matteotti 170 Civitanova Marche
<b>Criteri d accesso</b>	L’ammissione alla struttura avviene tramite presentazione al Distretto della Asl del richiedente su modulo predisposto. La domanda di ammissione, opportunamente documentata, è esaminata e valutata dall’Unità Valutativa del distretto di competenza.
<b>Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<p>Gli standard qualitativi richiesti per la Struttura Polifunzionale Villa Letizia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Riunioni con cadenza regolare per analizzare la situazione degli ospiti e l’andamento servizi assistenziali e alberghieri (cucina, pulizie, verde, manutenzione);</li> <li>– Riunioni periodiche per la valutazione dei pazienti inseriti in struttura;</li> <li>– Riunioni di coordinamento;</li> <li>– Verifica andamento relazioni con i parenti;</li> <li>– Menù personalizzato con possibilità di scelta tra più primi, secondi piatti e contorni;</li> <li>– Attività di socializzazione/animazione;</li> <li>– Servizio lavanderia;</li> <li>– Servizio pulizia ordinaria (2 passaggi – 1 al mattino presto + ripasso bagni in tarda mattinata e 1 al pomeriggio) e straordinaria (1 volta al mese (vetri sopra gli armadi e sanificazione bagni)</li> <li>– Cambio biancheria 1 ogni 2 giorni o al bisogno</li> <li>– Conservazione del posto in caso di ricovero ospedaliero.</li> </ul> <p>A PAGAMENTO o PRESCRIZIONE MEDICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizio parrucchiere/barbiere;</li> <li>– Servizio di podologia;</li> <li>– Servizio di fisioterapia</li> </ul>
<b>Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<p>Si dovrà garantire, per quanto possibile, la piena recettività della struttura e almeno 19.900 presenze. Per ogni ospite dovranno essere assicurate prestazioni di assistenza infermieristica e di OSS come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 20 minuti di Assistenza infermieristica al giorno per ospite;</li> <li>– 80 minuti di Assistenza OSS al giorno per ospite inserito nella RP + 10 minuti di prestazioni aggiuntive OSS;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 100 minuti di Assistenza OSS al giorno per ospite inserito nella RPD.</li> </ul>
<b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b>	<p>Il personale necessario per assicurare lo standard richiesto è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1 coordinatrice</li> <li>1 assistente amministrativa</li> <li>1 fisioterapista (9 ore settimanali)</li> <li>infermieri</li> <li>24 oss</li> <li>1 addetta alla lavanderia</li> <li>2 addetti pulizie</li> </ul>
<b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riunioni bimestrali per la verifica dell'andamento dei servizi assistenziali e alberghieri (cucina, pulizie, verde, manutenzione);</li> <li>- Riunioni mensili per la valutazione dei pazienti inseriti in struttura;</li> <li>- Riunioni trimestrali di coordinamento;</li> <li>- Questionario di gradimento somministrato annualmente ai familiari</li> <li>- Valutazione giornaliera del gradimento dei menù</li> <li>- Supervisione almeno mensile della psicologa all'équipe</li> <li>- Laboratorio di musicoterapia</li> <li>- Laboratorio di arteterapia</li> <li>- Laboratorio di lettura</li> </ul>

<b>NIDI DI INFANZIA</b>	
<b>Descrizione del servizio</b>	Il nido d'infanzia accoglie bambini e bambine in età compresa tra tre mesi e tre anni, con la funzione di promuoverne il benessere psicofisico, favorirne lo sviluppo delle competenze ed abilità, contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale, sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la loro crescita.
<b>Normativa di riferimento</b>	Regolamento del Comune di Civitanova Marche (ultima modifica approvato con atto del Consiglio comunale n.21.02.2001). Delibera di Giunta Comune di Civitanova Marche n. 298 del 08.06.2022. Affidamento gestione degli asili nido comunali all'A.S.P. Paolo Ricci dal 1 agosto 2022 al 31 luglio 2027 L.R 9/2003 Delibera di attuazione della L.R.9/2003
<b>Destinatari</b>	Bambini 0-3 anni

<b>Ubicazione</b>	<p>Presso i nidi di infanzia assegnati in concessione dal Comune di Civitanova Marche all'ASP Paolo Ricci, ovvero:</p> <p>La Lumachina, via Quasimodo          Il Grillo Parlante, via Saragat          Il Cavalluccio Marino, via Regina Margherita          Il Pesciolino d'Oro, via Vecellio</p>
<b>Criteri di accesso</b>	<p>Si accede ai nidi dietro presentazione di domanda all'Asp Paolo Ricci. L'accesso è disposto sulla base delle regole disciplinate dal Comune di Civitanova Marche con proprio regolamento.</p>
<b>Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<p>Dovrà essere assicurato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio assistenza</li> <li>- Cura</li> <li>- Igiene</li> <li>- Preparazione e distribuzione pasti</li> <li>- Attività educativa</li> <li>- Supervisione attività educativa</li> <li>- Acquisto dei materiali necessari per l'espletamento del servizio</li> <li>- Manutenzione ordinaria attrezzature e struttura</li> <li>- Predisporre un progetto educativo annuale</li> <li>- Personale amministrativo per la gestione delle graduatorie e la ricezione delle domande.</li> </ul> <p>Nella gestione del servizio si dovrà garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza del personale educativo in possesso di titolo di studio idoneo per lo svolgimento dell'attività,</li> <li>- la presenza di un pedagogo per la gestione delle dinamiche di gruppo e per l'osservazione dei bambini nello svolgimento delle attività,</li> <li>- la presentazione di almeno un progetto educativo alle famiglie,</li> <li>- l'organizzazione di "Nidi aperti"</li> </ul>

<p><b>Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b></p>	<p>Il servizio dovrà essere attivo dal 1° settembre di ogni anno fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì. Dovrà essere garantita, per quanto possibile, la piena recettività della struttura e almeno 15.000 presenze.</p> <p>In un nido (Cavalluccio Marino) dovrà essere attivato un servizio ad orario ridotto dalle 7,45 alle 13,30-14,00 per un numero massimo di bambini pari a 7, mentre negli altri 3 nidi dovrà essere osservato il tempo pieno dalle 7,45 alle 17,00.</p> <p>Dovrà, inoltre, essere operativo il Centro estivo per il mese di luglio per i genitori che vorranno usufruire del servizio. Il Centro estivo sarà aperto in più nidi a seconda del numero delle iscrizioni.</p> <p>Lo standard previsto di personale è di un operatore ogni sette bambini.</p>
<p><b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b></p>	<p>Le risorse umane necessarie per assicurare il volume delle prestazioni previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un coordinatore pedagogico,</li> <li>- un collaboratore amministrativo,</li> <li>- n. 16 educatrici fisse per ogni nido + 1 educatrice jolly per le sostituzioni,</li> <li>- n. 6 operatrici addette alle pulizie e assistenza ai bambini,</li> <li>- n. 1 cuoco.</li> </ul> <p>Il coordinatore pedagogico organizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività al nido tramite un progetto educativo annuale che viene spiegato e verificato, nelle sue modalità di applicazione, attraverso riunioni periodiche con le educatrici,</li> <li>- incontri su temi specifici e interessanti per tutto il team educativo,</li> <li>- riunioni con le famiglie (almeno 3 nel corso dell'anno),</li> <li>- l'orario delle educatrici e delle operatrici e delle loro sostituzioni in caso di assenza.</li> </ul> <p>Il collaboratore amministrativo, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accogliere le domande di iscrizione al nido,</li> <li>- rispondere ai quesiti delle famiglie sull'organizzazione dei nidi,</li> <li>- programmare gli inserimenti dei bambini all'inizio dell'anno educativo.</li> </ul>
<p><b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b></p>	<p>Si prevede lo svolgimento di un progetto pedagogico basato sul riuso e materiale non strutturato, con la presenza di una micro-progettazione costituita da laboratori, atelier ed attività volti a sviluppare le abilità cognitive, sociali ed emotive dei bambini.</p> <p>Sono previsti momenti di confronto tra il personale di ogni nido a cadenza mensile, e momenti di confronto quotidiani con la pedagoga per supervisionare le attività all'interno del nido. Si prevedono altresì riunioni di equipe in cui partecipa tutto il personale educativo operativo nei nidi, ogni due mesi circa, al fine di confrontarsi su questioni educative ed organizzative.</p>

	Durante l'anno educativo sono previsti incontri laboratoriali con i genitori con lo scopo di coinvolgere le famiglie nella vita del nido e colloqui individuali con gli stessi per monitorare e comunicare l'andamento di ogni bambino presente all'interno del servizio.
--	---

<b>HOME CARE PREMIUM</b>	
<b>Descrizione del servizio</b>	<p>L'ASP ha aderito al progetto "Home Care Premium" promosso e finanziato dall'Inps – ex Inpdap (Gestione Dipendenti Pubblici) destinato agli Ambiti Territoriali Sociali, con lo scopo di sostenere e definire interventi economici diretti o i servizi assistenziali gratuiti per risolvere e gestire le difficoltà connesse allo stato di non autosufficienza proprio o dei propri familiari. Tale progetto è operativo su tutto il territorio di competenza dell'Ambito 14 e dell'Ambito 15.</p> <p>Sulla base di un punteggio derivante dalla valutazione fatta e dal reddito ISEE, il richiedente potrà usufruire delle seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– contributo economico mensile per 12 mesi;</li> <li>– interventi socio-assistenziali domiciliari da parte di personale qualificato (OSS/educatore professionale);</li> <li>– interventi di sollievo;</li> <li>– frequenza di un centro diurno per disabili;</li> <li>– servizi di trasporto e/o accompagnamento;</li> <li>– pasti a domicilio;</li> <li>– contributi per l'acquisto di dispositivi di domotica e ausili.</li> </ul>
<b>Normativa di riferimento</b>	Delibera Comune Civitanova Marche 62 del 31/01/2019
<b>Destinatari</b>	<p>Soggetti non autosufficienti, rientranti nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– dipendenti e pensionati pubblici iscritti al Fondo Credito - Inps ex Inpdap, in quanto utenti della Gestione Dipendenti Pubblici o aderenti al Fondo ai sensi del D.M. n. 45/1997;</li> <li>– loro coniugi conviventi;</li> <li>– loro familiari di primo grado (genitori o figli);</li> <li>– giovani minorenni orfani di dipendenti o pensionati pubblici</li> </ul>
<b>Ubicazione</b>	Domicilio dei pazienti
<b>Criteri di accesso</b>	L'ammissione al servizio residenziale avviene tramite presentazione, on-line sul sito dell'Inps, di domanda da parte del cittadino. La relativa domanda viene poi assegnata all'ASP da parte della Direzione Inps ai fini della valutazione.

<b>Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	Per lo svolgimento delle prestazioni si dovrà garantire: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza del personale assistenziale, educativo, riabilitativo in possesso di titolo di studio idoneo per lo svolgimento dell'attività;</li> <li>- la presenza di alcune ore di supervisione da parte di uno psicologo;</li> <li>- la presenza di almeno un assistente sociale;</li> <li>- riunioni di verifica con i referenti dei servizi;</li> <li>- visite domiciliari di verifica da parte dell'assistente sociale preposta</li> </ul>
<b>Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	Assicurare almeno 5.800 prestazioni nell'anno tra Servizio HCP e SAD
<b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b>	Le risorse umane necessarie per garantire le prestazioni domiciliari previste sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 6 operatori socio sanitari (oss)</li> <li>- 2 fisioterapisti per un totale di 11 ore settimanali</li> <li>- 1 logopedista per un'ora settimanale</li> <li>- 1 educatore per circa 3 ore settimanali</li> <li>- 1 psicologo/referente</li> </ul>
<b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b>	Riunioni periodiche con il personale impiegato per condividere le criticità incontrate nella gestione e corsi di formazione per la comunicazione utente/familiare e sulla mobilitazione degli ospiti.

<b>SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)</b>	
<b>Descrizione del servizio</b>	Il SAD si articola in un complesso di interventi e prestazioni di carattere socio – assistenziale, anche temporanei, tendenti a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'integrazione familiare e sociale, evitare l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita e supportarlo in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione. Nel SAD sono ricompresi i progetti denominati: SAD ANZIANI AUTO E NON AUTOSUFFICIENTI, SAD 2022, QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ. Gli interventi sono giornalieri compresi i giorni festivi. Il SAD prevede l'effettuazione delle prestazioni di seguito indicate: <u>Prestazioni di cura ed igiene della persona:</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) igiene della persona della persona;</li> <li>b) sostegno all'autosufficienza della persona nelle attività giornaliere (aiuto ad una corretta</li> </ol>

	<p>deambulazione, aiuto nei movimenti degli arti invalidi, aiuto nell'uso di accorgimenti e/o attrezzature e/o presidi e ausili per favorire l'autonomia della persona, aiuto nella vestizione e svestizione, alzata e rimessa a letto, controllo della nutrizione ed aiuto nella corretta assunzione dei pasti, relazione di tipo informativo ed educativo con l'Assistente Familiare eventualmente presente).</p> <p><u>Prestazioni di cura dell'ambiente di vita dell'assistito ed altre attività:</u></p> <p>a) pulizia dell'ambiente in cui la persona vive (riordino e aiuto nella pulizia dell'alloggio, cambio della biancheria della casa e degli effetti lettereschi, aiuto nel lavaggio e nella stiratura della biancheria della casa);</p> <p>b) sostegno all'autosufficienza della persona nelle attività giornaliere (aiuto nell'accompagnamento presso ambulatori medici, ospedali, presidi sociali in genere, aiuto nell'acquisto di generi alimentari, aiuto nella corretta preparazione dei pasti);</p> <p>c) integrazione sociale (interventi atti a sollecitare e favorire la presenza delle persone assistite alle attività socio-ricreative e culturali organizzate nel territorio e nei centri sociali)</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	Delibera Comune Civitanova Marche n. 62 del 31/01/2019
<b>Destinatari</b>	<p>PROGETTO SAD ANZIANI AUTO E NON AUTOSUFFICIENTI: Utenti anziani (ultra65enni) e/o in particolari situazioni di disagio psico-fisico o sociale</p> <p>SAD 2022 - cittadini ultra65enni, in condizione di fragilità sociale e/o non autosufficienti affetti da demenza che necessitano di assistenza a domicilio e che sono residenti e domiciliati in uno dei Comuni appartenenti all'ATS 14</p> <p>PROGETTO QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ: cittadini che beneficiano del reddito di cittadinanza (RDC) e del reddito di inclusione (REI) residenti nei comuni dell'ambito sociale ATS 14.</p>
<b>Ubicazione</b>	Domicilio dei pazienti.
<b>Criteri di accesso</b>	<p>Per tutti i progetti "SAD ANZIANI AUTO E NON AUTOSUFFICIENTI", "SAD 2022" e "QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ", l'ammissione al servizio avviene tramite segnalazione dell'Assistente sociale dell'Unità Operativa Anziani del Comune di Civitanova Marche o dell'Ambito Territoriale 14</p> <p>Il servizio viene erogato solamente in funzione dei reali bisogni assistenziali dell'utente. L'individuazione e la valutazione delle necessità assistenziali è competenza dell'Assistente sociale del Comune che predispose un piano assistenziale individuale (PAI) finalizzato, per durata temporale e per risorse impiegate, al soddisfacimento dei bisogni dell'utente.</p>
<b>Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riunioni mensili di coordinamento con operatori e referente SAD;</li> <li>- Visite domiciliari di verifica da parte dell'Assistente Sociale preposta;</li> <li>- Costituzione e somministrazione questionario di soddisfazione degli utenti;</li> </ul>

	– Mantenimento del principio di continuità assistenziale da parte del medesimo operatore presso il domicilio dell'utente
<b>Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesta da ASP Paolo Ricci</b>	Assicurare almeno 5.800 prestazioni nell'anno tra Servizio HCP e SAD
<b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b>	Le risorse umane necessarie per garantire le prestazioni socio assistenziali sono: - 6 operatori socio-sanitari (oss da condividere anche con il servizio HCP) - 3 educatori (solo per il progetto QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ da condividere anche con il servizio educativo territoriale)
<b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b>	Riunioni periodiche con il personale impiegato per condividere le criticità incontrate nella gestione e corsi di formazione per la comunicazione utente/familiare e sulla mobilitazione degli ospiti.

<b>COMUNITA' PER MAMME E BAMBINI</b>	
<b>Descrizione del servizio</b>	È un servizio di tipo residenziale temporaneo per donne sole o con figli in situazione di disagio socio-economico. L'obiettivo è finalizzato ad accompagnare le ospiti in difficoltà verso un percorso di autonomia e a garantire il loro inserimento o reinserimento sociale e/o lavorativo sulla base di progetti individuali definiti al momento dell'ingresso. L'Azienda dovrà garantire anche la promozione di momenti di aggregazione con la comunità locale, nonché l'acquisto dei beni di consumo e la manutenzione dei locali
<b>Normativa di riferimento</b>	Legge Regionale 20/2002 ora 21/2016 Delibera giunta Comune Civitanova Marche 145/2015 Delibera Consiglio 4/2017
<b>Destinatari</b>	I destinatari del servizio saranno donne sole, gestanti o con figli minorenni in situazione di disagio economico e marginalità sociale. Sarà data la priorità alle residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale n. 14. Potranno essere individuati destinatari diversi previa ordinanza sindacale.
<b>Ubicazione</b>	Via S. Silvestro, 9-11 - Civitanova Marche Alta
<b>Criteri di accesso</b>	L'ammissione al servizio è definita con apposito regolamento. Dovrà essere concordato un progetto d'inserimento d'intesa tra Asp, Comune e Paolo Ricci servizi



<b>Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto d’inserimento delle ospiti d'intesa con i Servizi Sociali del Comune di residenza dell’ospite e con il referente individuato dall'ATS 14;</li> <li>- Interventi educativi domiciliari da parte di personale qualificato (educatore);</li> <li>- Visite domiciliari di verifica da parte dell’Assistente Sociale preposta.</li> </ul>
<b>Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesta da ASP Paolo Ricci</b>	<p>La struttura dovrà avere almeno 50 giorni di frequenza l’anno (24 ore su 24). Da valutare in base alla capacità ricettiva e al tipo di utenza da accogliere in struttura alla luce del cambio di destinazione deliberato dal Comune di Civitanova Marche</p>
<b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b>	<p>Nell’anno 2022 la Struttura non ha accolto famiglie che potevano rientrare nel Progetto sopra indicato, di conseguenza non ci sono state risorse umane impiegate. Le risorse umane necessarie :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 coordinatore: indicativamente 2 ore al giorno (la mattina)</li> <li>- 2 educatori sociali che si alternano nella fascia oraria diurna (es: un educatore 2 ore la mattina ed un educatore 2 ore il pomeriggio, le ore dell’educatore potrebbero variare in base al numero di ospiti presenti in struttura manutentore (al bisogno)</li> </ul>
<b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b>	<p>Riunioni periodiche con il personale impiegato per condividere le criticità incontrate nella gestione e corsi di formazione per la comunicazione utente/familiare e sulla mobilitazione degli ospiti.</p>

<b>CENTRO PER LA FAMIGLIA “FAMIGLIE AL CENTRO”</b>	
<b>Descrizione del servizio</b>	<p>Il Centro per la Famiglia “Famiglie al centro” vuole essere uno strumento qualificato al servizio della famiglia, della comunità e di tutti i soggetti che, a vario titolo, operano in contesti educativi e di promozione del benessere sociale. Esso intende rappresentare un luogo di incontro per tutti, singoli, coppie, genitori e futuri genitori in cui poter vivere, condividere e costruire insieme esperienze significative per la promozione del benessere familiare e sociale.</p> <p>La gestione del Centro per la Famiglia prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informare ed orientare la comunità sui servizi e le risorse del territorio;</li> <li>- sostenere gli adulti nel ruolo educativo;</li> <li>- favorire lo sviluppo di una reale comunità in grado di educare, attraverso la costruzione di reti di relazione tra le persone;</li> <li>- realizzare attività di solidarietà tra famiglie;</li> <li>- essere spazio libero di incontro tra famiglie;</li> <li>- promuovere la cultura dell’affido nelle sue varie forme e della solidarietà nelle comunità locali;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- • supportare le attività dei servizi territoriali e specialistici in un’ottica di prevenzione del disagio familiare e sociale in generale.</li> </ul>
<b>Normativa di riferimento</b>	<p>Legge 9/2003          Delibera di attuazione della L.R.9/2003          L.R. n.5/08          L.R. 32/2014 (art. 6)          Delibera Consiglio di Civitanova Marche n. 4 del 17/01/2017          Delibera di Giunta Comune Civitanova Marche n.458 del 20.11.2018          atto di Giunta n.502/2019          delibera di Giunta n.14/2022</p>
<b>Destinatari</b>	Famiglie
<b>Ubicazione</b>	Via Vicolo San Silvestro
<b>Criteri di accesso</b>	Si accederà al centro liberamente previa sottoscrizione di apposito regolamento.
<b>Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<p>Il Centro dovrà essere aperto tutto l'anno, due pomeriggi alla settimana.          Lo sportello psicopedagogico il sabato mattino dovrà essere aperto su appuntamento.          È prevista l’apertura delle domeniche a settimane alterne da ottobre a maggio.          Sono possibili periodi di sospensione o riduzione tenendo conto della programmazione concordata e comunque in accordo con l'Assessorato.          Il Centro dovrà agire sulle seguenti aree:  <u>Area dell'informazione:</u> verrà assicurata attività di diffusione delle informazioni relative ai servizi territoriali in collaborazione con il PUA ed i Servizi Sociali comunali al fine di garantire alle famiglie un rapido collegamento con le opportunità offerte dal territorio;  <u>Area sostegno alle competenze educative:</u> è prevista una consulenza educativa rivolta a famiglie, educatori ed insegnanti che desiderano confrontarsi su tematiche educative che si esplica in incontri individuali o di gruppo con lo psicologo e/o pedagoga;  <u>Area dello sviluppo delle risorse familiari e di comunità:</u> è prevista la realizzazione di iniziative di promozione e sensibilizzazione sui temi dell'accoglienza e della solidarietà sociale, di auto mutuo aiuto tra famiglie e di progetti mirati a facilitare l'integrazione sociale e la solidarietà, laboratori rivolti ai bambini/ragazzi.          La programmazione specifica delle attività nell’ambito delle varie aree sarà concordata e definita dall’Assessorato ai Servizi Sociali e dalla Direzione dell’ASP “Paolo Ricci”, su proposta dell’equipe integrata.          Nel centro dovranno essere operative diverse figure professionali:          - Pedagoga</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologo</li> <li>- Assistente Sociale</li> <li>- Educatore professionale</li> <li>- Collaboratori volontari</li> <li>- Famiglie</li> </ul>
<b>Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	Realizzazione di almeno 10 iniziative nell'anno
<b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b>	<p>Le risorse umane necessarie per assicurare il servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 referente/pedagogista</li> <li>- 1 psicologo</li> <li>- 1 educatore (al bisogno)</li> <li>- 1 addetto alle pulizie</li> <li>- 1 manutentore (al bisogno)</li> </ul>
<b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b>	<p>Organizzazione di attività nel periodo di carnevale, natale.</p> <p>Organizzazione Festa della Famiglia</p> <p>Incontri informativi per il periodo 0/6 anni</p> <p>Corso di disostruzione pediatrica</p> <p>Spazio famiglie accoglienti</p> <p>Laboratori di attività creative ed espressive (anni 10-18)</p> <p>Incontri per educazione digitale rivolta a genitori di figli preadolescenti</p> <p>Sportello psicopedagogico</p> <p>Incontri terza età</p>

<b>SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (S.E.T)</b>	
<b>Descrizione del servizio</b>	<p>Il progetto intende sostenere le famiglie promuovendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi di sostegno alle funzioni genitoriali e di promozione dell'autonomia educativa dei genitori;</li> <li>- interventi di stimolo delle capacità progettuali dei minori e delle loro famiglie;</li> <li>- interventi di mediazione e coordinamento tra famiglie e agenzie territoriali che si interfacciano con i minori (Scuola, Servizi Sanitari, Centri Ricreativi e Sportivi ecc);</li> <li>- interventi di prevenzione delle situazioni di rischio, di emarginazione e disagio per i minori e per i loro nuclei familiari;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– interventi finalizzati a promuovere l'integrazione sociale dei minori e delle loro famiglie in stretta connessione con le varie Agenzie pubbliche o private del territorio operanti in ambito educativo e socio-culturale;</li> <li>– attivazione di spazi di riflessione sulle problematiche minorili al fine di promuovere la realizzazione di ulteriori iniziative e progettualità.</li> </ul> <p>Gli operatori dovranno effettuare l'elaborazione di un progetto educativo e garantire costantemente un'attività di monitoraggio e di supervisione avvalendosi di un'equipe professionale.</p> <p>Nell'ambito degli interventi saranno attivate azioni mirate per favorire l'integrazione sociale ed educativa per minori.</p> <p>Il servizio presuppone la trasmissione di relazioni riguardanti l'andamento delle attività.</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	Determina ente
<b>Destinatari</b>	Minori e loro famiglie
<b>Ubicazione</b>	Domicilio dei pazienti, sedi dell'Ente
<b>Criteri di accesso</b>	L'ammissione al servizio avviene tramite segnalazione del Comune di Civitanova Marche.
<b>Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<p>Il Servizio deve prevedere l'impiego di diversi operatori: Assistente sociale, Pedagogista, Psicologo, Educatore Professionale e verrà erogato solamente in funzione dei reali bisogni educativi del minore e della sua famiglia.</p> <p>Dovranno essere effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Riunioni di coordinamento con operatori;</li> <li>– Prestazioni domiciliari</li> <li>– Monitoraggio e verifica del servizio</li> </ul>
<b>Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	Almeno 3.000 prestazioni domiciliari per progetti di assistenza domiciliare
<b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b>	<p>Le risorse umane necessarie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 coordinatore /pedagogista</li> <li>- 1 psicologo</li> <li>- 4 educatori sociali</li> </ul>
<b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b>	<p>Piccoli gruppi per bambini</p> <p>Attività ludico-ricreativa di gruppo per il periodo estivo</p>

<b>Descrizione del servizio</b>	<p>Il Coordinamento Pedagogico territoriale ha lo scopo di gestire e realizzare delle attività al fine di garantire e qualificare un sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia 0-6 anni.</p> <p>La finalità nell'ambito delle linee guida è quello di garantire l'omogeneità del modello pedagogico e favorire la circolarità delle esperienze nelle scuole 0-6 e soprattutto promuovere attività di ricerca pedagogica e diffusione di documentazione con le altre agenzie educative del territorio.</p> <p>Il coordinamento oltre a coordinare e promuovere il sistema integrato 0/6 si prefigge di effettuare una serie di interventi formativi sia per sostenere la genitorialità che per favorire lo scambio di buone pratiche nei servizi 0/6.</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	Determina Comune Civitanova Marche n. 440 del 28.06.2021.
<b>Destinatari</b>	Scuole, famiglie, servizi per l'infanzia
<b>Ubicazione</b>	Via Einaudi 144
<b>Criteri di accesso</b>	Si accederà ai servizi liberamente previa sottoscrizione liberatoria privacy
<b>Standard qualitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	<p>Il Servizio sarà garantito oltre che dal Coordinatore pedagogico, referente dei servizi, anche dagli educatori impegnati nei servizi per l'infanzia.</p> <p>Si elencano le attività da eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la formazione tra gli operatori 0/6 per utilizzare un linguaggio comune;</li> <li>- promuovere incontri strutturati con le famiglie per sostenere la genitorialità;</li> <li>- favorire le buone prassi educative nella fascia 0/6.</li> </ul>
<b>Standard quantitativi di esecuzione del servizio richiesti da ASP Paolo Ricci</b>	Assicurare almeno 3 incontri l'anno con i coordinatori pedagogici della scuole ATS14
<b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b>	N. 1 coordinatore pedagogico referente
<b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b>	<p>Incontri periodici con i Coordinatori Pedagogici 0/ 6 ambito</p> <p>Incontri periodici con Assistente Sociale AMBITO 14</p> <p>Attività formativa per i Coordinatori pedagogici sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività concrete di passaggio 0/3-0/6 (1 esperto per 2 incontri da 3 ore ognuno);</li> <li>- attività per il coinvolgimento delle famiglie (2 esperti per 4 incontri da 3 ore ognuno);</li> <li>- osservazione e documentazione (2 esperti per 4 incontri)</li> </ul>

**SPORTELLO DISABILITA'**

<b>Descrizione del servizio</b>	Lo sportello disabilità costituisce un ampliamento dello sportello autismo vista la necessità rilevata di ampliare i destinatari dell'intervento.
---------------------------------	---

	<p>Lo sportello avrà come finalità quella di dare un servizio di orientamento, supporto e prima consulenza alle famiglie che si trovano ad affrontare la problematica della disabilità.</p> <p>Lo sportello ha lo scopo anche di fornire formazione e mettere le famiglie in grado di conoscere i servizi di rete, sostenere le relazioni informali, garantire un primo livello di consulenza pedagogica e psicologica.</p> <p>Organizzare laboratori finalizzati alla creazione di un gruppo autoaiuto delle famiglie.</p> <p>Lo sportello si avvarrà della collaborazione dell'Associazione Omphalos formata da genitori con figli autistici.</p>
<b>Normativa di riferimento</b>	Delibera Comune Civitanova Marche n.539 del 02.12.2022
<b>Destinatari</b>	Famiglie, ragazzi
<b>Ubicazione</b>	Via Einaudi 144
<b>Criteri di accesso</b>	Si accederà ai servizi liberamente previo appuntamento e sottoscrizione liberatoria privacy
<b>Standard qualitativi nell'esecuzione del servizio</b>	<p>Negli sportelli saranno operative diverse figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pedagogista</li> <li>- Psicologo</li> <li>- Assistente Sociale</li> <li>- Educatore professionale</li> <li>- Collaboratori volontari</li> <li>- Famiglie</li> </ul>
<b>Standard quantitativi nell'esecuzione del servizio</b>	<p>Rispondere alle richieste di aiuto entro 15 giorni dalla ricezione della segnalazione.</p> <p>Organizzare almeno un incontro aperto per le famiglie e/o scuole e/o cittadinanza.</p>
<b>Le risorse umane (numero, tipologia) e le modalità di gestione</b>	<p>L'equipe è formata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1 Psicologo in libera professione</li> <li>1 Assistente Sociale</li> <li>1 Pedagogista</li> </ul>
<b>Programmazione attività anno 2023 per la realizzazione degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e quantitativi sopra indicati</b>	<p>Organizzazione di eventi formativi sulle problematiche delle varie disabilità nel ciclo di vita della famiglia (prima diagnosi – inserimento contesto scolastico- adolescenza).</p> <p>Realizzazione di Gruppi di condivisione e ascolto per genitori</p> <p>Realizzazione di Laboratori ludico-ricreativi per genitori e bambini in collaborazione con i formatori di IO Mislego.</p> <p>Progetto speciale d'inclusione nell'attività sportiva</p>

## LE RISORSE UMANE

### Rivalutazione dell'organizzazione a seguito delle modifiche della struttura organizzativa

Il modello organizzativo dell'Ente è stato delineato con l'approvazione del Regolamento di organizzazione.

Il riassetto della struttura è stato rideterminato nel corso del tempo e di recente ha subito modifiche per quanto riguarda la direzione dei centri ambulatoriali.

Tale revisione si è ritenuta necessaria per facilitare una risposta gestionale più confacente alle esigenze dell'Azienda ed ha previsto una redistribuzione delle competenze tra Direzione generale e Direzione medica e le relative responsabilità. Nella fattispecie è stato previsto un rafforzamento delle responsabilità tra le due Direzioni (generale e medica), eliminando centri di responsabilità intermedi.

### La dotazione organica attuale e le risorse umane

La Direzione Generale e amministrativa di Asp garantisce il raggiungimento delle finalità di carattere sociale, sanitario ed educativo che vengano assicurate attraverso la società *in house* "Paolo Ricci Servizi srl" di cui l'Asp detiene l'intero capitale sociale e su cui esercita le funzioni di indirizzo e di "controllo analogo" ai sensi della disciplina comunitaria.

Asp ha definito la propria dotazione organica con atto 41 del 22.12.2022, da cui si evince che complessivamente la dotazione è costituita da n. 39 unità.

Il personale dipendente è costituito da n. 29 dipendenti (inclusi i sospesi e i disaccati e il Direttore medico) e due dipendenti con rapporto di lavoro interinale.

Qualifica	Unità
-----------	-------

Direttore generale	1
Segretario Generale con incarico di Direttore Generale	1
Istruttore Direttivo Affari Generali	1
Istruttore Gestione economica finanziaria	1
Istruttore in ambito giuridico/economico	1
Istruttore in ambito tecnico	1
Ragioniere	2
Economo (assegnato a collaboratore)	1
Esperto in ambito informatico	1
Collaboratore Amministrativo	1
Autista manutentore esperto in sicurezza	1
Autista manutentore	1
Progettista a tempo pieno	1
Esperto in comunicazione	1
Esperto accreditamento e qualità	1



Esperto in ambito formativo	1
Direttore Medico	1
<b>Totale direzione generale</b>	<b>18</b>

<b>TOTALE DIREZIONE GENERALE</b>	<b>18</b>
----------------------------------	-----------

Qualifica	Unità
Direttore/Responsabile Area socio-sanitaria	1
Assistente Sociale	1
Cuoco	1
Educatore attività occupazionali	1
Educatori a tempo pieno	2
Assistenti qualificati	1
Operatore Socio Sanitario t.p. area disabili	2

Operatore Socio Sanitario t.p. area anziani	2
Operatore sanitario	1
Operatore generico	1
<b>Totale area socio-sanitaria</b>	<b>13</b>

<b>TOTALE AREA SOCIO SANITARIA</b>	<b>13</b>
------------------------------------	-----------

<b>Qualifica</b>	<b>Unità</b>
Coordinatore Area Riabilitativa	1
Logopedista	3
Fisioterapista t. p	1
Fisioterapista part-time	2
Fisioterapista a 30 ore	1
<b>Totale Servizio area riabilitativa ambulatoriale</b>	<b>8</b>

<b>TOTALE AREA RIABILITATIVA AMBULATORIALE</b>	<b>8</b>
--	----------

59

Il personale tecnico di Asp (OSS, educatori terapisti, ecc.) è stato distaccato alla Paolo Ricci Servizi Srl, società strumentale di Asp di cui si avvale per la gestione dei servizi e al fine di garantire efficienza, sostenibilità secondo le indicazioni che sono state alla base della costituzione della Paolo Ricci Srl (delibera 18/2015). Complessivamente il personale dipendente a tempo indeterminate e determinato di Asp è pari a 29 unità, (incluso il personale in distacco e in aspettativa).

Il personale tecnico distaccato alla Paolo Ricci servizi è pari a 20 unità, mentre una unità è distaccato presso la ditta di ristorazione.

Come anticipato la gestione dei servizi avviene attraverso la propria società *in house* che provvederà direttamente all'assunzione del personale necessario per assicurare lo standard di servizi previsto e approvato con il contratto di gestione e il piano programma.

Sarà predisposto con apposito atto il piano delle assunzioni del triennio.

Nel 2023 saranno affidati incarichi per acquisire le professionalità necessarie di:

- 1- servizi legali;
- 2- sicurezza sul lavoro;
- 3- medico competente;
- 4- esperto area riabilitativa;
- 5- *privacy*;
- 6- amministratore di sistema informatico;
- 7- Docenze;
- 8- OIV o nucleo valutazione;
- 9- prestazioni tecniche patrimonio;
- 10- direzione dei lavori;
- 11- miglioramento comunicazione e visibilità ente;
- 12- progettista per accesso fondi europei o altre progettazioni;

- 13- supporto percorso accreditamento;
- 14- revisore conti;
- 15- consulenza medici specialisti.

## PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024 E DELLE MANUTENZIONI

Il piano biennale di forniture e servizi trova fondamento nell'art. 21 comma primo del D. Lgs. 50/2016 che individua tale elenco quale elemento documentale da adottarsi obbligatoriamente, nel rispetto degli strumenti programmatori ed in coerenza con le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.

In particolare il programma biennale di forniture e servizi, ed i relativi aggiornamenti annuali, debbono riportare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro da esperirsi nel corso del biennio successivo.

Il programma biennale deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni soggette al codice dei contratti salvo che esse siano centrali di committenza o svolgano attività di soggetto aggregatore così come disposto dal dettato del comma 8 bis del richiamato articolo 21.

L'ASP per la gestione dei servizi si avvale della Paolo Ricci srl, per cui il biennio 2023/2024 non prevede di effettuare acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro.

Di seguito il piano biennale per gli acquisti divisi per sede.

CENTRI AMBULATORIALI DI CIVITANOVA MARCHE, MORROVALLE E MONTE SAN GIUSTO							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto
<b>Manutenzione Porta Automatica</b>	3F Ferracuti A	3	45,00	9,90	54,90	10	31/03/2023
<b>Manutenzione Porta Automatica</b>	da individuare	24	360,00	79,20	439,20	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Manutenzione e verifica Presidi antincendio</b>	OPI	3	57,41	12,63	70,04	10	31/03/2023

<b>Manutenzione e verifica Presidi antincendio</b>	da individuare	12	229,64	50,52	280,16	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.24
<b>Verifica impianti elettrici ambienti uso medico</b>	Micci L.	12	300,00	66,00	366,00	11	31/12/2023
<b>Servizio Verifica elettrica apparecchi elettromedicali</b>	Integra Srl	3	1.156,00	254,32	1.410,32	11	31/03/2023
<b>Servizio Verifica elettrica apparecchi elettromedicali</b>	da individuare	24	2.312,00	508,64	2.820,64	11	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria</b>	STG SERVICE	3	405,00	89,10	494,10	10	31/03/2023
<b>Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria</b>	da individuare	24	3.240,00	712,80	3.952,80	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria</b>	STG SERVICE	3	92,50	20,35	112,85	10	31/03/2023
<b>Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria</b>	da individuare	24	740,00	162,80	902,80	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Verifica messa a terra impianti elettrici</b>	ARPAM		470,00	103,40		10	
<b>Tinteggiatura ingresso e sala formazione amb. CM</b>					4.000,00	10	
<b>n.3 Lettini per terapia</b>			6.000,00	1.320,00	7.320,00	16	
<b>n.2 Paravento a 4 ante MR+ CM</b>					684,00	16	
<b>Cordelss Gigaset it</b>			180,00	39,60	219,60	16	
<b>Parallela Plus 3M amb CM</b>			1.500,00	330,00	1.830,00	16	

n.2 Percorso propriocettivo CM + MR	400,00	88,00	488,00	16
n.2 Pedana propriocettiva CM + MR	200,00	44,00	244,00	16
Sterilizzatrice raggi Uva prof. CM	300,00	66,00	366,00	16
Batteria BVL + test x valutazioni	1.200,00	264,00	1.464,00	16
Scala WPPISI IV	1.900,00	418,00	2.318,00	16
Scala Griffit MSG	3.500,00	770,00	4.270,00	16
Materiale didattico e software Ericson	3.000,00	660,00	3.660,00	21

NIDI D'INFANZIA LA LUMACHINA, IL GRILLO PARLANTE, IL PESCIOLINO D'ORO, IL CAVALLUCCIO MARINO							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto
Manutenzione e Verifiche Montavivande Grillo	Samis	3	24,00	5,28	29,28	10	31/03/2023
Manutenzione e Verifiche Montavivande Grillo	da individuare	24	192,00	42,24	234,24	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
Manutenzione e Verifiche Montavivande Cavalluccio	Samis	3	24,00	5,28	29,28	10	31/03/2023
Manutenzione e Verifiche Montavivande Cavalluccio	da individuare	24	192,00	42,24	234,24	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
Manutenzione Verifiche Ascensore Pesciolino	Samis	3	60,00	13,20	73,20	10	31/03/2023
Manutenzione Verifiche Ascensore Pesciolino	da individuare	24	480,00	105,60	585,60	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
Gestione sim Pesciolino	Samis	3	15,00	3,30	18,30	10	31/03/2023
Gestione sim Pesciolino	da individuare	24	120,00	26,40	146,40	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
Revisione Ascensore Pesciolino	Eco Certificazioni		100,00	22,00	122,00	10	
Manutenzione e verifiche Presidi antincendio	OPI	3	140,81	30,98	171,79	10	31/03/2023

<b>Manutenzione e verifiche Presidi antincendio</b>	da individuare	12	563,24	123,91	687,15	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.24
<b>Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria</b>	STG SERVICE	3	65,00	14,30	79,30	10	31/03/2023
<b>Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria</b>	da individuare	24	520,00	114,40	634,40	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Stagione termica nidi Cavalluccio e Grillo</b>	Atac Spa	24	1.680,00	369,60	2.049,60	10	31/07/2026
<b>Verifica messa a terra impianti elettrici</b>	ARPAM		400,00	88,00		10	

<b>STRUTTURA POLFUNZIONALE VILLA LETIZIA</b>							
<b>Descrizione</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Durata in mesi</b>	<b>Importo</b>	<b>Iva</b>	<b>Totale</b>	<b>Capitolo di Spesa</b>	<b>Scadenza contratto</b>
<b>Manutenzione e verifica Ascensore</b>	Samis	3	60,00	13,20	73,20	10	31/03/2023
<b>Manutenzione e verifica Ascensore</b>	da individuare	24	480,00	105,60	585,60	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Revisione Ascensore</b>	Eco Certificazioni					10	
<b>Manutenzione e Verifica Cannello Automatico</b>	3F Ferracuti A.	3	90,00	19,80	109,80	10	31/03/2023
<b>Manutenzione e Verifica Cannello Automatico</b>	da individuare	24	720,00	158,40	878,40	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Manutenzione e verifica Presidi antincendio</b>	OPI	3	378,41	83,25	461,66	10	31/03/2023
<b>Manutenzione e verifica Presidi antincendio</b>	da individuare	12	1.513,64	333,00	1.846,64	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.24
<b>Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria</b>	STG SERVICE	3	120,00	26,40	146,40	10	31/03/2023

<b>Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria</b>	da individuare	24	960,00	211,20	1.171,20	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria</b>	STG SERVICE	3	85,00	18,70	103,70	10	31/03/2023
<b>Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria</b>	da individuare	24	680,00	149,60	829,60	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Verifica messa a terra impianti elettrici</b>	ARPAM		212,50	46,75	259,25	10	

<b>STRUTTURA PER DISABILI "PALAZZO RICCI"</b>							
<b>Descrizione</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Durata in mesi</b>	<b>Importo</b>	<b>Iva</b>	<b>Totale</b>	<b>Capitolo di Spesa</b>	<b>Scadenza contratto</b>
<b>Ascensore</b>	Samis	3	60,00	13,20	73,20	10	31/03/2023
<b>Ascensore</b>	da individuare	24	480,00	105,60	585,60	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Ascensore</b>	Eco Certificazioni		100,00	22,00	122,00	10	
<b>Presidi antincendio</b>	OPI	3	327,60	72,07	399,67	10	31/03/2023
<b>Presidi antincendio</b>	da individuare	12	1.310,40	288,29	1.598,69	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.24
<b>Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria</b>	STG SERVICE	3	310,00	68,20	378,20	10	31/03/2023
<b>Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria</b>	da individuare	24	2.480,00	545,60	3.025,60	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25



<b>Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria</b>	STG SERVICE	3	50,00	11,00	61,00	10	31/03/2023
<b>Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria</b>	da individuare	24	400,00	88,00	488,00	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Trinciatura casa colonica + potature Palazzo Ricci</b>	Cherchi Tonino	12	1.320,00	290,40	1.610,40	10	
<b>Verifica messa a terra impianti elettrici</b>	ARPAM		212,50	46,75		10	
<b>Manutenzione straord. Finestre</b>					30.000,00		
<b>Manutenzione straord. Persiane</b>					15.000,00		
<b>Manutenzione straord. Grondaie</b>					25.000,00		
<b>Manutenzione straord. Apliamento prese Baita</b>					2.500,00		
<b>Ristrutturazione tavolo Marchesa Ricci</b>					2.000,00	11	
<b>Armadio e complementi arredo Infermeria</b>	Galassia				4.000,00	13	
<b>Mobililetti x Baita</b>	Galassia				1.220,00	13	
<b>Amadio per centro diurno</b>	Galassia		500,00	110,00	610,00	13	
<b>n.3 tavoli</b>	Galassia				750,00	13	
<b>Stampante laser colori</b>	Studio Copia				500,00	13	
<b>Lavatrice Elettrolux</b>	Manzoni Group				4.000,00	15	
<b>Asciugatrice</b>	Manzoni Group				2.500,00	15	
<b>n.2 Separè</b>			800,00	176,00	976,00	13	
<b>n.4 tavoli servitori</b>			600,00	132,00	732,00	13	
<b>n.2 materassi antidecubito</b>			350,00	77,00	427,00	16	

Software Geco per apprendimento e autonomia DSA	250,00	55,00	305,00	16
Abbonamento WiDigit n.1 utente	170,00	37,40	207,40	23

CASA ALLOGGIO PER ADULTI "VIA CONCHIGLIA"							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto
Energia Elettrica	AGSM	12	1.639,35	360,66	2.000,01	6	31/05/2023
Gas Naturale	AGSM	12	3.278,69	163,93	3.442,62	7	31/05/2023
Acqua potabile	ATAC	12	1.000,00	100,00	1.100,00	8	
Telefonia	TIM Spa	12	147,54	32,46	180,00	9	
Manutenzione e verifiche Presidi antincendio	OPI	3	2,20	0,48	2,68	10	31/03/2023
Manutenzione e verifiche Presidi antincendio	da individuare	12	8,80	1,94	10,74	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.24
Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	STG SERVICE	3	20,00	4,40	24,40	10	31/03/2023
Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	da individuare	24	160,00	35,20	195,20	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
Verifica messa a terra impianti elettrici	ARPAM		100,00	22,00		10	

CASA ALLOGGIO PER MAMME E BAMBINI "SAN SILVESTRO"							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto
Manutenzione e verifica Ascensore	Samis	3	50,00	11,00	61,00	10	31/03/2023

<b>Manutenzione e verifica Ascensore</b>	da individuare	24	400,00	88,00	488,00	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Gestione sim ascensore</b>	Samis	3	15,00	3,30	18,30	10	31/03/2023
<b>Gestione sim ascensore</b>	da individuare	24	120,00	26,40	146,40	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Revisione Ascensore</b>	Eco Certificazioni					10	
<b>Manutenzione e verifica Presidi antincendio</b>	OPI	3	17,60	3,87	21,47	10	31/03/2023
<b>Manutenzione e verifica Presidi antincendio</b>	da individuare	12	70,40	15,49	85,89	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.24
<b>Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria</b>	STG SERVICE	3	10,00	2,20	12,20	10	31/03/2023
<b>Verifica e manutenzione impianti di condizionamento climatico e servizi verifica e pulizia estrattori aria</b>	da individuare	24	80,00	17,60	97,60	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria</b>	STG SERVICE	3	80,00	17,60	97,60	10	31/03/2023
<b>Verifica e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria</b>	da individuare	24	640,00	140,80	780,80	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Verifica messa a terra impianti elettrici</b>	ARPAM		100,00	22,00		10	

AMMINISTRAZIONE							
Descrizione	Fornitore	Durata in mesi	Importo	Iva	Totale	Capitolo di Spesa	Scadenza contratto

<b>Amministratore di sistema</b>	SW Office	12	6.000,00	1.320,00	7.320,00	2	31/12/2023
<b>Incarico DPO</b>	RobyOne	12	7.500,00	1.650,00	9.150,00	2	31/12/2023
<b>Consulenza DLgs 81/2008</b>	Seicom	6	281,28	61,88	343,16	2	30/06/2023
<b>Consulenza DLgs 81/2008</b>	da individuare	12	562,56	123,76	686,32	2	PREVISIONE 1.07.23/30.06.24
<b>Revisore dei conti</b>	Garbuglia E.	12	3.744,00	823,68	4.567,68	2	30/06/2024
<b>Connettività</b>	Connesi	8	8.920,00	1.962,40	10.882,40	9	31/08/2023
<b>Connettività</b>	da individuare	24	26.760,00	5.887,20	32.647,20	9	PREVISIONE 01.09.23/31.08.25
<b>Traffico fuori Plafond</b>	Connesi	8	560,00	123,20	683,20	9	31/08/2023
<b>Traffico fuori Plafond</b>	da individuare	24	1.680,00	369,60	2.049,60	9	PREVISIONE 01.09.23/31.08.25
<b>Telefonia Mobile 8</b>	TIM Spa	1	19,80	4,36	24,16	9	31/01/2023
<b>Telefonia Mobile 8</b>	da individuare	24	475,20	104,54	579,74	9	PREVISIONE 1.02.23/31.01.25
<b>Telefonia Mobile 8</b>	TIM Spa	3	266,10	58,54	324,64	9	31/03/2023
<b>Telefonia Mobile 8</b>	da individuare	24	2.128,80	468,34	2.597,14	9	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Manutenzione centrale telefonica</b>	Elettrica Srl	3	125,00	27,50	152,50	10	31/03/2023
<b>Manutenzione centrale telefonica</b>	da individuare	24	1.000,00	220,00	1.220,00	10	PREVISIONE 1.04.23/31.03.25
<b>Assistenza Tecnica informatica ICT</b>	SW Office	12	6.686,00	1.470,92	8.156,92	11	
<b>Canone TGSpeedy</b>	Sirio Informatica	12	3.500,00	770,00	4.270,00	11	31/12/2023
<b>Canone Halley</b>	Halley Informatica	12	3.393,00	746,46	4.139,46	11	31/12/2023

<b>Canone Cityware</b>	Palitalsoft	12	3.922,00	862,84	4.784,84	11	31/12/2023
<b>Gestione e dominio Sito</b>	Sopranzi Marco	12	350,00	77,00	427,00	11	31/12/2023
<b>Piattaforma FAD</b>	Mediatouch	12	1.275,00	280,50	1.555,50	11	30/06/2023
<b>Revisione Sito</b>	da individuare		10.000,00	2.200,00	12.200,00	11	
<b>Nuova Server Farm</b>	da individuare		30.000,00	6.600,00	36.600,00	13	
<b>Licenze Office</b>	Kora Sistemi Informatici						
<b>Software CANVA</b>					350,00	11	
<b>Software Convertitore PDF</b>					350,00	11	
<b>ASSICURAZIONE RCT/RCO CT/RCO GENERALI</b>		12	34.298,50		34.298,50	24	Entro il 17/03/2023
<b>INCENDIO, RISCHI DIVERSI AUTO E INFORTUNI CUMULATIVA AXA</b>		12	13.501,00		13.501,00	24	Entro il 31/12/2023
<b>FIDEJUSSORIA RC PATRIMONIALE ENTE AON</b>		12	3.990,00		3.990,00	12	Entro il 23/06/2023

## PIANO PROPOSTE TECNOLOGICHE

L'Ente ha nominato un Comitato tecnico-scientifico per la formazione con delibera 38 del 31/07/2018 anche con funzioni propositive e consultive in ordine all'elaborazione di programmi di ricerca, studio, formazione, sviluppo socio-sanitario e culturale, formativo per i destinatari dei servizi dell'Ente. IL regolamento del comitato è stato elaborato, il Consiglio di amministrazione sta valutando se occorre apportare ulteriori integrazioni.

Compito del Comitato, in collaborazione con il personale, sarà quello di individuare le modalità più innovative per la realizzazione di percorsi di integrazione o soluzioni che possano soddisfare al meglio le richieste dell'utenza o ridurre la duplicazione delle attività del personale.

Per l'anno 2023 si prevede di proseguire con l'obiettivo di standardizzare ulteriormente il percorso di digitalizzazione delle prestazioni sanitarie e per l'informatizzazione della cartella sanitaria attraverso l'implementazione dei programmi acquistati, l'informatizzazione della cartella clinica Residenza anziani e l'aggiornamento delle attrezzature sanitarie non più idonee.

## PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DEI LAVORI 2023/2025

Il Piano degli Investimenti triennale 2023/2025 è stato redatto tenendo conto delle necessità emerse nel corso dell'anno oltre che della programmazione di interventi approvata con il precedente piano triennale.

Gli interventi previsti saranno finanziati con le risorse accantonate dall'Asp:

- a) ristrutturazione sede Via Einaudi per la messa a norma impianto antincendio;
- b) ampliamento struttura di via Einaudi;
- c) acquisto di un locale da adibire ad archivio e ad uso ambulatoriale/ufficio;
- d) condizionamento struttura residenziale Civitanova Marche Alta;
- e) prosecuzione adempimenti per l'avvio centro per l'autismo
- f) manutenzioni;
- g) l'acquisto di attrezzature e arredi, ecc.

Gli investimenti sono finalizzati ad offrire agli utenti servizi più efficienti e un miglior comfort. Gli interventi strutturali richiederanno tempi di realizzazione più lunghi a seguito degli adempimenti connessi alla vulnerabilità sismica e che quindi non si esauriranno prima del 2024.

## PIANO DI GESTIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Patrimonio immobiliare è stato valutato nel 2012 con la trasformazione dell'Ente in Azienda pubblica di servizi alla persona ed è stato aggiornato a seguito degli investimenti strutturali effettuati.

Esso è rappresentato da:

### Struttura sita in Piazza XXV luglio n.2 -Civitanova Marche

Tale complesso riveste un ruolo strategico in quanto oltre ad essere la sede storica dell'Ente è adibito a centro residenziale e semiresidenziale per disabili. La superficie complessiva è pari a mq. 2.243 a cui vanno aggiunti mq. 302 di cortile.

L'immobile è stato sottoposto ad una ristrutturazione globale negli anni 2000 che lo ha reso più adeguato alla sua destinazione.

Si prevede di poter realizzare nel corso del 2023/2024 la climatizzazione del piano terra. Intervento presunto 50.000,00€.

### Struttura sita in Via Einaudi 144-Civitanova Marche

Nel 2016 l'Ente ha provveduto all'acquisto dell'immobile utilizzato per l'erogazione delle prestazioni sanitarie riabilitative. L'acquisto ha interessato non solo lo spazio in locazione (piano terra) ma anche altri locali al piano primo da ristrutturare per un complessivo di mq 1807,52 (Piano terra mq. 892,52, Piano primo mq. 915).

Il piano terra è stato completamente ristrutturato dalla precedente proprietà intorno agli anni 2000 ed è idoneo all'uso per cui è destinato.

Il piano primo necessita invece di consistenti interventi che sono stati quantificati pari a circa 1.000.000 di euro che al momento sono stati rinviati in quanto è in sede di verifica il tipo di intervento da effettuare alla luce delle norme sulla sismica da applicare.

L'immobile riveste un carattere strategico per l'ampliamento dei servizi istituzionali.

Nel corso del 2022 presso lo stesso stabile sono stati acquistati degli immobili che saranno oggetto di ristrutturazione nel corso del 2023. I fondi sono già stati stanziati in bilancio.

### Fondi rustici

L'Asp Paolo Ricci è proprietaria di terreni (Via Fonte San Pietro e Via XXIV Maggio), uno dei quali con annesso un edificio (ex casa colonica).

L'Ente per quanto riguarda la proprietà immobiliare di Via XXIV Maggio, ha esperito un ricorso al Tribunale amministrativo regionale in quanto l'adozione del piano urbanistico non valorizzava adeguatamente la proprietà dell'Ente, per cui il TAR dovrebbe pronunciarsi in merito.

I fondi rustici sono stati, negli anni, dati in affitto attraverso la stipula di contratti in deroga con le Organizzazioni sindacali di categoria rispetto alla normativa di legge 203/1982 che prevede una durata minima di quindici anni. La durata dell'affitto è in genere biennale.

Riguardo queste proprietà in diverse occasioni è stata ipotizzato un uso per attività istituzionali (es. per attività occupazionali di disabili) o per la costruzione di una nuova struttura dedicata all'autismo. Sono in corso le indagini geologiche, acustiche e VAS per la presentazione di una variante al piano regolatore.

#### Tomba famiglia

La famiglia Ricci ha eretto erede universale l'Asp Paolo Ricci. Obbligo dell'Ente è quello di preservare nel tempo il luogo in cui è stato sepolto Paolo Ricci e la sua famiglia.

Nel corso dell'anno saranno conclusi i lavori di manutenzione straordinaria della tomba.

#### Beni mobili

L'Azienda è inoltre proprietaria di alcuni mobili di valore storico, per alcuni dei quali sarebbe opportuno procedere ad un intervento di restauro.

Nel corso d'anno si prevede di acquistare delle attrezzature e dei macchinari o degli arredi per la sostituzione di quelli esistenti e per migliorare la qualità dei servizi erogati.

N.	Descrizione	Anno inizio	Importo complessivo previsto nell'anno corrente o negli anni precedenti	Cap	2023	2024	2025	Fonti finanziamento
1	Acquisto/realizzazione centro ambulatoriale Morrovalle /Monte San Giusto	2024	702.458,95	34 Residuo		300.000	402.458,95	Fondi di bilancio-avanzo amministrazione
2	Ristrutturazione centro ambulatoriale e locali acquistati presso la sede via Einaudi	2023	1.979.420,66	28/34 Residuo	500.000,00	479.420,66	1.000.000,00	Fondi di bilancio-avanzo amministrazione



3	Climatizzazione	2023	50.000,00	10 Residuo	50.000,00			Fondi di bilancio-avanzo amministrazione
4	Centro autismo	2023	1.418.046,69	34 Residuo	100.000	318.046,69	1.000.000,00	Fondi di bilancio-avanzo amministrazione

Tali acquisti saranno finanziati con fondi di bilancio.

In relazione alla consistenza dell'intervento il patrimonio immobiliare dell'Asp è rappresentato da:

**INVENTARIO BENI IMMOBILI AL 31.12.2021**

**BENI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART.12 DEL D.LGS. 22/01/2004 N. 42 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 LEGGE 6 LUGLIO 2002, N.137"**

ATTO O ORIGINE	DATI CATASTALI	MQ	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	UTILIZZO PREVALENTE	VALORE MERCATO (€)
Donazione	Sez.002 Fg.14 Part.364 cat.B1 cl.U	7.573	Complesso immobiliare	Piazza XXV Luglio,2 - Civitanova M.	Centro per diversamente abili	3.132.000,00
Fattura nr. 101 del 29/08/2011 Ditta C.M.C. S.r.l.			Balaustra installata piano primo balcone sotto scala antincendio	Piazza XXV Luglio,2 - Civitanova M.	Centro per diversamente abili	1.740,00
Eredità Orfanotrofio Paolo Ricci	Sez.002 Fg.15	121	Unità immobiliari	Via XXIV Maggio -	Inutilizzati	600.000,00

	Part.641 cat.A3 cl.1			Civitanova M. Alta		
Fattura nr. 12 del 20/02/2013 Ditta Marcolini S.n.c.			Cancello in ferro zincato mt 6x1,75	Via XXIV Maggio - Civitanova M. Alta		2.057,00
Fattura nr. 12 del 20/02/2013 Ditta Marcolini S.n.c.			Cancelletto Pedonale cm 100x180	Via XXIV Maggio - Civitanova M. Alta		411,40
Eredità Orfanotrofio Paolo Ricci	n.d.	-	Cappellina di famiglia	Civico Cimitero - Civitanova M. Alta	Tomba della famiglia Ricci	15.000,00
<b>TOTALE VALORE MERCATO</b>						<b>3.751.208,4 0</b>

**BENI NON SOGGETTI ALLE DIPOSIZIONI DEL "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"**

ATTO O ORIGINE	DATI CATASTALI	MQ	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	UTILIZZO PREVALENTE	VALORE MERCATO (€)
Eredità Orfanotrofio Paolo Ricci	Particelle e classificazioni diverse consultare perizia	51. 718	Terreno	Loc. Fonte San Pietro - Civitanova M.	Destinato ad impianti ed attrezzature di interesse generale "Zone F", parzialmente	561.300,00

					coltivato a seminativo con presenza di alberi secolari	
Eredità Orfanotrofio Paolo Ricci	Particelle e classificazioni diverse consultare perizia	60.790	Terreno	Loc. traversa della Madonna degli Angeli - Civitanova M.	Parzialmente coltivato a seminativo con presenza di alberi secolari	219.000,00
Atto di Compravendita	Particelle e classificazioni diverse consultare atto	1.806	Immobile	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	1.632.379,84
Fattura nr. 3/E del 03/05/2017 Ditta F.lli Sciamanna S.n.c. di Orici e Migliorelli			Fornitura e posa in opera trave in acciaio tipo Hem 220 zincato Kg. 950	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	5.538,80
Fattura nr. 02-2017-1PA del 16/05/2017 Ditta Becci Innocenzo			Vulnerabilità sismica progettazione e recupero	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	1.979,33
Fattura nr. 29 del 23/05/2017 Ditta Technogeo S.r.l.			Indagine endoscopica	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	244,00
Fattura nr. 1 del 21/06/2017 Ditta Mei Luciano			Progettazione architettonica ristrutturazione locali	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	8.020,00

Fattura nr. 04-2017-PA del 31/07/2017 Ditta Mario Muzi Impianti di Muzi & C. S.n.c.			Lavori di rinforzo solaio locali generatore termico	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	2.120,97
Fattura nr. 3-2018-PA del 11/12/2018 BALEANI CLAUDIO			Partecipazione alla commissione di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, relativi ai lavori di ristrutturazione porzione del piano terra e del piano primo della sede amministrativa e centro ambulatoriale di riabilitazione di Via Einaudi 144 Civitanova Marche	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	1.903,20
Fattura nr. 1-2018-E del 31/12/2018 BEDINI LUCIANO			Nomina a commissione giudicatrice-gara progettazione sede amministrativa e centro ambulatoriale di riabilitazione di Via Einaudi 144 Civitanova Marche	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	1.268,80
Fattura nr. 3 del 15/05/2019 PAOLUCCI SERGIO			Commissione Gara	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	1.268,80
Fattura nr. 477 del 26/06/2019 SIDLAB S.R.L.			Carotaggi e prove per antisismica	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale	5.856,00

					e Sede amministrativa	
Fattura nr. A 7/19 del 02/08/2019 RAFFAELE ACHILLI			Relazione Geologica	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	3.902,78
Fattura nr. 6 del 31/07/2019 RANZUGLIA GABRIELE			Lavori stuccatura e tinteggiatura	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	671,00
Fattura nr.25E del 11/09/2020 STUDIO TECNICO GRUPPO MARCHE			Verifica di vulnerabilità sismica delle sede Amministrativa e Ambulatoria di riabilitazione di Via Einaudi 144	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	25.223,74
Fatture nr. 97 del 22/01/2021 e nr. 592 del 20/04/2021 LA.TE.MA. S.R.L.			Prove di resistenza sismica della sede Amministrativa e Ambulatoria di riabilitazione di Via Einaudi 144	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	3.675,01
Fattura nr. 1/05 del 08/07/2021 CORRIDONI ANGELO			Verifica di vulnerabilità sismica delle sede Amministrativa e Ambulatoria di riabilitazione di Via Einaudi 144	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	4.682,00
Fattura nr. 22E del 25/08/2021 STUDIO TECNICO GRUPPO MARCHE			Onorario per progetto della sede Amministrativa e Ambulatoria di riabilitazione di Via Einaudi 144	Via Einaudi n.144 - Civitanova Marche	Centro Ambulatoriale e Sede amministrativa	7.121,14
					<b>TOTALE VALORE MERCATO</b>	<b>2.486.155,41</b>
					<b>TOTALE GENERALE BENI IMMOBILI</b>	<b>6.237.363,81</b>

# PIANO DELLA FORMAZIONE 2023

## INTRODUZIONE

L'Asp Paolo Ricci nel perseguimento della propria missione aziendale valorizza le risorse umane anche attraverso una particolare attenzione alla formazione del personale, attribuendo alla formazione continua un ruolo strategico.

La formazione non raggiunge soltanto l'obiettivo di soddisfare un bisogno formativo del singolo operatore o di gruppi di essi, ma diventa un'ulteriore azione di miglioramento dei servizi offerti in termini di efficacia, appropriatezza ed economicità.

Tale formazione promuove la modifica dei comportamenti professionali, che vede nel miglioramento delle competenze professionali le determinanti fondamentali per migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria sino a raggiungere l'eccellenza.

Personale più competente può più facilmente non solo gestire, ma anche monitorare lo stato di avanzamento dei vari progetti e intervenire opportunamente nel caso in cui l'attuazione del programma e l'avanzamento delle spese dovessero subire dei rallentamenti.

Il processo formativo non è estemporaneo ma va organizzato e pianificato, contemperando le specificità individuali e professionali con il contesto e gli interessi generali, finalizzati all'assistenza.

Viene pertanto predisposto il piano formativo del triennio 2023/2025 ed il piano formativo ECM 2023 che verrà inserito nel portale Agenas, entrambi redatti in base alle priorità che sono state comunicate tramite la rilevazione dell'analisi dei fabbisogni formativi fatta a tutto il personale.

## DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Destinatari delle attività di formazione e aggiornamento è prevalentemente il personale interno dell'Asp Paolo Ricci e della Paolo Ricci Servizi Srl.

Alcuni corsi di formazione vengono aperti anche ad interessati esterni alla struttura che effettuano formazione dietro il pagamento di un compenso corrispondente alla tipologia di corso.

## METODOLOGIA FORMATIVA

Gli eventi organizzati sono attività formative residenziali sia in aula, sia in videoconferenza (RES) nonché corsi Fad di una Piattaforma per la formazione a distanza, la piattaforma Moodle, accessibile al link: <https://e-learning.paoloricci.org/login/>

Per accedere alle attività formative i candidati (interni/esterni) sottoscrivono una scheda di iscrizione con autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Al termine di ogni percorso formativo viene sempre verificato l'incremento di conoscenze, di capacità e di consapevolezza dei discenti attraverso questionari di apprendimento o attività laboratoriali.

Inoltre, si somministrano dei questionari di gradimento dell'evento formativo e dei docenti per misurare la soddisfazione dei partecipanti.

Dall'elaborazione dei dati delle Schede di Valutazione generalmente emergono i risultati dell'evento formativo, se è stato di successo o in caso contrario se non è stato soddisfacente.

## PIANO FORMATIVO 2023/2025

Il piano della formazione 2023/2025 è stato fatto in considerazione dell'analisi dei fabbisogni formativi, inviata al personale che ha risposto alle seguenti domande:

- Quali competenze necessiti aggiornare?
- Quale corso reputi interessante per la tua mansione?
- Con quale modalità preferisci fare formazione?
- Quale secondo te, è la durata ottimale di un corso?
- Reputi che la formazione organizzata nel 2022 sia stata sufficiente
- Quale corso ti è stato maggiormente utile e perché?
- Tra i corsi previsti nel piano formativo 2022 ancora da realizzare, indica quelli che reputi più importanti da realizzare tenendo conto del settore lavorativo
- Dai corsi previsti nel piano formativo 2023, quali sono quelli da realizzare per primi tenendo conto del settore lavorativo?
- Ti interessano altri corsi? Quali?

Dall'analisi delle risposte pervenute si evince che:

- il 72,2% del personale preferisce fare formazione classica in aula;
- la durata ottimale dei corsi è tra 10 e 20 ore, preferenza del 58,8%
- il personale interno valuta sufficiente la formazione erogata nel 2022, il 50,5% si è espresso positivamente
- tra i corsi del piano della formazione 2022 ancora da realizzare è da privilegiare il corso sulle dinamiche di gruppo e la gestione del conflitto, seguito dalla conoscenza e gestione dei disturbi comportamentali dei bambini
- per il 2023 il personale ha espresso il suo maggiore interesse sul tema della comunicazione in ambito sanitario, sociale ed educativo.

<b>FORMAZIONE OBBLIGATORIA</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Accordo Stato Regioni	X	X	X
Corso Formazione generale sicurezza sul lavoro	X	X	X
Corso Formazione Antincendio rischio elevato	X	X	X
Corso aggiornamento Antincendio rischio elevato	X	X	X
Corso Formazione Antincendio rischio medio	X	X	X
Corso aggiornamento Antincendio rischio medio	X	X	X
Corso formazione primo soccorso	X	X	X
Corso aggiornamento primo soccorso	X	X	X
BLSD	X	X	X
BLSD pediatrico	X	X	X
Retraining BLSD	X	X	X
Retraining BLSD pediatrico	X	X	X
Privacy	X	X	X

<b>FORMAZIONE IN AMBITO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Novità nella gestione degli appalti D.gls 50: acquisti e forniture di servizi		X	
Formazione in materia di contabilità e controllo di gestione			X
Gestione personale Società in house		X	
Comunicazione nei servizi rivolti al pubblico			X
Corso in materia di accreditamento		X	
Normativa e gestione società in house			X
La trasparenza e l'anticorruzione	X		
Gestione Documentale	X		
Tutela dei dati personali	X		



<b>FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO E SOCIO SANITARIO EDUCATIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Corso Griffiths iii		X	
Corso terapia manuale		X	
Riabilitazione del bambino con danno neurologico			X
Corso sulle scoliosi , metodo bobath nell'adulto e nell'età evolutiva - Riabilitazione respiratoria	X		X
Corso abilità visuo-spaziali			X
Corso balbuzie			X
La comunicazione efficace degli operatori in ambito sanitario, sociale, educativo come rapportarsi con i familiari degli utenti/clienti – INTRECCI DI CURA ED EMPATIE	X	X	X
La gestione e l'igiene dell'anziano non autosufficiente, la mobilitazione del paziente letto carrozzina, la postura degli operatori in ambito sanitario	X		X
Le dinamiche di gruppo e la gestione dei conflitti - Comprensione e Gestione comportamenti oppositivo provocatori	X		
La postura degli operatori nei servizi alla persona		X	
Risk management e Incident reporting	X		X
Corso Exel		X	
Settimana Psicopedagogica con supervisione dei casi	X	X	X
La riabilitazione: Corso per pediatri		X	
La riabilitazione: Corso per medici di base			X
Gestire l'aggressività nella prima infanzia			X
Corso For.mi.ca – Animatrice Anziani	X	X	X
Conoscenza e gestione dei disturbi comportamentali dei bambini		X	

La competenza emotiva. Quante Emozioni! REGOLAZIONE EMOTIVA E METACOGNIZIONE NEI BAMBINI E NEGLI ADOLESCENTI	X	X	
Corso OSS – OPERATORE SOCIO SANITARIO	X		
FORMAZIONE SERVIZIO INTEGRATO 0-6	X		
Disturbi autistici		X	

## AGENAS

I progetti formativi che verranno inseriti nel piano formativo 2023 del portale ECM per ottenimento dei crediti vengono di seguito elencati:

<i>Titolo Evento</i>	<i>Tipo Formazione</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Partecipanti</i>	<i>Crediti</i>
<u>CORSO COMUNICAZIONE: INTRECCI DI CURA ED EMPATIE</u>	RES VIDEOCONFERENZA	1° trimestre 2023	1° trimestre 2023	50	8
<u>QUANTE EMOZIONI!</u>	FAD	1° trimestre 2023	1° trimestre 2023	100	21
<u>SETTIMANA PSICOPEDAGOGICA con SUPERVISIONE DEI CASI</u>	RES	2° Trimestre 2023	2° Trimestre 2023	50	24
<u>TRATTI ORALI MOTORI E VERBALI – CON ESERCITAZIONI PRATICHE</u>	RES	3° trimestre 2023	3° trimestre 2023	25	22.4
<u>APPROFONDIMENTO TRATTI ORALI MOTORI</u>	RES	4° trimestre 2023	4° trimestre 2023	25	10

## Il budget aziendale

Il fondo aziendale per la formazione nell'anno 2023 quantificato in circa 35.000,00 euro. Esso ricomprende il fondo per la formazione in sede e quello per la formazione fuori sede, sia per i corsi obbligatori che per i corsi pertinenti ai settori di azione dell'Ente, sia incontri formativi aperti all'esterno, alla cittadinanza. Alla luce dell'effettivo andamento degli impegni di spesa e delle esigenze formative, la Direzione si riserva di modificare, in corso d'anno, il riparto di fondi tra le diverse tipologie di formazione e/o integrare il fondo complessivo.

## Valutazione dell'attività formativa

Le attività formative interne previste nel Piano Formazione saranno valutate secondo i seguenti livelli:

Liv. 1 – Valutazione del gradimento dei partecipanti (questionario di customer satisfaction);

Liv. 2 – Valutazione dell'apprendimento (questionari, test);

Liv. 3 – Valutazione del risultato attraverso una relazione di fine corso circa il raggiungimento degli obiettivi indicati nella progettazione;

Liv. 4 – Valutazione della ricaduta sul lavoro e sull'organizzazione:

- N° di interventi messi in atto con le nuove modalità;
- N° utenti che richiedono interventi con le nuove modalità.

### *Percorso proposto per la costruzione del piano della formazione*

	ATTIVITA'	TEMPI
1	Lettera di avvio del Piano Formazione a Direttori, Coordinatori, Personale, Referenti Formazione con indicazioni/linee guida e orientamenti per la definizione della formazione in azienda (coerenza del Piano della formazione con gli obiettivi strategici)	10 Novembre
2	Coinvolgimento dei Referenti Formazione: i Direttori, i Coordinatori e i referenti qualità/sicurezza condividono con i Referenti formazione le analisi complessive di incidenti/infortuni e le azioni individuate da eseguire che devono avere una priorità anche per il Piano Formativo.  Strumenti di riferimento: revisione dei processi, audit clinici, FMECA- Raccomandazioni/Procedure-/LineeGuida/Formazione/Addestramento.	30 Novembre

3	Rilevazione delle esigenze formative nelle diverse aree a cura dei referenti Formazione (incontri con operatori, focus group, ecc), a seguito analisi effettuata con i Direttori di Area Esigenze formative evidenziate dagli Staff e Aree trasversali	15 Dicembre
4	Valutazione delle proposte formative da inserire nel Piano Formazione e valutate da parte del Comitato Scientifico, e della Direzione Aziendale e dal Consiglio di Amministrazione. Identificazione budget	Entro il 20 dicembre
5	Approvazione del Piano Formazione nel Bilancio e Piano Programmatico e invio in Regione	Entro il 31 dicembre
6	Piano Formativo Ecm da inviare a Agenas tramite piattaforma	Entro 28 febbraio /31 marzo in base a quanto stabilito da Agenas
7	Relazione annuale della attività formative realizzate nell'anno precedente	Entro 31 marzo

 <p>ASP PAOLO RICCI</p> <p>AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA</p> <p>Sede amministrativa: Via Einaudi, 144 – 62012 Civitanova Marche</p>	<b>MONITORAGGIO FINALE</b>	<b>MOD 06</b>
		REV 01 DEL 01/01/2012

Denominazione Convegno: \_\_\_\_\_

*Modalità di compilazione:* per ogni voce mettere una croce in corrispondenza della valutazione che si ritiene dare tenendo conto della seguente scala:

**1 (insufficiente), 2 (scarso), 3 (sufficiente), 4 (discreto), 5 (buono).**

<b>ORGANIZZAZIONE</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
1.01	Puntualità dell'informazione					
1.02	Funzionalità dei supporti tecnici e delle attrezzature					
1.03	Gestione di tempi					
1.04	Rapporti con la segreteria					
1.05	Altro _____					
<b>CONTENUTI</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
2.01	Pertinenza dei temi trattati alle finalità del corso					
2.02	Stimolo della motivazione personale					
2.03	Fornitura di nuovi stimoli professionali					
2.04	Utilizzazione delle nuove tecnologie					
<b>AREA DELLA COMUNICAZIONE</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
3.01	Efficacia delle lezioni					
3.02	Efficacia dei dibattiti					
3.03	Efficacia delle relazioni con i docenti					
<b>VALUTAZIONE GENERALE DEL CORSO</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
4.01	Adeguatezza del corso alle aspettative					
4.02	Corrispondenza ai propri bisogni formativi					
4.03	Valutazione complessiva del corso					

# PIANO DELLA QUALITA' 2023

## Premessa

L'Asp Paolo Ricci si impegna:

- ✓ a far propri i principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia;
- ✓ al miglior investimento di risorse umane ed economiche ed al monitoraggio dei risultati;
- ✓ a rafforzare il rapporto diretto con gli utenti, con chiarezza di compiti e di responsabilità;
- ✓ a rendere più facile l'accesso ai servizi, semplificando la fruibilità delle prestazioni e favorendo il contatto diretto con gli operatori.

Annualmente, l'Azienda adotta un Piano per la Qualità con lo scopo di programmare, monitorare ed individuare azioni di miglioramento riconosciute come prioritarie per incrementare la qualità dei servizi e la gestione del rischio clinico nei processi di assistenza e cura dei diversi servizi gestiti dall'Ente.

Il Piano della Qualità è redatto tenendo conto di tutti gli altri strumenti di pianificazione aziendale (Regolamento di organizzazione aziendale; DVR (Documenti di Valutazione del Rischio) e relativi piani (proposti dal Servizio Sicurezza Aziendale: Antincendio, Evacuazione, ecc); documenti per la sicurezza informatica e per la protezione della privacy; protocolli riabilitativi; procedure attività riabilitativa; piano del Rischio Clinico, piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT); piano delle Performance; accordi sindacali e accordi con Enti Istituzionali), procedura per la valutazione della qualità, procedura per la raccolta delle non conformità e predisposizione piani di miglioramento.

L'Asp Paolo Ricci per mantenere e sviluppare la sua Politica per la Qualità utilizza un modello "circolare" basato sull'integrazione tra gli indirizzi emanati dall'Organo politico, dalla Direzione – secondo le direttive nazionali e regionali - e le proposte tecniche formulate dal personale impiegato nei servizi. Tale modo di operare favorisce il diffondersi del senso di responsabilità in tutta la struttura organizzativa dell'Ente e la condivisione di buone pratiche per il raggiungimento degli obiettivi di qualità determinati.

## Obiettivi di qualità, azioni e monitoraggio

Nel 2022 sono stati pianificati gli obiettivi di performance (qualità) per i principali processi dell'Azienda di seguito riportati in tabella. Il monitoraggio e le azioni correttive degli obiettivi sono stati discussi in riunioni interne.

Per il 2023 l'Azienda ritiene proseguire con gli stessi obiettivi di performance/qualità del 2022. Inoltre, con l'intento di coinvolgere maggiormente il personale, ha stabilito standard qualitativi per ogni servizio (v. Piano annuale delle attività).

Con riferimento alla qualità delle prestazioni sanitarie dei Centri ambulatoriali, l'Azienda nel 2022 ha adottato il Piano annuale per il Rischio Clinico e ha creato un gruppo aziendale SWR (safety Walk Round) per identificare fattori di rischio clinico, organizzativo e strutturale e adottare eventuali azioni correttive per incrementare la cultura della sicurezza di pazienti e operatori e monitorare l'implementazione delle misure adottate. È stata quindi integrata la tabella dei processi inserendo il sotto-processo "Incremento sicurezza dei pazienti e degli operatori".

Processi principali	Sotto-processi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato
Direzionale	<b>Pianificazione strategica e politiche generali</b>	Consiglio di Amministrazione Asp/Presidente/Direttore Generale/Direttore Medico/Direttori di Area	Piano strategico e attuazione obiettivi strategici	Organo di revisione, Regione Marche, Comune di Civitanova Marche	Report periodici di verifica del livello di raggiungimento risultati	Elaborazione piano strategico entro il 31.12
					Analisi di sostenibilità economico-finanziaria	
	<b>Programmi sanitari/sociali educativi</b>	Direttori di Area/Coordinatori di Area/ Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl/ Paolo Ricci Servizi srl	Documenti di progettazione/riprogettazione	Direttore generale, Consiglio di Amministrazione, NdV	Relazioni Tecniche	Piano programma Paolo Ricci Servizi entro il 31.12
					Rapporti di Audit interni	
					Relazioni annuali	Questionari valutazione soddisfazione almeno 1 volta l'anno
					Verbali	
Monitoraggio/misurazione dei dati di performance e dei risultati delle rilevazioni periodiche delle opinioni di utenti, famiglie stakeholder						
Riesame periodico						
<b>Piano di fabbisogno del Personale e assunzione</b>	Consiglio di Amministrazione Asp/Direttore Generale/Amministratore	Procedure di reclutamento	Regione Marche, Comune Civitanova Marche, Consiglio di Amministrazione,	Piano fabbisogno del personale	Adozione delibera almeno 1 volta l'anno	

		Unico Paolo Ricci Servizi srl/Referente Formazione	Procedure e meccanismi di valutazione, remunerazione e incentivazione del personale e dei dirigenti	Organizzazioni Sindacali, NdV, Organo di revisione, Direttori di area	Piano Assunzioni	Adozione delibera almeno 1 volta l'anno	
			Attività di formazione e/o aggiornamento personale			Contratti Decentrato -Accordo integrativo	
						Schede di valutazione individuali del personale	
					Schede di valutazione dei dirigenti		
					Decisioni su livelli retributivi e quote premiali di Asp e della propria società in house dirigenti		
					Piano Formazione	% corsi effettuati (almeno 3 corsi)	
	<b>Attività di Ricerca/innovazione</b>	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di Area/ Amministratore Unico Paolo Ricci Servizi srl	Programmazione strategica di area	Direttore generale	Relazioni annuali	Verbali di almeno due incontri /progetti	
			Criteri di valutazione output di ricerca		Riesame della programmazione strategica		
			Misurazione dati di performance		Rapporti di peer review (revision tra pari)		
<b>Approvvigionamento e manutenzioni</b>	<b>Analisi necessità di acquisti</b>	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di area/Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl	Richiesta delle necessità ai capiservizio	Direttore generale/Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl/Direttori	Tabella di richiesta necessità	Almeno una richiesta per ogni settore	
			Esame complessivo delle richieste				
			Individuazione priorità				
	<b>Acquisti</b>	Ufficio acquisti Asp e Paolo Ricci Servizi SRL	Predisposizione capitolati	Direttori di area	Evasione necessità	Verifica della percentuale di acquisti effettuati a 6 mesi	
		Richieste preventivi					



			Predisposizione gare			rispetto a quanto preventivato nel bilancio
	<b>Manutenzioni</b>	Ufficio Manutenzioni Asp e Paolo Ricci Servizi SRL	Predisposizione capitolati	RSPP	Evasione necessità	Verifica della percentuale di interventi effettuati a 6 mesi rispetto a quanto preventivato nel bilancio
			Richieste preventivi			
			Predisposizione gare			
<b>Accesso utenti</b>	<b>Informazione utenti</b>	Segreteria accettazione/Coordinatore area riabilitativa / Paolo Ricci servizi srl	Risposta in tempo reale	Direzione Medica	Rilevazione schede reclami	Verifica annuale Schede reclami
	<b>Presenza in carico utenti</b>	Direttore Medico/Coordinatore area riabilitativa /Terapisti/Rappresentanti delle famiglie/utenti	Modalità e criteri per l'accesso ai Servizi	Direttore medico, Direttori di area, Coordinamento area Organizzazione interna	Rapporti di Audit interni	Verifica completezza cartella clinica attraverso estrazione a sorte di almeno il 10% dei pazienti in carico dell'anno
			Regolamenti		Provvedimenti adottati (caso per caso)	
			Modalità di gestione liste di attesa		Valutazione istanze e provvedimenti adottati	
			Codice di comportamento			
	<b>Piano trattamento utenti</b>	Direttore Medico/ Coordinatore area riabilitativa /Terapisti /Rappresentanti delle famiglie/utenti	Raccolta anamnesi	Direttore Medico, Medici di base, Struttura sanitaria inviante	Stesura progetto riabilitativo	Confronto scale di valutazione tra l'inizio e la fine del trattamento
			Consenso dati sensibili		Stesura programma riabilitativo da parte di ogni singolo operatore	
			Condivisione piano trattamento		Rivalutazione in team livello raggiungimento obiettivi prefissati	
			Individuazione team di riferimento			
			Valutazione paziente			

			Somministrazione test			
Dimissione	Conclusione trattamento e/o trasferimento c/o altro servizio	Direttore Medico/ Coordinatore area riabilitativa/ Terapisti	Scheda dimissione	Area Vasta, Medici di base, Servizio destinatario scheda dimissione	Presenza della scheda di dimissione per tutti i soggetti in carico	Raggiungimento degli obiettivi prefissati nei termini programmati per almeno il 50% dei pazienti in trattamento
			Trasmissione scheda dimissione al MMG e famiglia o altro servizio			
Rapporti con gli stakeholders e con la comunità di riferimento	Verifica grado di soddisfazione	Consiglio di Amministrazione/Direttore Generale/Direttori di Area/Responsabile della Qualità	Accordi e alleanze con Istituzioni del territorio	Presidente, Direttore Generale	Somministrazione questionari	Aumento del 10% dei questionari restituiti dall'utenza rispetto l'annualità precedente
			Dati di performance sui servizi erogati			
			Risultati attività di rilevazione della soddisfazione sui servizi			
	Identificazione fattori di rischio	Direttore Medico/ Medico specialista /Operatori Sanitari	Eventi avversi/disservizi segnalati/accaduti	Direzione generale/associazioni del territorio	Redazione annuale Piano Rischio Clinico	Elaborazione/revisione piano con cadenza annuale
				Identificazione fattori di rischio clinico, organizzativo e strutturale e adozione eventuali azioni correttive	Interviste a personale e utenti, almeno 4-5 figure, in un anno	

### Le risorse umane per la Qualità

L'articolazione delle risorse umane per la Qualità è incardinata in tutto l'impianto organizzativo aziendale, poiché tali funzioni sono insite nel ruolo delle figure che sono titolari di responsabilità direzionali, organizzative e/o di coordinamento a tutti i livelli.

In particolare, le azioni messe in campo dalle figure richiamate sono:

1. l'individuazione di obiettivi per la qualità definiti dal budget annuale e dei criteri ed indicatori per il monitoraggio dell'andamento dei risultati;
2. i percorsi di adeguamento di servizi/strutture ai fini dell'accreditamento, coordinando le attività di accreditamento istituzionale nei servizi individuati dalla programmazione aziendale e verificando l'applicazione degli specifici requisiti individuati a livello regionale;
3. la realizzazione di attività volte ad assicurare, valutare e a migliorare la qualità professionale e organizzativa con la definizione di documenti di pianificazione di processi ed attività a livello aziendale;

4. la promozione ed il coordinamento di indagini volte a rilevare bisogni e livelli di soddisfazione degli utenti e dei programmi di miglioramento conseguenti.

Nel corso del 2023 sarà formalizzata la nomina del Responsabile della Qualità.

### **Monitoraggio e valutazione del piano**

Il processo di valutazione del Piano di Qualità consiste nel verificare la rispondenza tra quanto pianificato e l'attuazione di ciò che è previsto dal piano, fino all'esame dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di sviluppo delle azioni che il piano stesso stabilisce.

Diversi sono i livelli di valutazione da mettere in atto:

- il monitoraggio periodico della gestione del sistema qualità dei servizi (verifica obiettivi), attraverso l'esecuzione di audit interni ed esterni;
- la verifica delle modalità operative per il raggiungimento obiettivi;
- la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi.

### **Diffusione del Piano della Qualità**

Il Piano della Qualità è diffuso annualmente attraverso la pubblicazione del bilancio di previsione sul sito internet dell'Ente, nella sezione <https://www.paoloricci.org/politica-della-qualita> e attraverso la pubblicazione nella intranet dell'Ente.

La Direzione effettua almeno un incontro annuale per analizzare le risultanze dei questionari di qualità e verificare eventuali azioni di miglioramento. Le eventuali criticità sono oggetto di discussione con il personale interessato.

# PIANO DELLA COMUNICAZIONE 2023

## Premessa

Il piano di comunicazione è uno strumento che consente di programmare e gestire azioni di comunicazione interna ed esterna all'organizzazione per il raggiungimento di specifici obiettivi generali e strategici.

Il percorso di riforma della pubblica amministrazione ha evidenziato il ruolo preminente del cittadino e la sua partecipazione alla vita civile. L'ASP Paolo Ricci, nella sua natura di Ente pubblico, ed in linea con questo dettato, promuove una strategia di comunicazione ispirata alla trasparenza, all'imparzialità, all'efficienza e all'efficacia dell'azione amministrativa, alla semplificazione dell'accesso alle informazioni da parte degli utenti.

L'Asp Paolo Ricci si è dotato di procedure per la comunicazione sia interna che esterna all'Ente:

Per comunicazione interna si intende il complesso di attività utilizzate per la diffusione di informazioni, comunicati, dati, compiti all'interno di un'organizzazione, perché destinata al pubblico interno, sia dipendente sia collaboratori. La comunicazione interna vede il coinvolgimento di tutti gli operatori con l'intento di promuovere la consapevolezza in ognuno del proprio ruolo all'interno del progetto aziendale; aumentare il senso di appartenenza aziendale e della cultura del servizio orientato all'utente dei dipendenti e collaboratori; favorire lo scambio interculturale professionale tra gli operatori sanitari per aggiornarne e migliorarne le competenze.

Per comunicazione esterna, invece, si intende il complesso di attività utilizzate per dialogare direttamente con tutti gli interlocutori esterni all'ente/organizzazione o più genericamente si rivolge all'utenza potenziale attraverso azioni di comunicazione di massa.

La comunicazione esterna è necessaria a far conoscere l'Ente e facilitare l'accesso ai servizi erogati; promuovere la "cultura della partecipazione" da parte dell'utenza; conoscere e rilevare i bisogni dell'utenza; migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi; fornire periodiche e costanti restituzioni dei dati raccolti; comunicare eventi avversi ai pazienti/familiare, comunicare con le istituzioni secondo quanto regolamentato dai provvedimenti di accreditamento e dalla legislazione vigente.

Per favorire la comunicazione sia interna che esterna, l'Azienda adotta una serie di documenti contenenti informazioni ed obiettivi da trasferire al personale e/o ai portatori di interesse (v. tab. 1). L'Azienda, inoltre, pianifica momenti di condivisione con il personale (v. tab. 2) e di ascolto del personale (v. tab 3) al fine di garantire una comunicazione efficace e bidirezionale.

**Tab. 1 - Documenti di comunicazione degli obiettivi e delle informazioni dell'ASP Paolo Ricci da trasferire al personale o ai portatori di interesse**

Documento	Destinatari	Responsabilità	Frequenza di aggiornamento
Piano programmatico	Tutto il personale	Direttore generale e CDA	Triennale
Piano delle attività (obiettivi di budget, di attività, di qualità) = Bilancio di previsione	Tutto il personale	Direttore generale e CDA	Annuale
Piano per la Qualità	Tutto il personale	Resp. Qualità	Annuale
Piano per la Comunicazione	Tutto il personale	Resp. Qualità	Annuale
Piano per la Formazione	Tutto il personale	Resp. Formazione	Annuale

Piano Performance	Tutto il personale	Direttore generale Istruttore direttivo Amministrazione generale	Triennale
Piano Rischio Clinico	Personale sanitario	Direttore medico Medico specialista Coordinatore	Annuale
Procedure operative (nuove o aggiornamenti)	Personale sanitario	Direttore medico Medico specialista Coordinatore	Periodica
Report qualità	Tutto il personale ed i portatori di interesse	Resp. Qualità	Annuale

**Tab. 2 - Pianificazione momenti di condivisione con il personale**

Strumento	Obiettivo comunicazione	Personale coinvolto	Responsabile	Programmazione
Riunione annuale	Ritorno dei dati attività anno 2022 e presentazione obiettivi 2023	Tutto il personale	Direttore generale Direttore medico Direttore area socio-sanitaria	Entro il 15/04/2023
Incontro del Direttore con i singoli responsabili	Comunicazione obiettivi specifici e piano politiche per la qualità	Responsabili incaricati per obiettivi specifici	Direttore generale Direttore medico Direttore area socio-sanitaria Resp. Qualità	Entro il 30/04/2023
Riunioni dei servizi	Comunicazioni generali Procedure (se presenti nuove o aggiornate)	Personale dei singoli servizi	Direttore medico Direttore area socio-sanitaria Coordinatori dei singoli servizi	Trimestrale
WhatsApp/E-mail	Comunicazioni urgenti e/o comunicazioni in assenza del personale	Tutto il personale	Direttore generale Direttore medico Direttore area socio-sanitaria Coordinatori dei singoli servizi	Al bisogno

**Tab. 3 - Pianificazione momenti di ascolto della Direzione con il personale**

Strumento	Modalità di espressione	Tempistiche organizzative per garantire la partecipazione	Responsabile dell'organizzazione	Pianificazione
Riunioni della direzione generale con i capiservizio	Su segnalazioni di problemi specifici tramite richiesta scritta	Al bisogno	Direttore generale	Al bisogno

	via email all'indirizzo del Direttore Generale			
Colloquio verbale con la direzione generale, direzione medica, direzione area socio-sanitaria	Libera, su appuntamento	Al bisogno	Direttore generale	Al bisogno
Colloquio verbale del direttore del singolo servizio con i Coordinatori dello stesso	Libera durante il turno del coordinatore	Al bisogno	Coordinatori dei singoli servizi	Giornalmente
WhatsApp	Comunicazioni urgenti	Al bisogno		Al bisogno

### Strumenti per la comunicazione interna ed esterna

- Sito internet (possibilità di potenziamento anche su altri canali digitali) con presenza di carta dei servizi e carta della qualità / modulistica
- Segnaletica stradale per raggiungere i centri
- Spazio su google maps per identificare digitalmente le sedi dell'ente
- Moduli di google per analisi proposte e verifica criticità
- Indicizzazione sui motori di ricerca
- Somministrazione e analisi questionari
- Targa esterna casa di riposo e nidi
- Elaborazione di un modello di carta intestata generale e uno specifico per le diverse aree coordinati tra di loro
- Materiale cartaceo (block notes, gadget ...)
- Foto e video professionali da utilizzare per pubblicazioni e per sito internet
- Adozione di abbigliamento identificativo per il personale
- Per i volontari di servizio civile, adozione di apposito abbigliamento identificativo
- Presidio quotidiani attraverso comunicati e rapporti con giornalisti

### Obiettivi di comunicazione, azioni e monitoraggio

Obiettivi generali del piano della comunicazione	Azioni per la realizzazione degli obiettivi generali e strategici di comunicazione programmati per l'anno 2022	Monitoraggio azioni messe in atto nel 2022
Promuovere presso la cittadinanza e, all'interno, presso gli operatori, la conoscenza e la piena consapevolezza dell'Ente, del complesso dei suoi servizi, della sua articolazione organizzativa, della sua mission, così come prevista dallo Statuto	Creare, a livello di staff di Direzione un Ufficio stampa strutturato e permanente/agenzia di comunicazione specializzata nella comunicazione istituzionale/sanitaria per elaborazione di campagne promozionali e per supportare le diverse aree dell'Ente	Azione non effettuata. Da riprogrammare

Rendere l'Ente primo punto di riferimento nell'area dei servizi alla persona per utenti/istituzioni del territorio ricadente nell'Ambito Territoriale XIV	Modulazione della comunicazione secondo i target di riferimento (es. verso l'ASUR e referenti dei singoli servizi, verso le famiglie/utenti dell'Età evolutiva, etc.)	Azione avviata (iniziative Centro Famiglia, Laboratori Anziani). Da migliorare
Correggere la percezione dell'Ente evidenziando la molteplicità e qualità delle attività poste in campo e le strategie future di intervento	Predisporre brochure snella ed accattivante relativa all'età evolutiva e adulta	Azione non effettuata. Da riprogrammare
Garantire e/o migliorare la qualità delle prestazioni erogate anche mediante azioni di monitoraggio e di feedback	Somministrazione questionari	Report qualità/report formazione. Da migliorare
Permettere ai referenti istituzionali di rapportarsi correttamente con l'Ente	Organizzare tavoli tematici con i referenti istituzionali	Percorso avviato
Garantire l'accesso alle informazioni a tutela dei diritti e nella consapevolezza dei doveri di utenti	Miglioramento Carta dei Servizi anche con il coinvolgimento delle associazioni	Percorso avviato
Rendere più efficace la comunicazione interna per una maggiore consapevolezza e condivisione degli obiettivi e delle politiche aziendali	Incontri informativi anche conviviali (es. cena di Natale) per permettere agli operatori di conoscersi e conoscere meglio la realtà complessiva del Paolo Ricci	Agli operatori sono stati invitati via email agli incontri organizzati dall'Ente nel corso dell'anno.
Rendere gli operatori e gli utenti il primo canale di promozione dell'Ente	Informazione a tutti gli operatori delle iniziative dell'Ente	Percorso avviato. Da migliorare
Rendere evidente, sia all'esterno che all'interno, il posizionamento dell'Ente nell'area dei servizi alla persona, correggendo la distanza tra l'attuale identità del Paolo Ricci e l'immagine percepita dalla cittadinanza, troppo ancorata ad una realtà storica da lungo tempo superata	Incaricare un esperto/agenzia di comunicazione	Non effettuato
<b>Obiettivi strategici del piano della comunicazione</b>		
Realizzare incontri aperti alla cittadinanza sui temi relativi all'infanzia	Realizzati con il Centro per la Famiglia (report agli atti)	Effettuati
Costruzione di una comunicazione che fissi nell'immaginario collettivo e nella percezione interna ed esterna ciò che l'Ente vuole che si dica di sé, sganciandolo dall'idea di Paolo Ricci = Disabilità grave (Civitanova Alta unica sede dell'ente)	Realizzare incontri aperti alla cittadinanza per comunicare tutti gli ambiti di intervento dell'Ente	Realizzati con il Centro per la Famiglia, Sportello Autismo, progetto Ri-Creiamo (report agli atti)
Programmazione delle attività che già vengono svolte considerandole anche come "strumenti" di comunicazione dell'immagine dell'Ente, e valorizzandone, quindi, il potenziale comunicativo. Coordinamento e raccordo delle "strategie comunicative-attività" attraverso incontri a livello di direzione Generale e di Area, i cui risultati siano condivisi periodicamente anche con il personale (almeno una volta all'anno)	Incontri con il personale	Verbali
Potenziamento dei canali digitali in un'ottica di aggressione di aree di utenti non tradizionali e di fascia adulto/giovane	Miglioramento comunicazione social	Da migliorare

Per il 2023 si ritiene di effettuare una sintesi degli obiettivi generali e strategici evitando duplicazioni e evidenziando le azioni su cui agire:

Obiettivi del piano della comunicazione 2023	Azioni per la realizzazione degli obiettivi	Indicatori di monitoraggio
Promuovere presso la cittadinanza e, all'interno, presso gli operatori, la conoscenza dell'Ente e del complesso dei suoi servizi correggendo la distanza tra l'attuale identità del Paolo Ricci e l'immagine percepita, troppo ancorata ad una realtà storica da lungo tempo superata	<p>Creare, a livello di staff di Direzione un Ufficio stampa strutturato e permanente/agenzia di comunicazione specializzata nella comunicazione istituzionale/sanitaria per elaborazione di campagne promozionali e per supportare le diverse aree dell'Ente.</p> <p>Individuazione agenzia/professionista della comunicazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare comunicati stampa e campagne pubblicitarie sui servizi dell'Ente;</li> <li>- predisporre brochure snella ed accattivante per i servizi dell'Ente;</li> <li>- miglioramento sito web;</li> <li>- modulare la comunicazione secondo i target di riferimento (es. verso l'ASUR e referenti dei singoli servizi, verso le famiglie/utenti dell' Età evolutiva, etc.)</li> </ul>	Adozione di deliberazione/contratto
Permettere ai referenti istituzionali di rapportarsi con l'Ente	Organizzare tavoli tematici con i referenti istituzionali	Incontri con AST, Comune, ecc.
Garantire e/o migliorare la qualità delle prestazioni erogate anche mediante azioni di monitoraggio e di feedback	Somministrazione questionari	Report qualità/report formazione
Realizzare incontri aperti alla cittadinanza o interviste sui temi di interesse dell'Ente	Incontri su tematiche distinte su target di utenza Corsi di formazione	Numero incontri, comunicati stampa Eventi di formazione realizzati
Aumentare il senso di appartenenza del personale	Incontri informativi anche conviviali (es. cena di Natale)	Numero eventi realizzati

## Modalità di valutazione dell'efficacia del piano di comunicazione

L'efficacia della comunicazione interna ed esterna all'Ente è valutata attraverso gli indicatori descritti nel piano, dalle risposte rilevate nei questionari di soddisfazione dell'utenza e dal numero dei partecipanti alle iniziative/incontri realizzati.

## Diffusione del piano di comunicazione

Il piano di comunicazione è diffuso annualmente attraverso la pubblicazione del bilancio di previsione sul sito internet dell'Ente e nella intranet dell'Ente.



## PIANO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE 2023

L'Asp Paolo Ricci adotta il sistema della performance previsto dalla normativa vigente al fine di coniugare l'efficacia e l'efficienza produttiva con la valorizzazione del merito del personale dipendente. L'input è rappresentato dalla *definizione delle Linee di indirizzo*, di competenza degli Organi politici. Il Piano della performance prevede un *processo di programmazione* che declina gli obiettivi strategici in obiettivi operativi, piani di azione, quantifica e alloca le risorse, assegna le responsabilità e misura il livello di raggiungimento dei risultati.

Nel corso dell'attuazione del Piano, il monitoraggio periodico permette di rilevare eventuali scostamenti e di predisporre i conseguenti interventi correttivi, così come può prendere atto di eventuali eventi non previsti a inizio anno e dar luogo ai necessari adeguamenti di programma.

Al monitoraggio finale sono collegate la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale e il conseguente utilizzo dei sistemi premianti.

La rendicontazione serve a dar conto all'interno e all'esterno dell'organizzazione

L'art. 5 del D.lgs. 150/2009 "Obiettivi e indicatori" stabilisce che gli obiettivi strategici sono programmati su base triennale e devono essere definiti prima dell'inizio del rispettivo esercizio in coerenza con quelli di bilancio, indicati nei documenti programmatici e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Il Piano della performance dell'Asp Paolo Ricci è adottato in coerenza con il contenuto e il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi. Gli obiettivi possono essere strategici (di durata pluriennale, con impatto sulla collettività) o operativi (di breve periodo, che rientrano nell'ambito della programmazione annuale). Tutti gli obiettivi hanno natura trasversale e devono essere misurati periodicamente al fine di valutare il livello di raggiungimento del risultato (efficacia e efficienza) nonché l'impatto di tale risultato (il grado di soddisfacimento dei bisogni della collettività, gli effetti delle politiche aziendali). Lo scopo del sistema di valutazione è quello di orientare tutta l'attività dell'Ente, un sensore rispetto al livello di raggiungimento di quanto prefissato.

Obiettivi sono o di performance organizzativa (obiettivi di funzionamento di livello superiore) o di performance individuale finalizzati al raggiungimento di specifici risultati in tempi generalmente limitati.

Il ciclo delle performance dell'Asp Paolo Ricci si basa sui principali documenti adottati ai sensi della normativa vigente:

### Programmazione

Bilancio di Previsione

Bilancio programmatico Pluriennale

### Gestione

Esecuzione attività

### Controllo

Analisi obiettivi previsti

### Valutazione

Sistema di valutazione dei risultati e della posizione dei dirigenti

Sistema unico di valutazione delle prestazioni del restante personale dipendente

### Premialità

Risultanze valutazione dei dirigenti

Risultanze valutazioni dei dipendente

### Rendicontazione

Conto consuntivo

Relazione al conto consuntivo e sulla performance perseguita rispetto agli obiettivi prefissati

Presupposto fondamentale che gli obiettivi devono essere precisi e non generici:

- Rilevanti e determinanti per i miglioramenti futuri
- Misurabili
- Confrontabili
- Riferiti ad un arco di tempo determinato
- Correlati alle quantità e qualità di risorse stanziate

Il ciclo della performance si sviluppa in diverse fasi:

FASE N.	DESCRIZIONE FASE DEL PROCESSO	SOGETTI COINVOLTI	ARCO TEMPORALE								
			giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio
1	Individuazione e definizione Indirizzi strategici del Consiglio di amministrazione	Consiglio di amministrazione									
2	Declinazione obiettivi strategici ed operativi	Direzione Direttore Medico Direttori di Area									
3	Condivisione obiettivi	Responsabili di Servizio e al personale dipendente									

4	Approvazione del Piano della performance	Consiglio di Amministrazione									
6	Comunicazione del Piano all'interno e all'esterno										

La performance aziendale parte dall'analisi dei principali processi clinico-organizzativi, degli obiettivi strategici trasversali e operativi aziendali del Bilancio di previsione di seguito riepilogati:

**PRINCIPALI PROCESSI CLINICO-ORGANIZZATIVI**

Processi principali	Sotto-processi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato	Monitoraggio valutazione performance
Direzionale	<b>Pianificazione strategica e politiche generali</b>	Consiglio di Amministrazione Asp/Presidente/Direttore Generale/Direttore Medico/Direttori di Area	Piano strategico e attuazione obiettivi strategici	Organo di revisione, Regione Marche, Comune di Civitanova Marche	Report periodici di verifica del livello di raggiungimento risultati	Elaborazione piano strategico entro il 31.12	Elaborato. In attesa di approvazione CDA
					Analisi di sostenibilità economico-finanziaria		
	<b>Programmi sanitari/sociali educativi</b>	Direttori di Area/Coordinatori di Area/ Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl/ Paolo Ricci Servizi srl	Documenti di progettazione/riprogettazione	Direttore generale, Consiglio di Amministrazione, NdV	Relazioni Tecniche	Piano programma Paolo Ricci Servizi entro il 31.12	Elaborato. In attesa di approvazione CDA
					Rapporti di Audit interni		
					Relazioni annuali		
				Verbali			
						Questionari valutazione soddisfazione almeno 1 volta l'anno	Report a giugno 2022. Prossimo report al 31.12.2022 da elaborare
			Monitoraggio/misurazione dei dati di performance e dei risultati delle rilevazioni periodiche delle opinioni di utenti, famiglie stakeholder				

			Riesame periodico				
	<b>Piano di fabbisogno del Personale e assunzione</b>	Consiglio di Amministrazione Asp/Direttore Generale/Amministratore Unico Paolo Ricci Servizi srl/Referente Formazione	Procedure di reclutamento	Regione Marche, Comune Civitanova Marche, Consiglio di Amministrazione, Organizzazioni Sindacali, NdV, Organo di revisione, Direttori di area	Piano fabbisogno del personale	Adozione delibera almeno 1 volta l'anno	Elaborato. In attesa di approvazione CDA
			Procedure e meccanismi di valutazione, remunerazione e incentivazione del personale e dei dirigenti		Piano Assunzioni	Adozione delibera almeno 1 volta l'anno	Elaborato. In attesa di approvazione CDA
			Attività di formazione e/o aggiornamento personale		Contratti Decentrato - Accordo integrativo		Ipotesi contratto redatta. In attesa di approvazione CDA
					Schede di valutazione individuali del personale		Approvato fac-simile con deliberazione CDA 3/2020
					Schede di valutazione dei dirigenti		Rideterminati obiettivi con deliberazione CDA 2/2022 per gli anni 2020-2021
					Decisioni su livelli retributivi e quote premiali di Asp e della propria società in house dirigenti		Ipotesi contratto redatta. In attesa di approvazione CDA
					Piano Formazione	% corsi effettuati (almeno 3 corsi)	Piano Formazione elaborato. In attesa di approvazione CDA. 7 corsi effettuati
	<b>Attività di Ricerca/innovazione</b>	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di Area/ Amministratore Unico Paolo Ricci Servizi srl	Programmazione strategica di area	Direttore generale	Relazioni annuali	Verbali di almeno due incontri /progetti	Presentati n. 2 progetti alla Fondazione Carima: a) attività pomeridiana ragazzi disabili b) attività di socializzazione per anziani dementi
			Criteri di valutazione output di ricerca		Riesame della programmazione strategica		
Misurazione dati di performance			Rapporti di peer review (revision tra pari)				
<b>Approvvigionamento e manutenzioni</b>	<b>Analisi necessità di acquisti</b>	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di area/Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl	Richiesta delle necessità ai capiservizio	Direttore generale/Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl/Direttori	Tabella di richiesta necessità	Almeno una richiesta per ogni settore	
			Esame complessivo delle richieste				
			Individuazione priorità				

	<b>Acquisti</b>	Ufficio acquisti Asp e Paolo Ricci Servizi SRL	Predisposizione capitolati	Direttori di area	Evasione necessità	Verifica della percentuale di acquisti effettuati a 6 mesi rispetto a quanto preventivato nel bilancio	manutenzioni extra oltre quelle ordinarie 73% -verifica percentuale acquisti/manutenzioni
			Richieste preventivi				
			Predisposizione gare				
	<b>Manutenzioni</b>	Ufficio Manutenzioni Asp e Paolo Ricci Servizi SRL	Predisposizione capitolati	RSPP	Evasione necessità	Verifica della percentuale di interventi effettuati a 6 mesi rispetto a quanto preventivato nel bilancio	
			Richieste preventivi				
			Predisposizione gare				
<b>Accesso utenti</b>	<b>Informazione utenti</b>	Segreteria accettazione/Coordinatore area riabilitativa / Paolo Ricci servizi srl	Risposta in tempo reale	Direzione Medica	Rilevazione schede reclami	Verifica annuale Schede reclami	Verificato. 0 schede reclami
	<b>Presa in carico utenti</b>	Direttore Medico/Coordinatore area riabilitativa /Terapisti/Rappresentanti delle famiglie/utenti	Modalità e criteri per l'accesso ai Servizi	Direttore medico, Direttori di area, Coordinamento area Organizzazione interna	Rapporti di Audit interni	Verifica completezza cartella clinica attraverso estrazione a sorte di almeno il 10% dei pazienti in carico dell'anno	Dati al 30.06.2022 - 21% cartelle cliniche revisionate
			Regolamenti		Provvedimenti adottati (caso per caso)		
			Modalità di gestione liste di attesa		Valutazione istanze e provvedimenti adottati		
			Codice di comportamento				
	<b>Piano trattamento utenti</b>	Direttore Medico/ Coordinatore area riabilitativa /Terapisti /Rappresentanti delle famiglie/utenti	Raccolta anamnesi	Direttore Medico, Medici di base, Struttura sanitaria inviante	Stesura progetto riabilitativo	Confronto scale di valutazione tra l'inizio e la fine del trattamento	In corso. L'avvenuta compilazione delle scale di valutazione ad inizio e fine trattamento viene verificata al momento della revisione della cartella clinica mediante la compilazione della check list
			Consenso dati sensibili		Stesura programma riabilitativo da parte di ogni singolo operatore		
Condivisione piano trattamento			Rivalutazione in team livello raggiungimento obiettivi prefissati				
Individuazione team di riferimento							
Valutazione paziente							
Somministrazione test							
<b>Dimissione</b>			Scheda dimissione				

	<b>Conclusione trattamento e/o trasferimento c/o altro servizio</b>	Direttore Medico/ Coordinatore area riabilitativa/Terapisti	Trasmissione scheda dimissione al MMG e famiglia o altro servizio	Area Vasta, Medici di base, Servizio destinatario scheda dimissione	Presenza della scheda di dimissione per tutti i soggetti in carico	Raggiungimento degli obiettivi prefissati nei termini programmati per almeno il 50% dei pazienti in trattamento	In corso. La presenza della scheda di dimissione verificata al momento della revisione della cartella clinica mediante la compilazione della check list.
<b>Rapporti con gli stakeholders e con la comunità di riferimento</b>	<b>Verifica grado di soddisfazione</b>	Consiglio di Amministrazione/Direttore Generale/Direttori di Area/Responsabile della Qualità	Accordi e alleanze con Istituzioni del territorio	Presidente, Direttore Generale	Somministrazione questionari	Aumento del 10% dei questionari restituiti dall'utenza rispetto l'annualità precedente	Report a giugno 2022. Prossimo report al 31.12.2022 da elaborare
			Dati di performance sui servizi erogati				
	<b>Identificazione fattori di rischio</b>	Direttore Medico/ Medico specialista /Operatori Sanitari	Eventi avversi/disservizi segnalati/accaduti	Direzione generale/associazioni del territorio	Redazione annuale Piano Rischio Clinico	Elaborazione/revisione piano con cadenza annuale	Obiettivo previsto per l'anno 2023
					Identificazione fattori di rischio clinico, organizzativo e strutturale e adozione eventuali azioni correttive	Interviste a personale e utenti, almeno 4-5 figure, in un anno	

## OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI

<b>Indicatori di risultato</b>	<b>REPORT AL 30.06.2022 - MONITORAGGIO RISULTATI</b>	<b>Azioni di miglioramento</b>	<b>MONITORAGGIO RISULTATI (In data 18 ottobre 2022 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Lo stesso ha iniziato a prendere conoscenza dei progetti in corso e deliberati dal precedente Consiglio)</b>
A) Rispetto dei termini proposti	Sono stati redatti degli elaborati circa la predisposizione degli spazi. Si è in attesa dell'elaborato dell'antincendio da parte del tecnico.		Sono stati redatti degli elaborati circa la predisposizione degli spazi. Si è in attesa dell'elaborato dell'antincendio da parte del tecnico.
B) Analisi proposta alternativa entro la data indicate	Nell'anno corrente sono stati acquisiti degli spazi al piano terra che saranno utilizzati come appoggio per gli uffici amministrativi e l'archivio durante i lavori. In		Nell'anno corrente sono stati acquisiti degli spazi al piano terra che saranno utilizzati come appoggio per gli uffici amministrativi e l'archivio durante i lavori. In seguito, tali spazi, saranno utilizzati per lo

	seguito, tali spazi, saranno utilizzati per lo sviluppo di altre attività dell'Ente		sviluppo di altre attività dell'Ente; <i>È stato deliberato di procedere alla realizzazione dell'intervento al piano terra sub-326 via Einaudi</i>
A)Elaborazione di un piano economico/finanziario	In attesa di emanazione di indirizzi da parte del Consiglio di Amministrazione		Il nuovo Consiglio di amministrazione si è insediato di recente e deve emanare degli indirizzi puntuali, ha comunque disposto di <i>fare un'indagine di mercato per trovare un locale, chiedendo anche alle agenzie presenti sul territorio</i>
A) Rispetto dei termini proposti	Si sta procedendo con l'assegnazione agli incarichi ai tecnici per le indagini geologiche, acustiche, ecc		Sono stati assegnati gli incarichi ai tecnici per effettuare tutte le indagini necessarie per la presentazione della variante
B) Consegna fattibilità economica entro la data indicata			
A) Incremento numero partecipanti del 10%	Realizzato evento per la resilienza, 6 incontri siblings, 5 eventi per periodo pre-natale, 5 incontri per genitori con bambini 0-2 anni; 3 eventi di teatro, 1 incontro sull'autismo, 16 incontri per anziani con demenza. Sono stati inoltre organizzati 3 eventi formativi per professionalità specifiche (logopedisti, educatori nido, ecc.)		Realizzati 7 eventi formativi. Realizzato evento per la resilienza, 8 incontri siblings, 5 eventi per periodo pre-natale, 5 incontri per genitori con bambini 0-2 anni; effettuata rappresentazione teatrale; 2 incontri sull'autismo, 16 incontri per anziani con demenza; Sono stati inoltre organizzati 3 eventi formativi per professionalità specifiche (logopedisti, educatori nido, ecc.) ,comunicati stampa; promozione attraverso social,ecc.; aumento partecipanti del 47%
B) Realizzazione di almeno 7 eventi			
A)Accreditamento di almeno 2 strutture entro il 2021	È stato effettuato un incontro informativo con il personale di ogni ambulatorio sull'accREDITAMENTO. Ci si prefigge un ulteriore incontro a dicembre. Sono stati accreditati gli ambulatori di Morrovalle (livello base e avanzato) e Civitanova Marche (livello base).		È stato effettuato un incontro informativo con il personale di ogni ambulatorio relativo all'accREDITAMENTO. La direzione sanitaria ha effettuato un incontro per l'incident reporting in data 28.06.2022 per i neo-assunti . In data 05.12.2022 è stato effettuato un report su delle segnalazioni di IR pervenute a cui hanno fatto seguito delle prescrizioni. Sono stati accreditati gli ambulatori di Morrovalle (livello base e avanzato) e Civitanova Marche (livello base ed avanzato).
B)Accreditamento di almeno alter 2 strutture entro il 2022			

A)Funzionamento a pieno regime gestionale sanitario entro il 31.07.2021	Programma gestionale ancora in fase di monitoraggio		Il programma gestionale è stato monitorato in corso d'anno con incontri strutturati con il personale della direzione. È in programma un ulteriore incontro di monitoraggio entro il mese di febbraio 2023
B)Applicazione del gestionale agli altri Servizi dell'ente entro il 31.12.2021			
C)Entro il 31.03.2022 verifica gestionali di telemedicina			
A)Coinvolgimento di almeno 4 Associazioni ed Enti	Da riprogrammare		Effettuati eventi per gli anziani con demenza - Coinvolgimento Centro sociale anziani-Attivamente alzheimer Realizzati due eventi sull'autismo in collaborazione con l'Associazione Omphalos e 1 evento Siblings in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la cooperativa Il Faro. Richiesta intitolazione strada Marchesa Ricci. Approvato accordo welfare aziendale. Comunicati stampa
B)Realizzazione evento con pubblicazione entro 30.06.2022			

## OBIETTIVI AZIENDALI DI QUANTITÀ

Servizio	Quantità	REPORT AL 30.06.2022 - MONITORAGGIO RISULTATI	Valori in %	Azioni di miglioramento
PRESTAZIONI SERVIZI RESIDENZIALI AREA DISABILITA'	7.000 giornate di degenza	3.394 giornate di degenza	48,49%	
PRESTAZIONI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI AREA DISABILITA'	3.700 giornate di frequenza	1.627 giornate di frequenza	43,97%	
PRESTAZIONI CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE	23.470 prestazioni annue	12.520 prestazioni annue	53,34%	Responsabilizzazione delle famiglie rispetto alla comunicazione delle assenze in particolare per il Centro ambulatoriale di Monte San Giusto. Realizzazione report mensili per monitorare le prestazioni programmate ma non effettuate a causa delle assenze dei pazienti. Aumento del personale dedicato ai centri ambulatoriali - indizione selezioni



PRESTAZIONI STRUTTURA POLIFUNZIONALE VILLA LETIZIA	19.746 giornate di frequenza	9. 777 giornate di frequenza	49,51%	
PRESTAZIONI NIDI DI INFANZIA	4.480 giornate di frequenza fino al 31.07- almeno 11.500 delle presenze al 31.12	7.065 giornate di frequenza	100,00%	
PRESTAZIONI DOMICILIARI – HOME CARE	10.200 prestazioni - rideterminato in 4.500 prestazioni	2164 prestazioni	21,00%	
PRESTAZIONI ASSISTENZA SAD	Almeno 40 utenti	al 30.06.2022 14 utent( sad ambito 11 e sad comunale 3) e 1484 prestazioni (sad ambito1484 e e 417sad comunale)	35,00%	
PRESTAZIONI DOMICILIARI PRESSO STRUTTURE PER ANZIANI	Almeno 30 accessi	vengono garantiti 3 accessi settimanali a Villa Cozza e 1 accesso settimanale a Potenza Picena	100,00%	
COMUNITA' MAMME E BAMBINI	Funzionamento e riapertura collegata all'accoglienza profughi	Non attivata	0%	
CENTRO FAMIGLIA	Almeno 20 eventi	21 eventi (carnevale, 5 eventi periodo pre-natale, 5 eventi 0-2 anni, 6 eventi siblings, 3 eventi teatro, evento resilienza)	100,00%	
SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	Almeno 20 utenti	24 utenti	100,00%	
SPORTELLO AUTISMO/BULLISMO	Almeno un incontro aperto per ogni tematica per le famiglie e scuole	1 incontro aperto per famiglie e scuole	100,00%	
	Tempi risposta entro 15 gg. dalla richiesta di informazioni/aiuto	Contestuale	100,00%	
COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE 0-6	3 incontri programmati con operatori/coordinatori di tutte le scuole dell'ambito territoriale 14 nella fascia di età 0- 6 anni	2 incontri programmati con operatori/coordinatori + 4 incontri di formazione con gli operatori	100,00%	

## Valutazione del personale dipendente

La misurazione e valutazione della performance è effettuata tenendo conto della valutazione dell'Ente nel suo complesso e del raggiungimento di determinati specifici obiettivi. La valutazione del personale dirigente è disciplinato dal Regolamento di organizzazione adottato con delibera 21 del 04.06.2012, successivamente modificato con atto n. 17 del 28.09.2020.

### Valutazione Dirigenti

La valutazione del Direttore generale è di diretta competenza del Consiglio di Amministrazione e viene effettuata mediante analisi del livello di raggiungimento degli obiettivi. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei Dirigenti è effettuata dal Nucleo di Valutazione.

### Valutazione Direttori di Area

La valutazione dei Direttori di Area è effettuata dal Direttore generale, previa predisposizione di apposita relazione in merito agli obiettivi assegnati. L'importo della posizione organizzativa viene invece determinata in base alla pesatura secondo quanto appresso:

N°	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
1	Complessita' della Funzione di direzione e di coordinamento assegnata	Elevata	8
		Molto elevata	15
2	Articolazione della struttura diretta	Elevata	5
		Molto Elevata	15
3	Numero e professionalita' del personale coordinato	Da 1 a 20	8
		Da 20 a 35	15
		Oltre 35	20
4	Eventuale budget assegnato o da realizzare	Da 500.000 a 1.000.000	8
		Da 1.000.000 a 2.000.000	12

5	Responsabilita' specialistico Professionali inerenti l'incarico	Elevata	8
		Molto elevata	15
	Totale		

#### Valutazione personale dipendente

La valutazione del personale dipendente viene effettuata attraverso apposita scheda. La scheda viene utilizzata per progressione economiche e/o per premi di efficienza.

**ASP "PAOLO RICCI"  
CIVITANOVA MARCHE  
SCHEDA VALUTAZIONE INDIVIDUALE  
AI FINI DELLA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ANNO**

NOMINATIVO:

SERVIZIO:

CATEGORIA:

\_\_\_\_\_ O \_\_\_\_\_

ESPERIENZA ACQUISITA	PUNTI
1) anzianità di servizio: 12 a 6 m  Punteggio massimo attribuibile: 10 ****	
IMPEGNO NELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI	PUNTI
2) abilità tecnica ed operativa dimostrata nello svolgimento delle mansioni e nel risolvere i compiti assegnati  Punteggio massimo attribuibile: 10	
1) autonomia nello svolgimento delle mansioni  Punteggio massimo attribuibile: 10	
2) qualità delle prestazioni erogate  Punteggio massimo attribuibile: 10	
RAPPORTI INTERPERSONALI CON I COLLEGHI E CON L'UTENZA	PUNTI
1) capacità di lavorare in equipe 1) aspetti relazionali 2) capacità di gestire i conflitti 3) capacità di relazionarsi con l'utenza  Punteggio massimo attribuibile: 20	
FLESSIBILITA' ED ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI	PUNTI
1) adattabilità alle diverse esigenze organizzative 2) disponibilità a cambiare per far fronte ad esigenze eccezionali la propria sede di servizio 3) disponibilità ad articolare l'orario per far fronte alle esigenze di servizio  Punteggio massimo attribuibile: 20	
FORMAZIONE	PUNTI
4) valutazione corsi di formazione  Punteggio massimo attribuibile: 20 ****	
<b>TOTALE</b>	

li, \_\_\_\_\_

Il Caposervizio  
Il Direttore

# LE RISORSE ASSEGNATE E I RELATIVI BUDGET

I servizi erogati dall'Ente assegnati in concessione dal Comune di Civitanova Marche, sono di seguito riepilogati:

- Struttura Polifunzionale per anziani Villa Letizia scadenza 30-11-2039
- Comunità Via Conchiglia scadenza 30-06-2024
- Comunità per donne e bambini San Silvestro biennale dalla data di ingresso del primo utente
- Centro per la famiglia scadenza 31.12.2023
- Nido di infanzia La Lumachina scadenza 31-07-2027
- Nido di Infanzia Il Grillo Parlante scadenza 31-07-2027
- Nido di Infanzia Il Pesciolino d'Oro scadenza 31-07-2027
- Nido di infanzia Il Cavalluccio Marino scadenza 31-07-2027
- Servizio educativo territoriale scadenza 31.12.2024
- Sportello disabilità scadenza 31.12.2023
- Coordinamento pedagogico territoriale 0/6 durata triennale dall'anno scolastico 2021/2022

## Le Risorse finanziarie

Le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali fanno riferimento a:

### Costi di produzione

- risorse destinate all'attività di assistenza, riabilitative, educative o di supporto previste secondo i parametri regionali;
- adeguamento delle tariffe degli appalti di servizi e forniture in base al tasso di inflazione;
- adeguamento utenze al tasso di inflazione.

### Valori della produzione

- rette per la Struttura Polifunzionale Villa Letizia;
- incremento degli oneri a rilievo sanitario e dei rimborsi sanitari sulla base del *case mix* per i posti letto convenzionati della Residenza Protetta per anziani, sulla base delle direttive adottate dalla Regione Marche;
- trasferimenti diretti da parte degli Enti per i servizi erogati in regime di concessione.

### L'evoluzione delle entrate nell'ultimo periodo

L'Asp Paolo Ricci ha registrato, dal 2006 ad oggi, una quota crescente di entrate provenienti dalle attività tipiche svolte.

In particolare ciò è derivato dall'adeguamento delle tariffe delle prestazioni e dall'aumento dei servizi resi.

Anno 2010	Entrate ordinarie effettive	€ 4.161.526,46
Anno 2011	Entrate ordinarie effettive	€ 4.335.477,48
Anno 2012	Entrate ordinarie effettive	€ 4.803.188,45
Anno 2013	Entrate ordinarie effettive	€ 5.014.063,23
Anno 2014	Entrate ordinarie effettive	€ 5.045.146,43
Anno 2015	Entrate ordinarie effettive	€ 5.320.711,13
Anno 2016	Entrate ordinarie effettive	€ 5.667.778,41
Anno 2017	Entrate ordinarie effettive	€ 5.960.762,77
Anno 2018	Entrate ordinarie effettive	€ 6.188.866,43
Anno 2019	Entrate ordinarie effettive	€ 6.243.616,27
Anno 2020	Entrate ordinarie effettive	€ 6.663.815,19
Anno 2021	Entrate ordinarie effettive	€ 7.014.607,40

Il bilancio di previsione redatto per quanto riguarda le entrate correnti, è così strutturato:

### **Capitolo 1 - Fitti attivi**

- l'affitto dei terreni agricoli, la cui estensione complessiva corrisponde a ha. 4.12.90 e ha 10.32.58, verranno concessi in affitto con un nuovo contratto da stipulare con un introito massimo stabilito pari a € 2.500,00 annui;
- la locazione dell'aula formativa, degli ambulatori a medici e professionisti esterni, per una somma presunta di € 1.000,00;

**TOTALE CAPITOLO "1" Euro 3.500,00**

### **Capitolo 2 - Rette orfanotrofio e assistenza sociale**

Le rette orfanotrofio ed assistenza sociale comprendono i corrispettivi da incassare nel corso del 2023 per l'attività sociale ed educativa.

#### Struttura polifunzionale Villa Letizia

La struttura ospita complessivamente 57 ospiti, collocati in Residenza Protetta. Il Centro diurno per anziani dementi, prevalentemente affetti da Alzheimer, che può ospitare fino a massimo 16 utenti, causa pandemia da Covid-19 è sospesa l'attività. Sono previsti per l'anno in corso dei laboratori per anziani.

*Totale € 1.688.265,88*

#### Comunità Via Conchiglia

Trattasi di un servizio residenziale per soggetti adulti in difficoltà.

*Totale € 8.000,00*

#### Casa per Donne "San Silvestro"

Trattasi di un servizio residenziale per donne sole o con figli in situazione di disagio socio-economico. La destinazione d'uso si è temporaneamente modificata in quanto il Comune ha previsto la destinazione per l'accoglienza di profughi afgani.

Lo stanziamento prevede il rimborso delle spese di gestione.

*Totale € 10.000,00*

#### Centro per la Famiglia

Trattasi di un servizio rivolto alle famiglie e alla comunità e a tutti i soggetti che a vario titolo operano in contesti educativi e di promozione del benessere sociale.

È un luogo di incontro per tutti in cui condividere e costruire esperienze significative per la promozione del benessere familiare e sociale.

Prevede anche l'attivazione dello sportello per l'autismo

*Totale € 44.166,67*

#### Nido di infanzia "La Lumachina "

Il Nido d'Infanzia, gestito in regime di concessione dal 01/08/2022 con scadenza 31/07/2027, accoglie un massimo di 28 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

*Totale € 296.760,00*

#### Nido di infanzia "Il Grillo parlante"

Il Nido d'Infanzia, gestito in regime di concessione dal 01/08/2022 con scadenza 31/07/2027, accoglie un massimo di 25 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

*Totale € 296.760,00*

#### Nido di infanzia "Il Pesciolino d'Oro"

Il Nido d'Infanzia, gestito in regime di concessione dal 01/08/2022 con scadenza 31/07/2027, accoglie un massimo di 22 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

*Totale € 280.280,00*

#### Nido di infanzia "Il Cavalluccio Marino"

Il Nido d'Infanzia, gestito in regime di concessione dal 01/08/2022 con scadenza 31/07/2027, accoglie un massimo di 25 bambini in fascia di età compresa tra 0 e 3 anni. La quota include oltre il contributo del Comune, il rimborso della spesa per i pasti.

*Totale € 275.760,00*

#### Altri proventi

In relazione alla necessità di assicurare accoglienza o altri servizi (es. mensa) a soggetti in difficoltà, vengono richiesti servizi aggiuntivi da parte delle Istituzioni del territorio.

*Totale € 15.000,00*



**TOTALE CAPITOLO "2" Euro 2.914.992,55**

### ***Capitolo 3 - Rette assistenza ex art. 118/71***

In tale capitolo sono inserite le rette derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate (residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari) in regime di accreditamento con il SSN.

#### Comunità socio-educativa sotto il Tetto

La comunità offre il regime residenziale a soggetti disabili adulti per i quali sia venuto meno il sostegno familiare.

Ospita n. 5 soggetti ed opera a pieno regime.

#### Residenziale per disabili

La struttura è accreditata per n.10 posti di riabilitazione estensiva e n. 10 posti di RSA.

#### Semiresidenziale per disabili

È operativo un centro per disabili accreditato con il SSN che ospita complessivamente 20 ragazzi.

#### Prestazioni sanitarie multidisciplinari

L'Ente, operando in regime di accreditamento, effettua prestazioni sanitarie riabilitative in regime ambulatoriale, domiciliare, extra-murale a soggetti che si trovano in una situazione di disabilità. I corrispettivi sono a totale carico del SSN.

#### Altri proventi

L'Ente presuppone di incrementare l'utenza residenziale e semiresidenziale

**TOTALE CAPITOLO "3" Euro 3.190.432,50**

### ***Capitolo 4 – Prestazioni a favore di enti e privati***

#### Riabilitazione, consulenza e visite specialistiche

Le prestazioni sanitarie di tipo riabilitativo o specialistiche mediche vengono effettuate anche al di fuori della convenzione con il SSN sia a privati che in convenzione presso altre strutture socio-sanitarie. L'Ente è inoltre accreditato presso l'Ambito dell'Ambito Territoriale Sociale n. 14 per svolgere il servizio Home Care Premium, SAD Demenze e il servizio di Educativa territoriale (SET).

**TOTALE CAPITOLO "4" Euro 693.192,00**

#### ***Capitolo 5 –Entrate Diverse – Formazione***

Nel presente capitolo verrà reincassata la spesa del personale distaccato, gli incassi per l'attività di formazione e le altre entrate diverse non previste altrove.

**TOTALE CAPITOLO "5" Euro 770.000,00**

#### ***Capitoli da 6 a 8***

Tali capitoli non sono stati valorizzati in quanto non si prevedono movimenti da realizzare in via straordinaria; le eventuali somme da incassare verranno gestite nelle poste delle entrate ordinarie.

#### ***Capitolo 9 - Alienazione beni patrimoniali e entrate in conto capitale***

Non sono previste in corso d'anno vendite di beni di proprietà.

**TOTALE CAPITOLO "9" Euro 0,00**

#### ***Capitolo 10 - Mutui passivi***

È stata prevista una somma utile per poter provvedere ad acquisto di strutture (es. Morrovalle/Monte San Giusto e/o Centro per l'autismo).

**TOTALE CAPITOLO "10" Euro 1.000.000,00**

#### ***Capitoli da 11 a 20 (partite di giro)***

Le altre voci di bilancio delle entrate (capitoli da 11 a 20) sono relative alle partite di giro (Iva Split Payment e il fondo economato, utilizzato dall'Economo per far fronte agli acquisti di entità non superiore a 419,00 €. più IVA).

**TOTALE PARTITE DI GIRO Euro 538.185,87**

Vengono di seguito dettagliate le spese, che si presume verranno sostenute nell'anno 2023:

## **Capitolo 1 - Retribuzioni personale**

Al capitolo 1 vengono imputate le spese per:

- a) retribuzioni personale di ruolo,
- b) retribuzioni personale provvisorio,
- c) straordinario,
- d) trasferte,
- d) indennità di turno,
- e) altre indennità contrattuali,
- f) contratto decentrato,
- g) formazione personale dipendente
- h) servizio somministrazione lavoro.

Il personale dipendente in forza Asp Paolo Ricci è ad oggi pari a n. 29 unità (n. 28 in ruolo e un Direttore medico ad incarico). Una parte di essi, nella misura di 20 unità, sono stati distaccati alla società partecipata Paolo Ricci Servizi Srl; il cuoco è distaccato presso la ditta appaltatrice del servizio di ristorazione e un addetto di segreteria in aspettativa.

**TOTALE CAPITOLO 1      Euro    994.000,00**

## **Capitolo 2 - Personale convenzionato – Contratti di Servizio**

L'Ente, a seguito della costituzione della società *in house* partecipata "Paolo Ricci Servizi Srl", ha affidato l'intera gestione globale degli asili nido, del Centro Residenziale e Diurno, della Struttura Polifunzionale "Villa Letizia" e degli ambulatori riabilitativi e ha comunque mantenuto delle collaborazioni esterne che prestano la loro attività come prestazione occasionale o in regime di libera professione.

Gestione Globale "Paolo Ricci Servizi" *Totale € 5.579.010,00*

Incarichi professionali di consulenza

e collaborazioni area sanitaria e socio-sanitaria e amministrativa *Totale € 103.000,00*

**TOTALE CAPITOLO 2      Euro    5.682.010,00**

### **Capitolo 3 - Gettoni di presenza**

In questo capitolo è stata stanziata la spesa per i gettoni di presenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il compenso per il Presidente.

**TOTALE CAPITOLO 3      Euro      20.880,00**

### **Capitolo 4 - Oneri sociali**

Si tratta della spesa per i contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori.

**TOTALE CAPITOLO 4      Euro      258.000,00**

### **Capitolo 5 - Fitti passivi**

I servizi dell'Ente sono erogati su due strutture di proprietà (Residenza e semi-residenza disabili) e il Centro ambulatoriale di riabilitazione di Via Einaudi, n.6 strutture in comodato gratuito (Struttura polifunzionale per anziani "Villa Letizia", n. 4 Nidi di infanzia, Comunità Alloggio "Via Conchiglia", Comunità San Silvestro/Centro per la Famiglia) e n. 2 strutture ambulatoriali in affitto.

Nel capitolo viene imputato lo stanziamento per l'affitto dei locali, la registrazione del contratto e le spese condominiali degli immobili di Morrovalle e Monte San Giusto e le sole spese condominiali per l'immobile di Civitanova Marche.

La spesa è così ripartita

- Centro ambulatoriale di Morrovalle per 250 mq      *Totale € 24.220,00*
- Centro ambulatoriale di Civitanova Marche per 900 mq      *Totale € 20.000,00*
- Centro ambulatoriale di Monte San Giusto per 145 mq      *Totale € 6.242,00*

Sono state considerate anche eventuali spese per imprevisti.

**TOTALE CAPITOLO 5      Euro      50.462,00**

### **Capitoli da 6 a 8**

Capitolo 6 - Illuminazione e forza motrice      *Totale € 3.000,00*

Capitolo 7 - Riscaldamento e combustibili      *Totale € 5.000,00*

Capitolo 8 - Consumi idrici      *Totale € 2.000,00*

**TOTALE CAPITOLI da 6 a 8      Euro    10.000,00**

### ***Capitolo 9 - Utenze telefoniche***

Il capitolo relativo alle spese telefoniche include il costo del centralino, la pubblicità sull'elenco telefonico e il costo per il servizio telefonico stesso.

Spese telefoniche *Totale € 22.500,00*

**TOTALE CAPITOLO 9      Euro    22.500,00**

### ***Capitolo 10 - Manutenzione ordinaria edifici ed impianti***

Trattasi della spesa per la manutenzione degli edifici e degli impianti (es. antincendio, riscaldamento, ascensore e relativa sicurezza, centralino).

**TOTALE CAPITOLO 10      Euro    55.000,00**

### ***Capitolo 11 - Manutenzione ordinaria mobili arredi e attrezzature***

Riguarda la spesa per la manutenzione in base ai contratti attualmente in corso e gli ulteriori interventi per la messa a norma ai sensi delle vigenti disposizioni di legge: assistenza architettura informatica (hardware, software, sistemistica), manutenzione attrezzature sanitarie, altre manutenzioni impreviste.

**TOTALE CAPITOLO 11      Euro    60.000,00**

### ***Capitolo 12 - Spese esercizio automezzi***

Riguarda la spesa storica per il carburante e per le manutenzioni dei mezzi.

**TOTALE CAPITOLO 12      Euro    29.000,00**

### ***Capitolo 13 – Mobili e arredamento***

Trattasi della spesa prevista per l'acquisto di nuova attrezzatura informatica (hardware e software) e per gli acquisti di arredi per le strutture che necessitano di piccole modifiche.

**TOTALE CAPITOLO 13      Euro    63.000,00**

#### **Capitolo 14 - Biancheria**

Non è stata stanziata alcuna somma in quanto a seguito contratto di servizio la spesa sarà sostenuta dalla nostra partecipata Paolo Ricci Servizi Srl.

**TOTALE CAPITOLO 14    Euro    0,00**

#### **Capitolo 15 - Attrezzatura generica**

Riguarda la spesa per l'acquisto di attrezzatura generica per le diverse strutture, resa necessaria soprattutto per rimpiazzare le attrezzature obsolete.

**TOTALE CAPITOLO 15    Euro    12.000,00**

#### **Capitolo 16 - Attrezzatura specifica e sussidi**

Riguarda l'acquisto delle attrezzature per i settori sociale e sanitario necessario per l'organizzazione dei servizi.

**TOTALE CAPITOLO 16    Euro    35.000,00**

#### **Capitoli: 17 - Vitto \* 18 - Bucato pulizia igiene \* 19 - Medicinali e prestazioni sanitarie \* 20 - Spese didattiche e occupazionali**

In seguito all'assegnazione, tramite contratto di servizio, della gestione globale dell'attività riabilitativa, assistenziale ed educativa alla Paolo Ricci Servizi srl, le spese relative ai capitoli 17 e 20 sono nulle. Gli importi relativi i restanti capitoli di spesa sono adeguati alle esigenze correnti.

**TOTALE CAPITOLI 17-18-19-20    Euro    12.000,00**

#### **Capitolo 21 - Attività ricreative e sussidi**

Si riferisce alla spesa per l'organizzazione di attività ricreative e promozionali.

**TOTALE CAPITOLO 21    Euro    4.000,00**

#### **Capitolo 22 - Formazione, biblioteca e aggiornamento personale**

Trattasi soprattutto della spesa che si pensa di sostenere per gli eventi formativi, incluso l'aggiornamento del personale, le riviste, l'acquisto di altre pubblicazioni e simili.

**TOTALE CAPITOLO 22    Euro    38.000,00**

***Capitolo 23 - Stampati cancelleria e spese generali amministrative***

Si riferisce alle spese da sostenere per la cancelleria, gli abbonamenti a testi e riviste e ad altre spese generali amministrative. In tale capitolo sono incluse anche le spese postali e per i valori bollati.

**TOTALE CAPITOLO 23    Euro    33.000,00**

***Capitolo 24 - Assicurazioni Imposte e tasse***

Comprende le spese da sostenere per le assicurazioni e per tutte le imposte e tasse dovute (come Irap, Imu, tassa rifiuti, Iva, ecc.)

**TOTALE CAPITOLO 24    Euro    183.750,00**

***Capitolo 25 - Interessi passivi e competenze tesoreria***

Riguarda la somma destinata alla gestione della tesoreria, al pagamento di interessi e spese bancarie e postali accesi.

**TOTALE CAPITOLO 25    Euro    7.000,00**

***Capitolo 26 - Spese minute varie***

Si tratta di spese minute per la gestione corrente.

**TOTALE CAPITOLO 26    Euro    2.515,05**

***Capitoli dal 27 al 32***

Tali capitoli non sono stati valorizzati in quanto non si prevedono movimenti da realizzare in via straordinaria; le eventuali somme da incassare verranno gestite nelle poste delle entrate ordinarie.

***Capitolo 34 – Acq. Beni patrimoniali e diminuzione***

È stata prevista l'eventuale acquisto di una struttura (es. Morrovalle/Monte San Giusto e/o Centro per l'autismo)

**TOTALE CAPITOLO 34    Euro    1.000.000,00**

***Capitoli da 35 a 41 (partite di giro)***

Le altre voci di bilancio delle entrate (capitoli da 35 a 41) sono relative alle partite di giro (Iva Split Payment e il fondo economato, utilizzato dall'Economo per far fronte agli acquisti di entità non superiore a 419,00 €. più IVA).

**TOTALE PARTITE DI GIRO                                    Euro    538.185,87**

## CONCLUSIONI

Il bilancio pluriennale è stato elaborato prevedendo, come per lo scorso anno, un aumento dell'1,5% degli importi stanziati sia in entrata che in uscita, ad eccezione del fondo economato che rimane invariato e della previsione al titolo II -spese per movimento di capitali-.

Il Bilancio di previsione è stato predisposto in base agli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, dal personale direttivo nel corso degli incontri effettuati. Tiene inoltre conto delle direttive fornite dagli Enti territoriali. Il presente bilancio potrà essere oggetto di revisione e aggiornamento sulla base delle risultanze contabili e in tal caso le variazioni e i correttivi apportati dovranno garantire il pareggio di bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

I documenti approvati rappresentano in modo concreto la attuazione della volontà del Consiglio di Amministrazione ed hanno lo scopo di raccordare tutti i documenti principali al fine di uniformare tutto il percorso di programmazione, gestione verifica e revisione dell'attività nel suo complesso. Nel presente bilancio sono stati razionalizzati alcune tabelle e il piano della qualità e della formazione .

Importanti novità nel corso del prossimo triennio riguarderanno diversi servizi.

Si prevede uno sviluppo della domiciliarità che ha rappresentato in questo periodo di emergenza un punto di forza.

Nel settore sanitario riabilitativo si intende promuovere ulteriormente i servizi al di fuori del sistema di convenzione per allargare ulteriormente l'offerta delle prestazioni erogate.

Nel settore educativo, alla luce delle maggiori fragilità si ritiene di investire sempre più nelle famiglie e nella povertà educativa.



Non meno importante rappresenta la volontà di migliorare il posizionamento dell'Ente nell'area dei servizi alla persona grazie ad una comunicazione evoluta, con la consapevolezza che la comunicazione non è semplicemente uno strumento di promozione, ma, nella società attuale definita "della conoscenza", è parte integrante dell'essere di un Ente.